

ASIA

Bilancio Sociale 2024

ASIA

Bilancio Sociale
2024





Indice

Lettera del Presidente 4
Nota Metodologica 6

1. CHI SIAMO **8**
ASIA in Italia e nel mondo 16
Riconoscimenti istituzionali 18
La nostra storia 19
I nostri valori 23
Visione e Missione 26
Dove operiamo 28
Settori di intervento 31
Governance 33
Le risorse umane 36

2. CON CHI **40**
Donatori 44
Partner 47
Network 49

3. IL NOSTRO IMPEGNO **52**
Il nostro approccio 54
L'etica 57
Il nostro impegno nel 2024 58
Bhutan 74
Mongolia 98
Myanmar 108
Nepal 120
Italia 166
Sostegno a Distanza 184
Non solo SAD 207
Fundraising e Comunicazione 214

4. BILANCIO
Stato patrimoniale e **229**
rendiconto gestionale 234
Relazione di missione
Relazione Revisione Contabile 243
Relazione Organo di Controllo 268
273

Lettera del Presidente

Carissimi amici e sostenitori, questo bilancio sociale del 2024 ci consente di ripercorrere insieme un anno difficile che ha visto purtroppo l'acuirsi dei conflitti in Ucraina e Gaza dove decine di migliaia di persone sono state uccise, in prevalenza bambini e donne; la cancellazione di tutti i finanziamenti alla cooperazione internazionale di USAID che ha messo a dura prova centinaia di organizzazioni non governative impegnate in varie parti del mondo in progetti di sviluppo e di emergenza, lasciando milioni di persone senza aiuti; il drastico taglio dei fondi internazionali per la transizione verde e la lotta ai cambiamenti climatici i cui effetti sono sempre più devastanti ma per i quali si fa sempre meno.

In Asia dove operiamo da più di trent'anni, regione nota per i disastri naturali, il 2024 è stato un anno di crescenti fenomeni estremi a causa di tifoni, inondazioni, ondate di calore e siccità.

Il tifone Yagi, una delle tempeste più forti che hanno colpito il Sud-est asiatico negli ultimi anni, ha lasciato una scia di morte e devastazione. Dalle Filippine alla Cina meridionale e al Vietnam, fino a Laos, Tailandia e Myanmar, la tempesta ha ucciso centinaia di persone e devastato comunità e mezzi di sussistenza.

Le inondazioni causate dalle piogge monsoniche hanno lasciato milioni di persone senza casa e senza terra da coltivare, obbligandole a migrare in altre aree, e hanno causato centinaia di morti in Afghanistan, Bangladesh, Pakistan, India e Nepal, rendendo quest'anno uno dei più tragici della storia recente. E, se non si è trattato di precipitazioni record, si è trattato di siccità accompagnata da temperature torride che hanno portato a mesi di grave scarsità d'acqua.

Con eventi meteorologici estremi sempre più frequenti e con le loro vittime troppo spesso dimenticate, le organizzazioni non governative sono chiamate senza sosta a fronteggiare gli effetti di queste emergenze con pochi mezzi a disposizione, a causa della grave crisi economica che sta attraversando il mondo per via delle tante guerre in corso.

Nel 2024, ASIA è stata coinvolta nell'emergenza del terremoto che ha colpito il Nepal alla fine del mese di novembre 2023, continuando a lavorare nelle zone colpite per tutto il 2024 per fornire alloggi temporanei e ricostruire scuole temporanee nei villaggi dove le strutture esistenti erano state danneggiate. Nel mese di settembre a seguito della grave alluvione che ha colpito il Nepal, ASIA è intervenuta per sostenere le comunità locali con aiuti di prima emergenza e alloggi temporanei.

In Myanmar, a seguito del tifone Yagi, ASIA ha presentato diversi progetti per aiutare le popolazioni della regione di Mandalay che si sono poi concretizzati nel 2025.

Nel 2024 abbiamo continuato, nonostante le crescenti difficoltà a lavorare in Nepal, Bhutan, Myanmar, Mongolia e Italia, implementando 22 progetti e raggiungendo 17.702 beneficiari diretti.

Le attività, nel rispetto della missione di ASIA si sono concentrate in prevalenza nelle zone Himalayane del Nepal e Bhutan.

Al fine di continuare il nostro piccolo contributo al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, ci siamo concentrati su progetti mirati a migliorare la sicurezza alimentare delle popolazioni più fragili; a creare comunità resilienti ai cambiamenti climatici e autosufficienti con progetti di agricoltura sostenibile e organica; a sostenere il settore dell'educazione formale e informale per garantire un accesso equo e senza discriminazioni a tutte le persone che vivono nelle zone remote e lontane dai centri urbani, con progetti di strutture scolastiche temporanee e permanenti; corsi di formazione per insegnanti per migliorare la qualità dell'Insegnamento; con il sostegno a distanza e borse di studio per dare la possibilità agli studenti più poveri di accedere alle scuole e alle università; a difendere il patrimonio culturale, spirituale e linguistico delle minoranze culturali oppresse; a educare e sensibilizzare la società civile sui temi dei cambiamenti climatici, della solidarietà, dei diritti umani e delle libertà fondamentali, della dignità di ogni persona, introducendo i valori della cultura buddhista come empatia, non violenza e interdipendenza per creare una società più rispettosa e tollerante.

Questo bilancio sociale fornisce dati precisi su tutte le attività realizzate e sulle risorse impegnate per raggiungere gli obiettivi che ci eravamo posti.

Tutto quello che siamo riusciti a fare, nonostante le crescenti difficoltà, è stato possibile grazie a nostri donatori, ai sostenitori che ci seguono da tanti anni, ai partner, al consiglio direttivo e al nostro staff in Italia e nei paesi dove operiamo.
Rimane in noi la speranza di continuare a portare avanti la nostra missione e di contribuire fattivamente ad aiutare i tanti esseri travolti da guerre, cataclismi e dalla sofferenza di questa esistenza sempre più precaria e imprevedibile.



Roma, 21 giugno 2025

Nota Metodologica

Il bilancio sociale è uno strumento di trasparenza per mettere a disposizione di tutti i portatori di interesse di ASIA-ETS (soci, sostenitori, donatori pubblici e privati, Istituzioni, Fondazioni, cittadini, operatori e collaboratori) informazioni sulle attività svolte e i risultati raggiunti nel corso del 2024. Risponde alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore e utilizza come filo conduttore il piano strategico di ASIA.

Per la redazione del documento sono stati selezionati i dati più rilevanti e mostrati in forma chiara e sintetica per agevolare la valutazione complessiva del nostro operato da parte degli interessati. Quando opportuno, abbiamo riportato i dati in forma più analitica per agevolare la comprensione di alcuni impatti ambientali, economici e sociali. Tutti i dati presenti nel documento sono stati oggetto di controllo attraverso i processi interni di audit e verifica delle fonti.

Il documento attuale è costituito da 4 capitoli ripartiti nella maniera seguente:

- **Il primo capitolo** offre una breve descrizione su chi è ASIA; le sedi di ASIA in Italia e nel mondo; i riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni; la storia di ASIA; i valori a cui si ispira; la visione e la missione; i paesi dove opera; gli organi di governo dell'organizzazione; l'organigramma; il personale; la formazione del personale.

- **Il secondo capitolo** illustra in maniera sintetica le collaborazioni e le sinergie che rendono possibili i progetti di ASIA: sono indicati i donatori ai quali l'associazione si è rivolta per ottenere finanziamenti e supporto, i partner con i quali ASIA collabora nei vari paesi di intervento e le reti delle quali fa parte.

- **Il terzo capitolo** descrive il modo di operare; l'etica dell'organizzazione con i codici, le politiche e le procedure che regolamentano le attività di ASIA e il comportamento del personale coinvolto nelle attività. Poi illustra i progetti che sono stati presentati; quali sono stati approvati; a quali donatori sono stati inviati; gli importi finanziati; i paesi e i settori di intervento dei progetti approvati e realizzati nel corso dell'anno.

Poi si fa un breve raffronto del contributo dato al raggiungimento degli obiettivi del 2030 dell'agenda per lo sviluppo sostenibile e si indicano le persone che sono state raggiunte nei vari paesi di intervento divise in categorie. Infine si presentano, divisi per Paesi di intervento (Bhutan, Nepal, Myanmar, Mongolia e Italia) i progetti realizzati nel corso del 2024 fornendo tutti i dati necessari: obiettivi; attività; risultati; output; beneficiari raggiunti; donatori e importo speso nel corso dell'anno. Vengono poi descritte le attività relative al progetto di sostegno a distanza, con una analisi quantitativa dei risultati ottenuti nel corso dell'anno in termini di sostegni; le criticità e problematiche incontrate e la descrizione dei progetti in corso per paese. Alla fine di questo capitolo si descrivono le attività di raccolta fondi e comunicazione, con gli eventi organizzati nel corso dell'anno, le campagne; i regali solidali e le attività di comunicazione.

- **Nel quarto capitolo** si riporta il bilancio di esercizio del 2024 con patrimoniale e conto economico, con entrate e uscite nel corso dell'anno. Segue la relazione di missione con la nuova riclassificazione del bilancio redatto secondo i criteri emanati dal ministero del lavoro. Viene poi riportata in maniera integrale la relazione della revisione contabile svolta da un revisore indipendente. Il capitolo si conclude con la relazione integrale dell'Organo di controllo monocratico. Il bilancio sociale è disponibile in versione digitale in italiano e in inglese sul sito di ASIA e viene stampato in pochissime copie in Italiano e Inglese per ridurre le spese e l'uso della carta ai fini di proteggere le foreste e l'ambiente.



01

CHI SIAMO





CHI SIAMO

ASIA in Italia e nel mondo 16
Riconoscimenti istituzionali 18
La nostra storia 19
I nostri valori 23
Missione e visione 26
Dove operiamo 28
Settori di intervento 31
Governance 33
Le risorse umane 36

ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia **– è stata fondata nel 1988 da Chögyal Namkhai Norbu, profondo conoscitore della cultura e della storia antica tibetana e Maestro dell' Insegnamento Dzogchen.**



È una Organizzazione Non Governativa (ONG) accreditata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) e un ETS - Ente del Terso Settore – iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

ASIA opera nel continente asiatico - in particolare in India, Nepal, Mongolia, Myanmar e Bhutan - e in Italia.
In tutti questi anni ha aiutato più di 1.500.000 persone.

Oltre ad avere acquisito professionalità ed esperienza nella gestione dei progetti di sviluppo e di emergenza, ASIA e tutto il suo personale in Italia e nel mondo, hanno assorbito e fatto loro i valori incontrati in molte di queste antiche culture. Valori come la consapevolezza, la compassione, l'altruismo, l'apertura verso le culture diverse, il coinvolgimento diretto delle comunità locali, sono diventati parte integrante del lavoro di ASIA.

L'obiettivo della nostra Associazione non è soltanto la lotta alla povertà ma quello di creare una cultura di pace e di tolleranza per partecipare alla costruzione di una società migliore, rispettosa dell'individuo e dell'ambiente in cui esso vive.

Chögyal Namkhai Norbu

(1938-2018)

Celebre studioso della cultura antica e della storia del Tibet, detentore della conoscenza dell'Insegnamento Dzogchen e Maestro spirituale, Chögyal Namkhai Norbu nacque nel 1938 a Derge, nella regione tibetana del Kham, in Tibet Orientale. In seguito al completamento degli studi in scienze filosofiche e letterarie, fu invitato nel 1960 in Italia dal celebre tibetologo e orientalista Giuseppe Tucci per catalogare i testi tibetani conservati all"Ismeo (Istituto per il medio e l'Estremo Oriente). Nel 1962 divenne professore di lingua e letteratura tibetana e mongola all'Università di Napoli "l'Orientale", dove insegnerà fino al 1992.

Chögyal Namkhai Norbu ha dedicato la sua vita a far conoscere il vasto patrimonio culturale e spirituale del Tibet e a trasmetterlo alle generazioni future.

Nel 1981 ha fondato Merigar, primo centro della Comunità Dzogchen Internazionale, dal quale successivamente sono sorti centri simili in altri paesi europei, negli Stati Uniti, in Sudamerica, Cina, Russia, Australia, dando vita all'attuale e numerosa Comunità Dzogchen Internazionale. Nel 1988 ha fondato ASIA, con la missione di salvaguardare l'identità culturale e spirituale del popolo tibetano e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni dell'area Himalayana.

L'impegno di Chögyal Namkhai Norbu nello studio e nella conservazione della cultura tibetana è stato incessante. In particolare, i suoi contributi riguardano la storia antica del Tibet, le tradizioni autoctone pre-buddhiste, usi e costumi dei nomadi, l'origine, la teoria e la pratica dello Yantra Yoga, dell'astrologia e la medicina tradizionale tibetana. Per la sua vasta attività culturale e per il suo instancabile impegno sociale ha ricevuto innumerevoli riconoscimenti e onorificenze. Fra queste, menzione speciale merita l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana ricevuta dal Presidente Sergio Mattarella nel 2018.

Chögyal Namkhai Norbu si è spento serenamente nella sua residenza di Gadeling, ad Arcidosso (GR) il 27 settembre 2018.



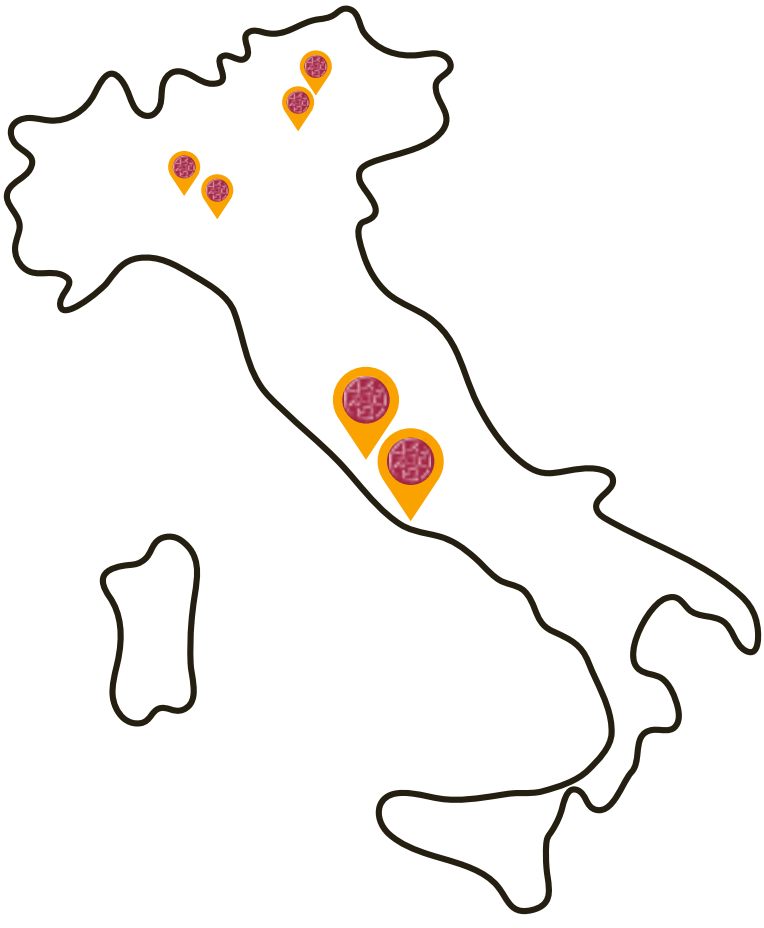
ASIA in Italia e nel mondo

Sede operativa

Via San Martino della Battaglia, 31
00185 Roma
C. F. 03556801003
Tel. (+39) 0644340034
www.asia-ngo.org
info@asia-ngo.org

Sede legale

Loc. Merigar, 58031
58031 Arcidosso (GR)



Network di ASIA in Italia

ASIA Bolzano
Via della Vigna, 56
39100 Bolzano

ASIA Como
Via Casale Roccolo, 1
22070 Binago (CO)

ASIA Milano
Via Sibari, 15
20141 Milano

ASIA Trento ETS
Via Esterle, 11
38122 Trento



Sedi operative di ASIA in Asia

ASIA Mongolia
Orkhon-I, Oyu Center,
Bldg-23 Ste 8
Bayangol District,
16th Subdistrict,
Ulaanbaatar, Mongolia

ASIA Nepal
Kathmandu 2, Lazimpat
G.P.O. Box 4045
Kathmandu, Nepal

ASIA Myanmar
11C, 11 floor, Dagon Tower
West Shwe Gone Daing Road,
Bahan Township,
Yangon, Union of Myanmar

ASIA nel mondo

ASIA Francia
7, rue de la Glacière
25660 La Vèze, France
Phone (+33) 6738780 26
asiafrance@asia-ngo.org

ASIA Germania
Wurmstrasse 10
82131 Stockdorf, Germany
Phone (+49) 08912763032
info@asia-ngo.de
www.asia-ngo.de



Riconoscimenti Istituzionali

ASIA è un'Organizzazione non Governativa riconosciuta dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con decreto n. 2016/337/000136/0 del 04/04/2016, con le seguenti idoneità:

- Realizzazione di programmi a medio e breve termine nei Paesi in Via di Sviluppo
- Selezione, formazione e impiego di volontari in servizio civile
- Formazione in loco dei cittadini di Paesi in Via di Sviluppo
- Informazione
- Educazione allo sviluppo

Tale riconoscimento permette ad ASIA di ottenere finanziamenti per l'attuazione di progetti finanziati dall'AICS per le citate idoneità.

ASIA è iscritta al RUNTS (Registri Unico Nazionale del terzo Settore) – settore ETS – al n. 1299 presso la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale – Settore Welfare e Innovazione Sociale – della Regione Toscana. E' iscritta al n° 190 de Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto.

La nostra storia

1988

Chögyal Namkhai Norbu fonda ASIA dopo una serie di missioni in India, Nepal e Tibet, durante le quali verifica le difficili condizioni culturali, sociali ed economiche della popolazione tibetana.

1989

I progetti si focalizzano in India per migliorare le condizioni di vita dei rifugiati tibetani. Inizia il progetto “Un nuovo villaggio Tibetano”.

1990

Viene svolta la prima missione in Cina per negoziare l’autorizzazione a entrare in Tibet per valutare i bisogni e presentare i primi progetti ai donatori istituzionali.

1993

Inizia la costruzione della prima scuola Tibetana, realizzata da ASIA a Dongche, nella provincia del Qinghai (ex regione Tibetana dell’Amdo).

Con la guida di Chögyal Namkhai Norbu si svolge la prima missione in Tibet, per visitare le regioni orientali, centrali e settentrionali.

1994

Viene avviato il progetto delle adozioni a distanza in India e Nepal.

1996

Inizia la realizzazione del progetto sanitario ed educativo di Gamthog, in Tibet Orientale, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri Italiano.

1997

Chögyal Namkhai Norbu si reca in Tibet per l'ultima volta per inaugurare la scuola di Dongche.

ASIA interviene nelle prefetture di Ngari in Tibet Occidentale e nella prefettura di Yushu in Tibet Orientale, colpite da devastanti tempeste di neve che uccidono milioni di capi di bestiame mettendo a rischio la sopravvivenza delle popolazioni nomadi.

1999

ASIA ottiene il riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri come ONG di cooperazione internazionale.

2000

Iniziano le attività di Educazione allo Sviluppo in Italia, con l'obiettivo di avvicinare la società civile alla cultura e alle tradizioni delle popolazioni himalayane.

2001

Viene firmato il "partnership agreement" con ECHO (Ufficio per gli Aiuti Umanitari della Comunità Europea) per i progetti di emergenza a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali.

ASIA interviene in Mongolia interna con un progetto di emergenza finanziato da ECHO e da OCHA a seguito di una tremenda siccità che ha colpito i pastori nomadi.

2004

Dopo il catastrofico Tsunami che colpisce lo Sri Lanka ASIA interviene nel paese ampliando le zone di intervento.

2009

Vengono avviati i primi progetti di sviluppo in Nepal e ASIA si registra presso il Social Welfare Council come INGO operante nel paese.

2010

Gli interventi di aiuto umanitario si concentrano nella Prefettura autonoma tibetana di Yushu, devastata da un terribile sisma.

2015

Il Nepal è devastato da un fortissimo terremoto. ASIA interviene con progetti di emergenza e ricostruzione.

2016

Gli interventi di ASIA si ampliano e arrivano fino alla Mongolia e al Myanmar.

2019

ASIA avvia le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale nelle scuole. Inizia un importante progetto per la coltivazione del caffè nella regione del Chin in Myanmar, finanziato dall'AICS.

2020

Viene aperto un nuovo Paese, il Bhutan.

2021

Si consolidano gli interventi nelle scuole e nelle strutture sanitarie in India e Nepal per far fronte alla pandemia di Covid19. Si chiude la sede di Xining e tutti i progetti in Tibet.

2022

Insieme ad ASIA Germany viene organizzato l'invio di aiuti umanitari in Ucraina, mentre in Italia si sviluppano le attività di educazione socio-emotiva e ambientale nelle scuole.

2023

Parte il primo viaggio solidale di ASIA, in Nepal.

2024

ASIA concentra gli aiuti umanitari in favore della popolazione nepalese, messa in ginocchio da un altro terremoto e da violente alluvioni.



I nostri valori

ASIA è un'organizzazione umanitaria che opera per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile del 2030 in coerenza con i principi della Dichiarazione Universale e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, a favore delle popolazioni bisognose di aiuto senza distinzione di razza, fede, religione, nazionalità. Non profit e apolitica, è un'organizzazione indipendente.

Il nostro operato si ispira ai seguenti valori:

Rispetto delle diversità culturali e dell'ambiente

Riteniamo che le tradizioni locali, il patrimonio culturale, spirituale e artistico, le scienze tradizionali e le biodiversità siano un'inestimabile ricchezza per l'umanità e ci impegniamo a salvaguardarle, valorizzarle e a diffonderne la conoscenza e il rispetto nella società civile.

Partecipazione

Crediamo che per realizzare un cambiamento significativo sia necessario unire le persone e agire insieme. La collaborazione e la sinergia con partner, donatori e beneficiari costituiscono il motore trainante di tutti i nostri progetti.

Interdipendenza

Il nostro operato si basa sulla consapevolezza che nulla può esistere separato dal resto e che persino la più modesta azione può influenzare l'intero sistema, data la profonda connessione che lega ogni essere vivente. Pertanto, ci impegniamo a proteggere l'ambiente e a utilizzare materiali e tecnologie a basso impatto ambientale, riconoscendo la responsabilità che abbiamo nel preservare e difendere l'ecosistema.

Educazione

Promuoviamo l'accesso all'educazione, diritto fondamentale e opportunità irrinunciabile di ogni bambino per accedere a condizioni migliori di vita e garantire il rispetto dell'identità culturale dei popoli

Solidarietà

Crediamo fermamente nella solidarietà e nell'altruismo, valori fondamentali per lo sviluppo di un mondo senza ingiustizie e sopraffazioni, in cui sia garantita dignità e pari opportunità ad ogni essere vivente.

Trasparenza

Trasparenza e onestà sono i punti cardine della gestione finanziaria e economica di ASIA. Certificazione dei bilanci, strumenti di controllo, selezione accurata del personale amministrativo dei progetti, sistemi di audit interna e revisori dei conti professionali, sono alcuni degli elementi per dare garanzie ai donatori privati e pubblici che supportano le nostre attività.





Visione

ASIA considera le diversità culturali, le tradizioni e il patrimonio storico delle popolazioni del continente asiatico e in particolare del Tibet e dell'area himalayana un'inestimabile ricchezza da salvaguardare e da trasmettere alle nuove generazioni, attraverso uno sviluppo sostenibile e partecipato delle comunità depositarie. In particolare **ASIA condivide i valori di pace, rispetto e tolleranza propri della tradizione culturale e spirituale tibetana e li considera patrimonio dell'intera umanità.**

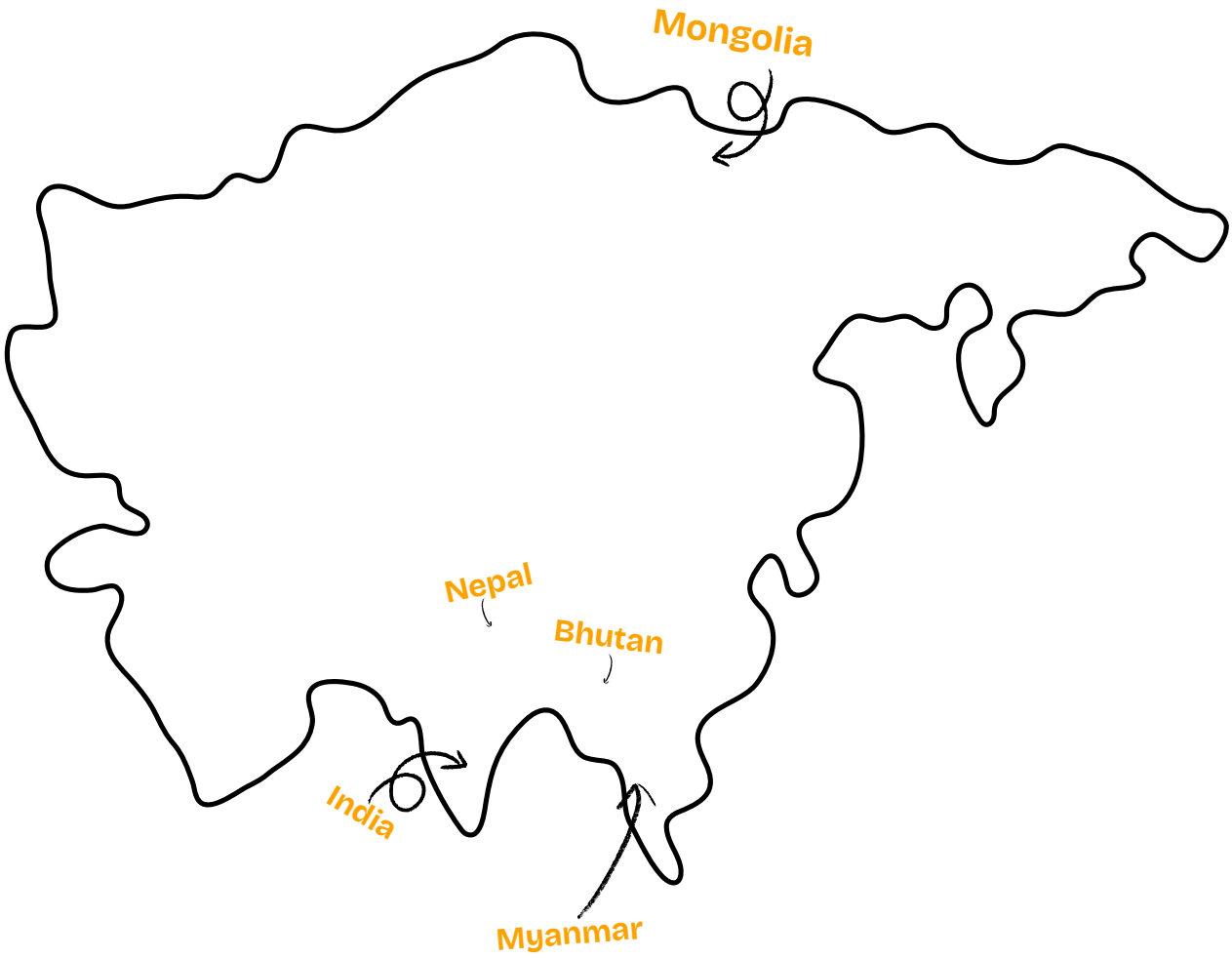
Missione

ASIA opera per la conservazione dell'identità e del patrimonio storico e culturale dei popoli del continente asiatico, con particolare attenzione al Tibet e all'area himalayana. Promuove processi di sviluppo sostenibile che pongono al centro le comunità locali con le proprie risorse umane, culturali e ambientali.



Dove operiamo

ASIA lavora a sostegno dei rifugiati tibetani in India e Nepal, con progetti di emergenza e di cooperazione internazionale in Bhutan, Myanmar, Mongolia e Nepal e con progetti di educazione alla cittadinanza globale in Italia.






Italia


King
of SOUND

Settori di intervento

ASIA è impegnata nei paesi dell'Himalaya e del sud-est asiatico per promuovere uno sviluppo sostenibile in armonia con l'ambiente e le tradizioni locali e per affrontare le sfide locali. I nostri progetti si concentrano in vari ambiti, tutti orientati al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

EDUCAZIONE

Crediamo fermamente che l'istruzione sia un diritto fondamentale e una leva essenziale per uno sviluppo sostenibile. In linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ci impegniamo a garantire un'educazione di qualità per tutti, con particolare attenzione ai bambini più vulnerabili e marginalizzati.

SOSTEGNO A DISTANZA

Un pilastro della nostra azione è il programma di Sostegno a Distanza, che consente di garantire continuità educativa e supporto a scuole, monasteri, collegi monastici e case di riposo in Nepal, India e Bhutan. Grazie al contributo dei sostenitori, forniamo a bambini, giovani, anziani, monaci e monache condizioni di vita dignitose e un'istruzione rispettosa delle loro identità culturali.

FORMAZIONE E MICROIMPRESA

La formazione e il supporto alle micro imprese sono fondamentali per lo sviluppo economico e sociale. Attraverso attività di capacity building mirate, potenziamo le competenze professionali e promuoviamo una cultura imprenditoriale, consentendo alle comunità locali di affrontare in modo autonomo le sfide economiche e sociali e contribuendo così alla riduzione della povertà.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

L'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è un pilastro fondamentale per formare cittadini consapevoli delle sfide globali. In un mondo sempre più interconnesso, è cruciale sensibilizzare sui diritti delle minoranze e sulle problematiche ambientali, economiche e sociali. ASIA contribuisce a questo impegno attraverso progetti che promuovono una coscienza ambientale e lo sviluppo di competenze emotive e relazionali nei bambini e negli adolescenti, essenziali per interagire positivamente nella società.

SALUTE E WASH

Ci impegniamo a promuovere il miglioramento delle condizioni sanitarie e l'accesso a risorse idriche sicure nelle aree più vulnerabili, fornendo interventi integrati che spaziano dall'educazione igienico-sanitaria alla costruzione di ospedali, cliniche e sistemi di filtrazione dell'acqua. Promuoviamo anche la medicina tradizionale tibetana, integrandola nei sistemi sanitari locali.

EMERGENZA E POST-EMERGENZA

Il nostro settore di Emergenza e Post-Emergenza è dedicato a fornire risposte immediate ed efficaci a crisi umanitarie, supportando le comunità colpite nel ripristino della normalità. Questo significa garantire la disponibilità di beni di prima necessità, il ripristino di infrastrutture e servizi essenziali, e un accompagnamento psicologico per affrontare il trauma subito.

SVILUPPO SOSTENIBILE E SICUREZZA ALIMENTARE

In Nepal, Bhutan, Myanmar e Mongolia, la vulnerabilità climatica e le carenze alimentari sono sfide cruciali. Per affrontarle, promuoviamo sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare con tecniche agricole adattabili, cooperative sociali, agro forestazione e gestione sostenibile dei pascoli. Valorizziamo inoltre il patrimonio culturale locale, integrandolo nei nostri progetti con un approccio partecipativo.

PROTEZIONE DEL PATRIMONIO SPIRITUALE, CULTURALE E ARTISTICO

Da oltre 30 anni ci impegniamo a proteggere la spiritualità, le tradizioni e il patrimonio culturale, sia tangibile che intangibile, delle minoranze himalayane. Attraverso il sostegno ai monasteri, i restauri di opere d'arte, la pubblicazione di antichi testi, la formazione di insegnanti, contribuiamo a mantenere vivo l'immenso patrimonio di conoscenze millenarie custodite da queste popolazioni.

Governance

L'organo sovrano di ASIA è l'Assemblea dei soci. Nel 2024 sono stati 40 i soci di ASIA, di cui 20 donne e 20 uomini, 36 italiani e 4 europei. L'Assemblea dei soci ha il compito di individuare e delineare gli indirizzi generali dell'Associazione, di approvare il bilancio preventivo nonché quello consuntivo di ogni esercizio, che si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Ogni 3 anni l'Assemblea nomina il Consiglio Direttivo, il Presidente (rappresentante legale), il Collegio dei Revisori e i Probiviri. Tutte le cariche sociali durano in carica tre anni, sono rieleggibili e operano a titolo gratuito.

Gli organi sociali in carica per il triennio 2022 – 2025 sono:

Consiglio Direttivo



Andrea Dell'Angelo



Giorgio Cancelliere



Riccardo Ducci



Mark Farrington



Gabriele Mugnai



Daniela Garbo



Gaetano Ruvolo



Wolfgang Schweiger



Roberto Zamparo

Collegio dei Revisori / Organo di controllo monocratico



Francesco Laurìa

Probiviri



Marco Almici

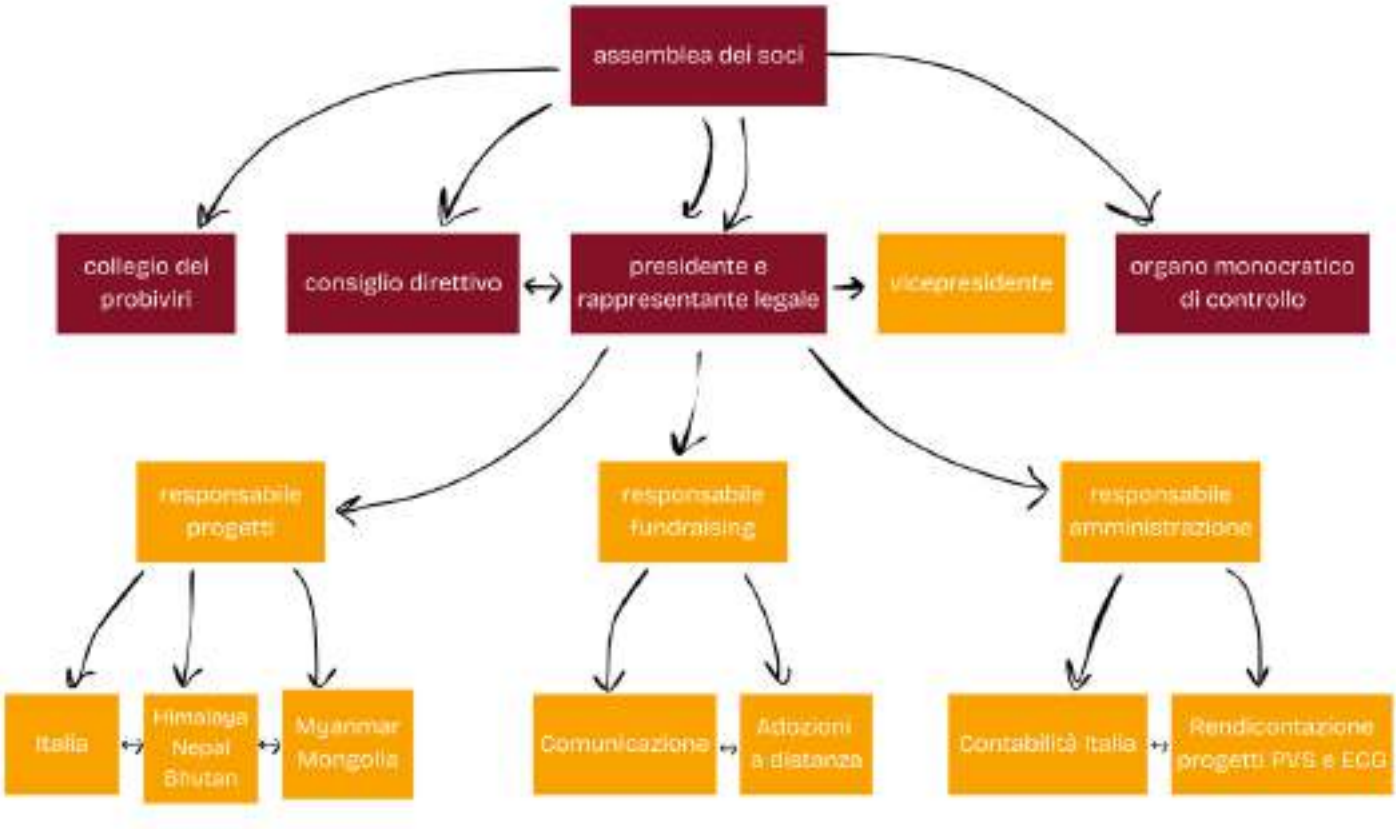


Carla Caponi



Leopoldo Sentinelli

Organigramma

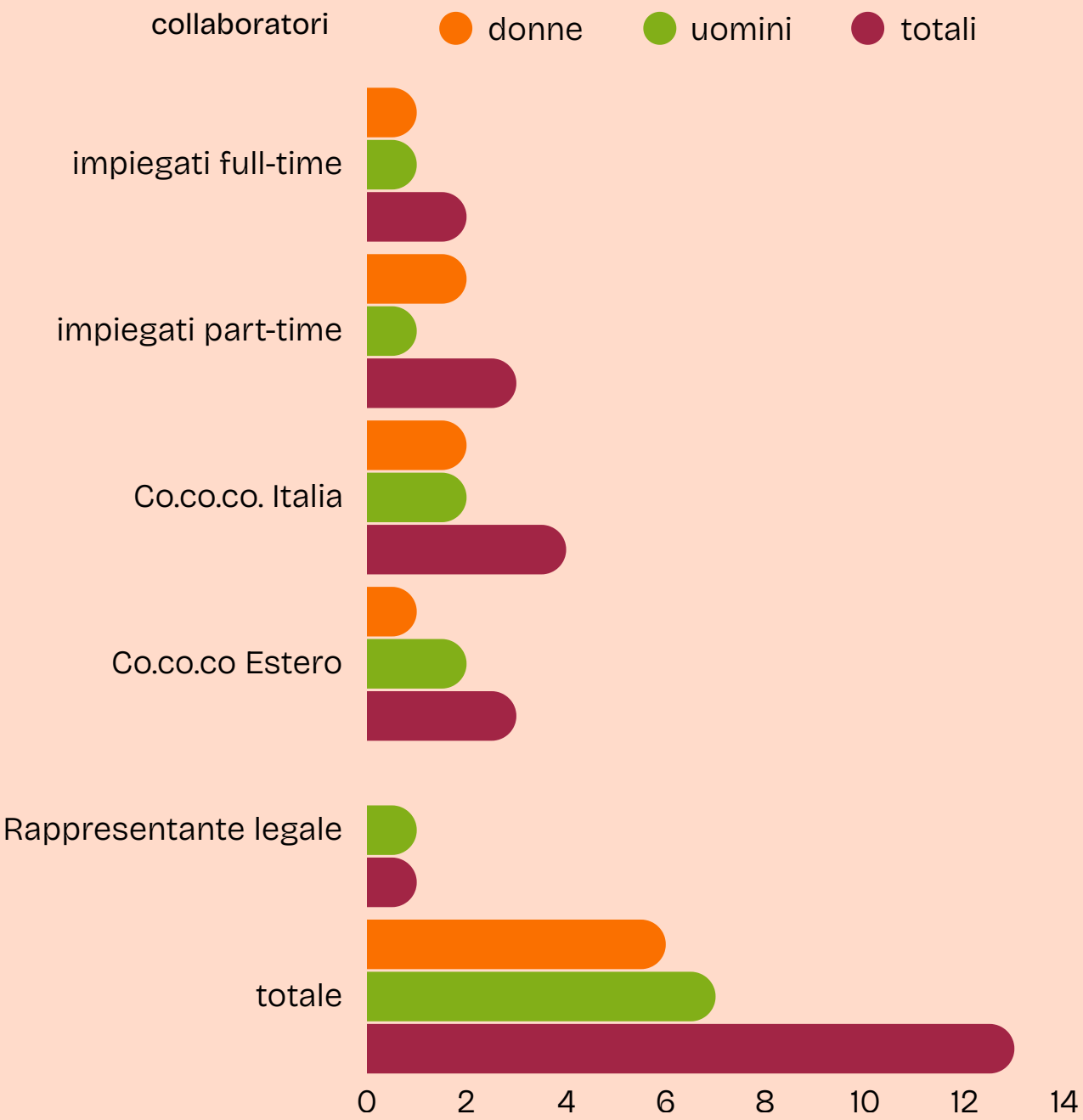


organi statutari

ASIA è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo Settore) – settore ETS – al n. 1299 presso la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale – Settore Welfare e Innovazione Sociale – della Regione Toscana.

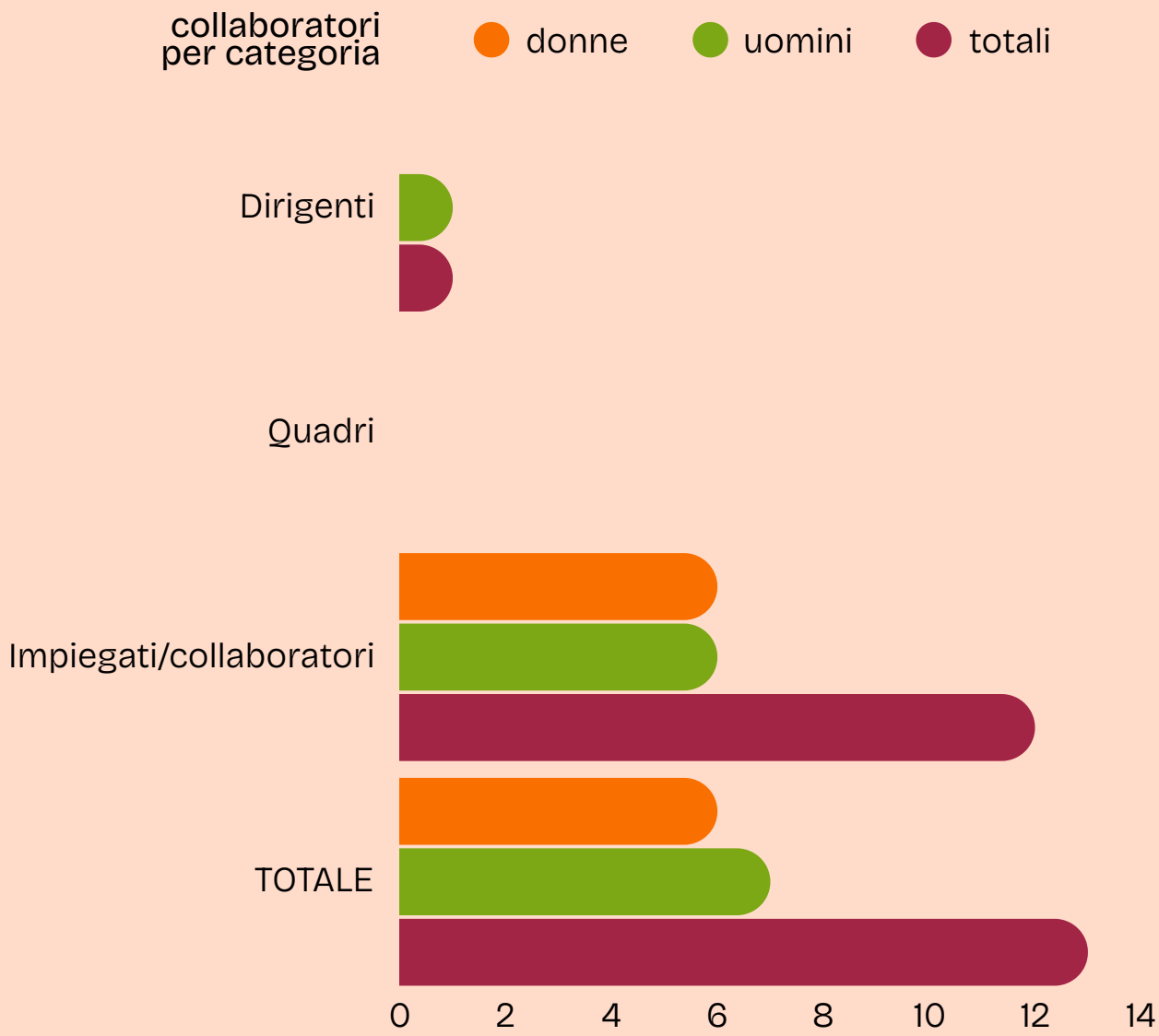
Le risorse umane

Composizione del personale
al 31 dicembre 2024

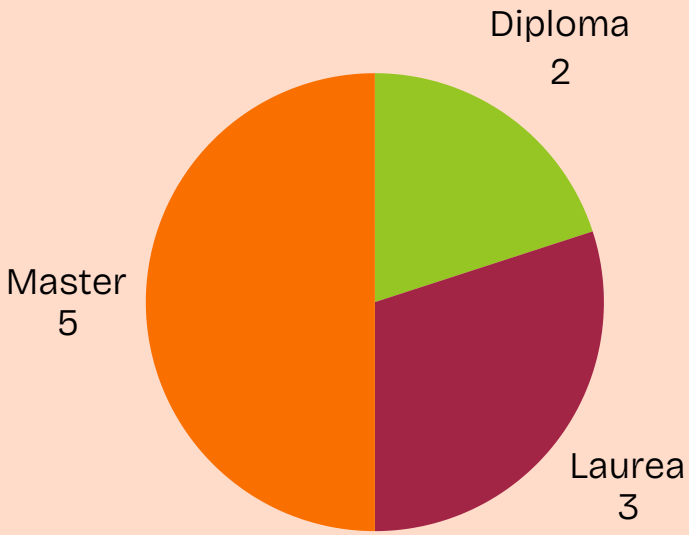



ASIA

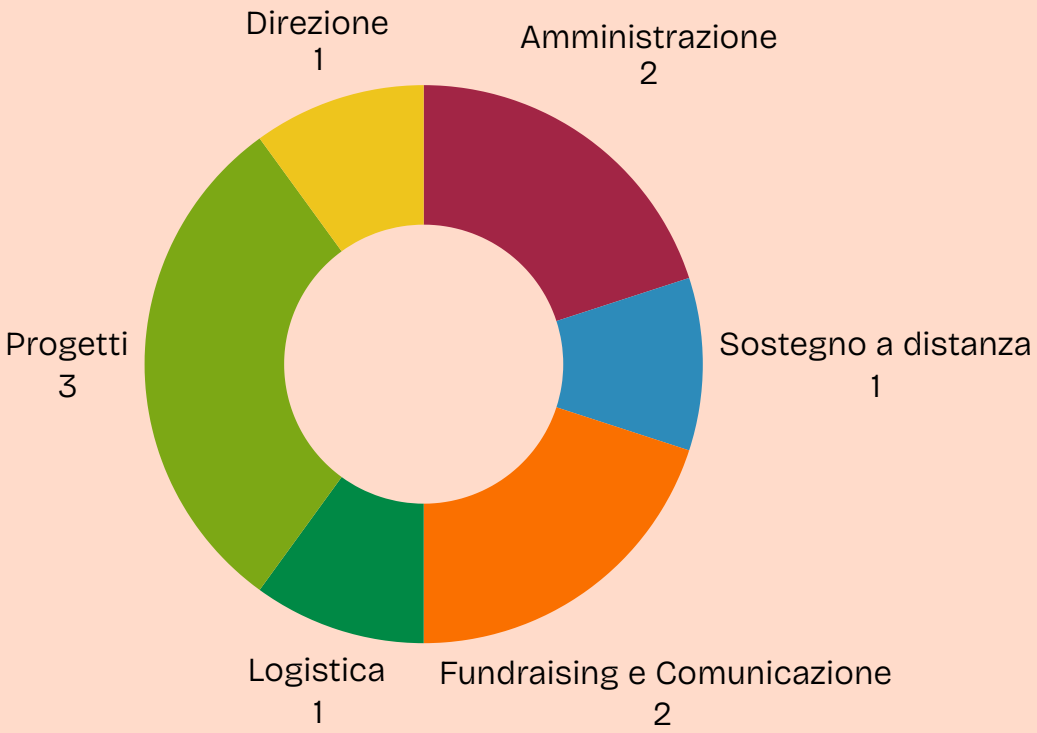
Composizione del personale per categoria



Titoli di studio



Struttura operativa





02

CON CHI




DOMS
DOMS
SHOC

CON CHI

Donatori 44
Partner 47
Network 49

Alla base dell'operato di ASIA è la sinergia con organizzazioni e istituzioni che, con le loro conoscenze, competenze e risorse, contribuiscono all'ideazione e alla realizzazione dei progetti.

Fondamentale è anche la partecipazione attiva delle comunità beneficiarie, che si impegnano ad avviare e sviluppare processi di sviluppo sostenibile e a mantenere vive le competenze e le strutture acquisite con i progetti realizzati. E infine, essenziale è il ruolo dei donatori: è grazie alle risorse finanziarie che mettono a disposizione, al loro coinvolgimento e interesse attivo che anno dopo anno riusciamo a contribuire a un mondo migliore.

Donatori

AICS – Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Provincia Autonoma di Bolzano

Fondazione Pianoterra ETS

Krüger Foundation

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Fondation Almayuda

Tavola Valdese

Tides Foundation

Città Metropolitana di Roma Capitale

Un Raggio Di Luce Fondazione ETS

UBI – Unione Buddhista Italiana

Fondazione Beta

Fondazione Sanofi

Grazie ai nostri sostenitori a distanza e ai donatori individuali.



Partner

IN BHUTAN

Bhutan Nyo Foundation
Dipartimento dell'Agricoltura e Dipartimento della Sanità della Contea di Ura
Parco Nazionale di Phrumshingla

IN INDIA

CST (Central School for Tibetans)
Dzigar Holy Cave
TCV (Tibetan Children's Village)
TIPA (Tibetan Institute of Performing Arts)
THF (Tibetan Homes Foundation)
STS (Snow Lion School)

IN ITALIA

Agenda 21 Laghi, Comune di Laveno Mombello (VA)
Associazione culturale Dzogchen Merigar
Associazione EFYS
Azienda Ambientale di Pubblico Servizio (AAMPS) di Livorno
CAST ONG Onlus
Città Metropolitana di Cagliari
Città metropolitana Roma Capitale
Cooperativa Brikke Brakke
Cooperativa Erica
Istituto OIKOS Onlus
Provincia di Varese (capofila)
Università degli Studi dell'Insubria
Università degli Studi di Parma CIREA

IN MYANMAR

COLDA (K'Cho Land Development Association)
Progetto Continenti Onlus
DoA (Department of Agriculture)

IN MONGOLIA

Wildlife Initiative

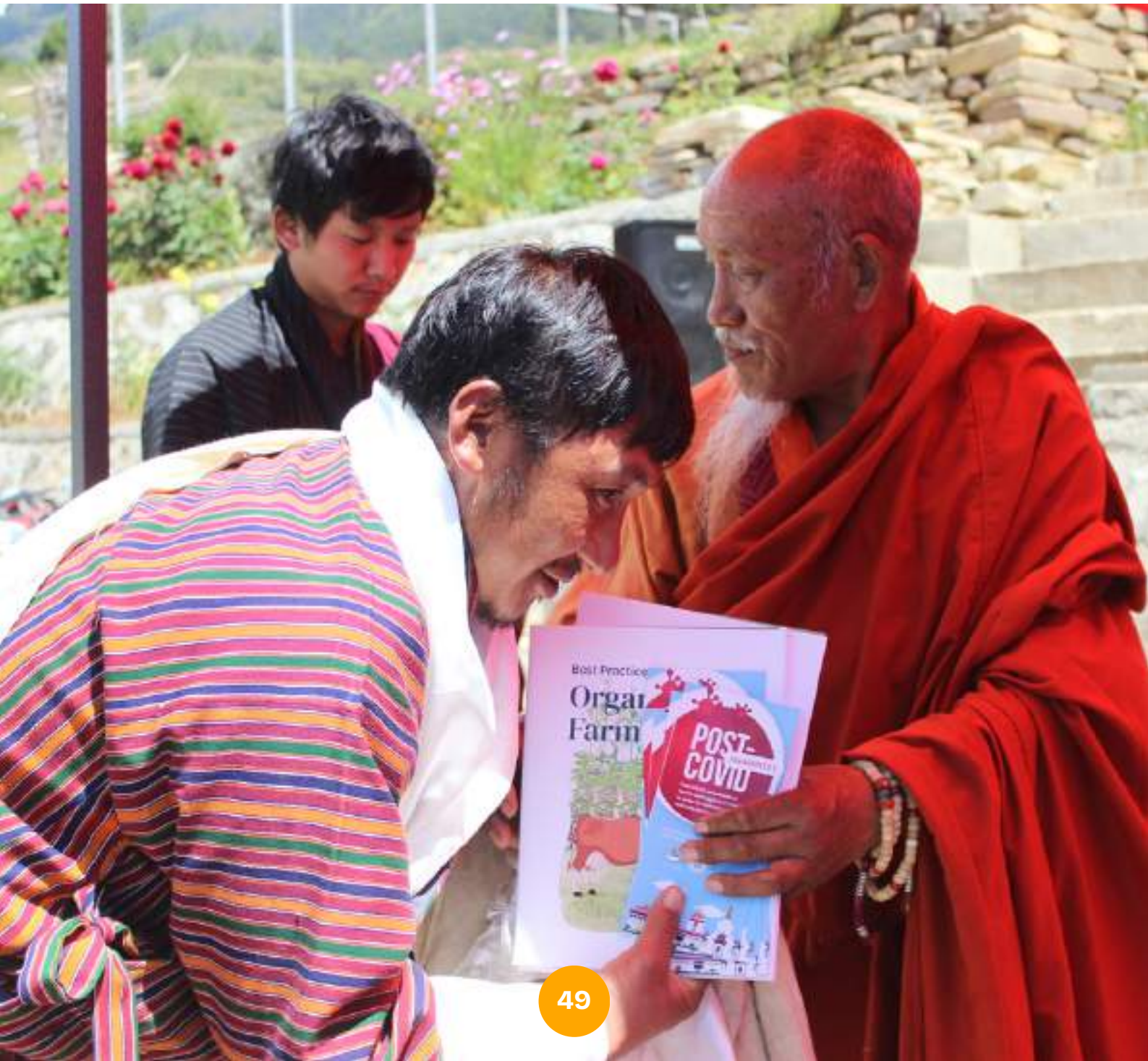
IN NEPAL

ARSOW Nepal
Beautiful Coffee Nepal (BeaCoN)
Build Up Nepal
Community Self Reliance Center (CSRC) Nepal
Gautam Buddha Vihara Monastery
Janahit Nepal
Manasorovar Academy Foundation
Namgyal High School
Nepal Agroforestry Foundation (NAF)
Nghagyur S.C. Monastery
Pal Tashi Choeling
PIPAL Nepal
Sangsung Meri Bon Culture Society
Sengedag Service Society
Sherig Phuntsok Ling Bon Society
Srongtsen Bhrikuti Boarding High School
Triten Norbutse Bönpo Monastery

Network

ASIA fa parte delle seguenti reti:

- La Gabbianella, rete di coordinamento di 46 associazioni di SAD (Sostegno A Distanza)
- Tavolo della Pace
- Tavolo Nuova cooperazione – comitato cittadino del Comune di Roma
- Mountain Partnership





03

IL NOSTRO IMPEGNO





IL NOSTRO IMPEGNO

Il nostro approccio	54
L'etica	57
Il nostro impegno nel 2024	58
Bhutan	74
Mongolia	98
Myanmar	108
Nepal	120
Italia	166
Sostegno a Distanza	184
Non solo SAD	207
Fundraising e Comunicazione	214

Il nostro approccio

Nei suoi primi anni di attività, ASIA ha scelto di concentrarsi solo sul Tibet e sulla protezione della sua cultura, lingua e spiritualità. Dal 1993 al 2021 per 28 anni abbiamo lavorato ininterrottamente in tutte le zone tibetane della Cina. **Dal 2022, a causa delle restrizioni del governo cinese contro le INGO operanti in Tibet, non lavoriamo più in Cina**.

Nel corso degli anni, abbiamo esteso il nostro operato in altri paesi del continente asiatico e oggi siamo presenti in **Nepal, Bhutan, Mongolia, India, Myanmar con progetti di sviluppo, emergenza, sostegno a distanza e in Italia con attività di educazione alla cittadinanza globale**.

ASIA interviene nelle regioni abitate da minoranze etniche per **aiutare i più bisognosi, le donne, i bambini, gli anziani e le persone con disabilità**, scegliendo i propri interventi in base a **criteri di equità, giustizia, lotta alla povertà e alla discriminazione**, senza mai piegarsi a ricatti o ai voleri e desideri di gruppi politici o di potere.





L'approccio di ASIA è fondato sul **rispetto dei diritti umani** con uno sguardo attento alla dimensione umana, alla tutela delle libertà fondamentali, al rafforzamento dello Stato di diritto, alla giustizia sociale: **il diritto alla salute, all'acqua potabile, al cibo, a un ambiente salubre, all'istruzione, al lavoro, all'uguaglianza di genere e all'emancipazione delle donne.**

ASIA si ispira ai principi del **partenariato**, della **solidarietà**, della **responsabilità** e della **trasparenza** e lavora con i partner e i beneficiari partendo dai loro bisogni e dalle loro priorità, orientandosi su progetti basati sui risultati identificati con i partner e favorendo lo scambio di informazioni e buone pratiche.

Per quanto riguarda le **emergenze**, interveniamo nella fase immediatamente successiva alla primissima emergenza con distribuzione di generi di prima necessità e con interventi di ricostruzione di case, scuole, ospedali, sistemi igienico sanitari e di potabilizzazione dell'acqua.

Il principio alla base dell'agire di ASIA è che a seguito di un intervento di emergenza, bisogna lavorare per ricostruire uno sviluppo durevole e sostenibile.

In generale cerchiamo sempre di garantire una **presenza di lungo termine** in aree specifiche, con priorità per le **zone himalayane**, abitate da minoranze oppresse e che siano di comprovata valenza ambientale e rilevanza rispetto ai cambiamenti climatici.

ASIA opera unicamente nell'ambito dei settori d'intervento prioritari che vengono indicati dall'Assemblea dei soci.

Promuoviamo la conoscenza e la sperimentazione di quei valori dal carattere laico e universale di cui la cultura e le tradizioni tibetane e himalayane sono portatrici, poiché riteniamo che questi principi possano contribuire in maniera significativa nel dare risposte alle complesse questioni globali di fronte a cui ci troviamo e ai crescenti bisogni delle nostre comunità.



L'etica

Per garantire il rispetto dei principi e dei valori alla base dell'attività dell'Organizzazione, ASIA si è dotata di una serie di codici e di procedure che assicurano correttezza, obiettività e imparzialità nella realizzazione della missione dell'Associazione. In particolare ha adottato:

- un **Codice Etico e di Condotta**, che raccoglie principi e valori base che determinano l'attività dell'organizzazione e la condotta di tutto il suo personale, dei partner e di imprese fornitrici di beni o servizi;
- una **Politica per l'Integrità (prevenzione delle frodi, della corruzione e del riciclaggio)**, che definisce formalmente l'impegno di ASIA a non ammettere alcuna forma di comportamento illecito,corruzione e frode e a rispettare le relative leggi in vigore;
- una **Politica per la Prevenzione e il Contrasto alle Molestie Sessuali, al Mobbing e alle Discriminazioni a tutela dell'Integrità e della dignità delle persone**, che garantisce un ambiente lavorativo basato sul rispetto reciproco e su corrette relazioni interpersonali,al fine di migliorare il clima interno, la sicurezza dei lavoratori e il loro rendimento;
- una **Politica per la Tutela dei Minorenni**, inclusiva di Codice Etico e Procedura diSegnalazione, vincolante per tutti coloro che lavorano per e con l'Organizzazione;
- Una politica di **Whistleblowing** per tutte le segnalazioni relative alle politiche di cui sopra
- **Procedure amministrative e tecniche** (logistica, gestione progetti, risorse umane, sicurezza, ecc.) che definiscono norme e processi chiari e imparziali, per una gestione delle attività dell'Organizzazione che sia trasparente, integra e rispettosa dei più alti standard nazionali e internazionali del settore.

Il nostro impegno nel 2024

Nel 2024 abbiamo presentato 19 progetti. Di questi, 7 sono stati approvati nel corso dell'anno e tre, sono ancora in valutazione. Durante il 2024 sono stati approvati 4 progetti che erano stati presentati nel 2022 e nel 2023. Il paese dove è stato presentato il maggiore numero di progetti è il Nepal con 10 proposte. Nel 2024 i progetti approvati in totale per il Nepal sono stati, includendo quelli degli anni precedenti 8. In valutazione nel corso del 2025 per il Nepal rimane ancora un progetto. Per il Myanmar nel corso del 2024 non ci sono stati progetti approvati mentre per la Mongolia, un progetto che era stato presentato alla PCDM nel 2022 è stato approvato nel 2024. Per il Bhutan sono stati presentati due progetti di cui uno approvato e l'altro respinto.

2024	Nepal	Myanmar	Bhutan	Mongolia	Italia	**Totali complessivi**
Presentati	10	1	2	2	4	**19**
Approvati	5	0	1	0	1	**7**
Progetti del 2022, 2023 approvati nel 2024	3	0	1	0	0	**4**
Totale progetti approvati nel 2024	8	0	1	1	1	**11**
Ammontare finanziato in Euro progetti 2024	421.313	0	134.197	0	9.428	**564.938**
Ammontare progetti del 2022 e 2023 approvati nel 2024	75.000	0	0	279.669	0	**354.669**
Totale approvato nel 2024	**496.313**	**0**	**134.197**	**279.669**	**9.428**	**919.607**

I principali donatori ai quali ASIA si è rivolta nel corso del 2024 sono quelli riportati nella tabella seguente:

Progetti approvati per paese e per donatore nel 2024

2024 Donatori/Paesi	Nepal	Bhutan	Myanmar	Mongolia	Italia	Totali per donatore
Provincia Bolzano	2					2
PCDM				1		1
Fondazione Tides		1			1	2
Fondazione Sanofi	1					1
Fondazione Beta		1				1
Fondazione Almayuda	1					1
Fondazione Raggio di Luce	1					1
UBI	1					1
Tavola Valdese	1					1
Provincia di Trento	1					1
Donatori Privati		2				2
Totali per paese	**8**	**4**	**0**	**1**	**1**	**14**
Totale generale						**14**

I progetti approvati in totale sono 11 nel 2024 di cui 4 presentati nel 2022 e 2023 e approvati nel 2024. La Fondazione Beta, la Fondazione Tides e due donatori privati nel 2024 hanno cofinanziato lo stesso progetto in Bhutan e quindi i donatori sono 14 ma i progetti approvati sono 11.

Il numero di progetti e gli importi finanziati per donatore e per paese sono riportati nella tabella seguente:

Importi in Euro finanziati per donatore e per paese nel 2024

2024 Donatori/Paesi	Nepal		Bhutan		Mongolia		Italia		Totali	
	N° progetti	importo	N° progetti	importo	N° progetti	importo	N° progetti	importo	progetti	importo
Provincia Bolzano	2								2	91.315
PCDM					1	27.9669			1	279.669
Fondazione Pianoterra									0	0
Fondazione Tides			1	33.197			1	9.428	2	42.625
Fondazione Sanofi	1	100.000							1	100.000
Fondazione Beta			1	20.000					1	20.000
Fondazione Almayuda	1	20.000							1	20.000
Fondazione Raggio di Luce	1	5000							1	5.000
UBI	1	150.000							1	150.000
Tavola Valdese	1	50.000							1	50.000
Provincia di Trento	1	79.998							1	79.998
Donatori Privati			2	81.000					2	81.000
Totali per paese	**8**	**496313**	**4**	**134.197**	**1**	**279.669**	**1**	**9.428**	**14**	**919.607**

In Bhutan il progetto approvato è 1 ma la Fondazione Beta, la Fondazione Tides e due donatori privati hanno cofinanziato lo stesso progetto quindi il numero dei progetti finanziati è 11 ma i donatori sono 14

Il donatore che nel corso del 2024 ha finanziato il maggiore numero di progetti è la Provincia Autonoma di Bolzano con due progetti approvati. Il donatore che ha finanziato l'importo maggiore è la PCDM, la quale purtroppo dal 2023, così come l'AICS, non finanzierà più progetti nelle aree dove lavora ASIA ma solo nei paesi inclusi nel Piano Mattei per l'Africa. Dopo la PCDM in termini di importi, l'UBI è il maggiore finanziatore con il vincolo però che si può presentare un solo progetto all'anno.

Il paese che ha ottenuto un maggiore numero di progetti finanziati è il Nepal con 8 progetti approvati e con un importo totale finanziato di 496.313 Euro, seguito poi dalla Mongolia con un solo progetto approvato ma con importo rilevante di 279.669 Euro e poi il Bhutan con un progetto approvato di 134.197 Euro. Da questi risultati emerge che gli importi approvati per singolo progetto sono molto diminuiti e questo è legato al fatto che ASIA, a causa delle scelte geografiche fatte dall'Agenzia Italiana per la cooperazione e lo sviluppo, non ha potuto presentare progetti a donatori istituzionali pubblici ed è costretta ad applicare ad un maggiore numero di donatori che però finanziano importi minori.

Per quanto riguarda i settori di intervento il maggiore numero di progetti approvati è stato nel settore della protezione ambientale con tre progetti, seguito poi dai settori dell'emergenza, della salute e acqua con due progetti e poi da tutti gli altri settori elencati di seguito con un solo progetto.

Progetti approvati nel 2024 per paese e settore di intervento

Settori/Paesi	Nepal	Mongolia	Myanmar	Bhutan	Italia	Totali
Educazione	1					**1**
Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico				1		**1**
Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia		1				**1**
Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici	3					**3**
Emergenza e Post-Emergenza	2					**2**
Salute e WASH	2					**2**
Educazione alla Cittadinanza Globale					1	**1**
Totali	**8**	**1**	**0**	**1**	**1**	**11**

Nel corso del 2024, con i fondi residui del 2023 sono stati realizzati 22 progetti di cui 17 in corso a fine 2024 e 5 conclusi.

Stato dei progetti implementati nel corso del 2024

2024	Paesi	Nepal	Myanmar	Mongolia	Bhutan	Italia	Totali	Totale generale
stato progetto	in corso	9	1	2	2	3	17	22
	concluso	2	1	/	2	/	5	

Per quanto riguarda i settori di intervento e i paesi dove sono stati realizzati i progetti nel corso del 2024 i dati sono riportati nella seguente tabella:

Progetti realizzati nel 2024 per paese e settore di intervento

Settori/Paesi	Nepal	Mongolia	Myanmar	Bhutan	Italia	Totali
Educazione	2	1				**3**
Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico				1		**1**
Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia	5		2	1		**8**
Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici		1		1		**2**
Emergenza e Post-Emergenza	2			1		**3**
Salute e WASH	2					**2**
Educazione alla Cittadinanza Globale					3	**3**
Totali	**11**	**2**	**2**	**4**	**3**	**22**

Come si evince dalla tabella il maggiore numero di progetti sono stati realizzati in Nepal e Bhutan poi in Italia, Myanmar e Mongolia. I settori dove ASIA ha lavorato di più sono il settore agricolo e della sicurezza alimentare con 8 progetti seguito dal settore dell'educazione, da quello della cittadinanza globale e dall'emergenza con 3 progetti per settore poi, dalla protezione ambientale, dal settore della salute e acqua e infine dal settore della salvaguardia del patrimonio artistico e culturale.

Nel corso del 2024 il numero di beneficiari raggiunti da ASIA con la realizzazione dei progetti di sviluppo, emergenza e con le adozioni a distanza è stato di 17.720 persone. Le categorie raggiunte sono riportate nella tabella seguente. Indicativamente il numero degli uomini e delle donne raggiunte si equivale. La categoria con il maggiore numero di beneficiari è quella dei contadini, seguita dagli studenti e dagli insegnanti in quanto il maggiore numero di progetti sono stati quelli relativi alla sicurezza alimentare, all'educazione, educazione alla cittadinanza globale e le adozioni a distanza.

Beneficiari diretti per categoria, per genere e per paese con adozioni incluse per 2024

Beneficiari/ Paesi	Nepal		Bhutan		India		Mongolia		Myanmar		Italia		Totali	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Bambini/ Studenti	410	334	30	33	225	265					2.593	2.593	**3.258**	**3.225**
Monaci	202			3		39							**202**	**42**
Anziani					32	29							**32**	**29**
Insegnanti	8	8	5								357	357	**370**	**365**
Società civile Italiana											635	635	**635**	**635**
Contadini/ nomadi	1806	1806	382	569			80	52	2.117	2.117			**4.385**	**4.544**
Totale beneficiari diretti	2.426	2.148	417	605	257	333	80	52	2.117	2.117	3.584	3.584	**8.881**	**8.839**
Totale beneficiari diretti per il 2024													**17.720**	

* famiglie vengono considerate come un solo beneficiari diretto. Dove non specificato vengono inserite nella categoria del settore prevalente del progetto
** dove il genere non era specificato è stato attribuito il 50% per genere

Nel corso del triennio 2022-2023-2024 sono stati raggiunti un totale di 54.731 beneficiari diretti. Per quanto riguarda i beneficiari indiretti, che sono coloro che traggono comunque dei benefici dalla realizzazione di un progetto in una determinata area anche se non vengono direttamente coinvolti nelle attività progettuali, avendo calcolato una media di 4 persone per nucleo famigliare standard di ogni beneficiario diretto nei paesi in via di sviluppo e una media di tre persone a nucleo famigliare in Italia, nel 2024 sono stati raggiunti un totale di 63.708 persone mentre nel triennio sono state raggiunte 205.503 persone.

	2022	2023	2024	Totale triennio
Bambini/ Studenti	6174	4.423	6483	**17.080**
Monache/i	188	259	244	**691**
Anziani	0	776	61	**837**
Insegnanti	453	853	734	**2.040**
Società civile Italiana*	1469	475	1269	**3.213**
Contadini/nomadi	13518	8.424	8928	**30.870**
Totali	**21802**	**15.210**	**17.719**	**54.731**
Totali beneficiari indiretti	**83143**	**58.652**	**63708**	**205.503**

Al fine di dare una visione di insieme vengono di seguito riportate alcune tabelle che riassumono i dati degli ultimi tre anni.

Dalla seguente tabella si evince che dopo la chiusura del Tibet, ASIA si è concentrata maggiormente nelle zone himalayane del Nepal e del Bhutan per mantenere fede alla missione stabilita dal nostro fondatore Chogyal Namkhai Norbu di proteggere la cultura e la spiritualità delle popolazioni himalayane con particolare attenzione a quella Tibetana. Il numero di progetti legati alla protezione della cultura, della lingua e della spiritualità che, fintanto che ASIA era presente in Tibet, erano la maggiore parte, con la chiusura del Tibet, i progetti in questi settori sono diminuiti dovendo ASIA fare fronte a bisogni molto diversi da quelli del Tibet.

In tre anni in Bhutan e Nepal sono stati realizzati 39 progetti su un totale di 63 progetti. A seguire i paesi con il maggiore numero di progetti sono l'Italia, il Myanmar e la Mongolia. Il numero di progetti realizzati in questi tre anni non ha avuto delle grandi variazioni passando dai 18 progetti del 2022, ai 23 del 2023 ai 22 del 2024.

Progetti realizzati nel triennio per area geografica

Paese/anno	2022	2023	2024	Totale
Nepal	7	10	11	**28**
Bhutan	3	4	4	**11**
Myanmar	2	4	2	**8**
Mongolia	1	1	2	**4**
Italia	5	4	3	**12**
Totali	**18**	**23**	**22**	**63**

Per quanto riguarda i settori di intervento, nel corso dei tre anni il settore prevalente è stato quello della sicurezza alimentare con il 32% del totale dei progetti realizzati nel triennio, seguito dal settore dell'ECG con il 19%, poi dal settore dell'educazione con il 13%. Salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale con l'11 % e infine emergenza con l'8 % percento e acqua e salute con il 6 %.

Progetti realizzati nel triennio per settori di intervento

Settori di intervento	2022	2023	2024	Totali	Media settore di intervento nel triennio
Sicurezza Alimentare, agricoltura e pastorizia	5	9	9	**20**	**32%**
Educazione	3	2	3	**8**	**13%**
Educazione e Cittadinanza Globale	5	4	3	**12**	**19%**
Emergenza e Post-Emergenza	0	2	3	**5**	**8%**
Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico	3	3	1	**7**	**11%**
Protezione ambientale	2	1	4	**7**	**11%**
Salute e WASH	0	2	2	**4**	**6%**
Totale	**18**	**23**	**22**	**63**	**100%**

Da un punto di vista finanziario nella tabella seguente sono riportati gli importi finanziati nel corso dei tre anni nei paesi dove ASIA lavora.

Ammontare finanziato per progetti/paese/anno solare (in €)

Paese/anno	2022	2023	2024	Totali triennio per paese
Nepal	419.653,73	102.376	496.313	1.018.342,73
Mongolia	0	156.148	279.669	435.817
Myanmar	231.064	0	0	231.064
Bhutan	261105	41.645	134.197	436.947
Italia	83.195	32.570	9.428	125.193
Totali	**995.018**	**332.739**	**919.607**	**2.247.363,73**

Da questa tabella emerge che i paesi che nel triennio hanno ricevuto i maggiori finanziamenti sono il Nepal e il Bhutan confermando la vocazione himalayana di ASIA. Seguiti poi dalla Mongolia, dal Myanmar e dall'Italia. Purtroppo, l'andamento annuale per paese è molto variabile a conferma di quanto sia difficile fare delle previsioni certe per i paesi dove ASIA opera. La variabilità è legata ai donatori presenti nei paesi, alla qualità delle proposte, al personale di ASIA nei singoli paesi e alla % di approvazione dei progetti approvati.
Il 2024 in termini di finanziamenti si è riallineato con il 2022 dopo il considerevole crollo avuto nel 2023.

Per quanto riguarda il settore delle adozioni a distanza, nel corso del 2024 sono state sponsorizzate 1118 persone delle quali 632 donne e 486 uomini. Come categorie, sono stati sostenuti più di tutti bambini e bambine con un totale di 863 studenti seguiti poi da 194 tra monaci e monache e 61 anziani. Il maggiore numero di adozioni è in India con 590 sostegni, poi in Nepal con 512 sostegni e infine il Bhutan con 16 sostegni.

Adozioni per categoria per paese per sesso per il 2024

	India		Nepal		Bhutan		**Totali**	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Bambini/ Studenti	225	265	218	142	5	8	**448**	**415**
Monache/i	0	39	152	0	0	3	**152**	**42**
Anziani	32	29	0	0	0	0	**32**	**29**
Totali	257	333	370	142	5	11	**632**	**486**

I risultati delle adozioni a distanza negli ultimi tre anni sono riportati nella tabella seguente dalla quale emerge che le adozioni stanno calando passando da 1325 adozioni nel 2022 a 1118 adozioni nel 2024 con una perdita di 207 adozioni nel corso di tre anni che rappresenta il 16% del totale delle adozioni. Purtroppo la maggiore parte dei sostenitori erano molto motivati a sostenere studenti e monaci in Tibet vista la difficile situazione nella quale vivevano e con la chiusura delle attività in Tibet nel 2021, c'è stato un crollo dei sostegni a distanza e non è facile oggi rilanciare questo progetto anche a causa delle gravi emergenze che stanno scuotendo il mondo.

Totali SAD per paese/per anno nel periodo 2022-2024

Paese/anno	**SAD 2022**	**SAD 2023**	**SAD 2024**	**Totali SAD nel triennio per paese**
India	642	609	590	1841
Nepal	680	633	512	1825
Mongolia	3	16	16	35
Totali	**1325**	**1258**	**1118**	**3701**

Per quanto riguarda le istituzioni coinvolte nei vari paesi dai progetti di adozioni il numero rimane costante. In India, il numero delle scuole è leggermente maggiore perché Asia ha iniziato nel 1994 questo progetto per poi svilupparlo successivamente in Tibet e poi in Nepal. Ultimamente ASIA sta cercando di aumentare le adozioni a distanza e di coinvolgere un maggiore numero di istituzioni scolastiche e monastiche in Nepal al fine di sostenere la cultura Tibetana e i tibetani rifugiati in Nepal. In Bhutan, le scuole sono sostenute dal governo bhutanese e le poche scuole che necessitano aiuti si trovano in zone remote e in distretti molto poveri dove le famiglie necessitano ulteriori aiuti per la scolarizzazione dei propri figli pertanto l'identificazione di istituzioni che hanno necessità di sostegno è alquanto complicata.

Totali progetti SAD per paese/per anno nel periodo 2022-2024

Paese/anno	SAD 2022	SAD 2023	SAD 2024
India	23	19	19
Nepal	14	15	15
Bhutan	1	2	2
Totali	**38**	**36**	**36**

Per quanto riguarda i proventi derivanti dai progetti di adozione a distanza i risultati nel corso del triennio sono i seguenti. È abbastanza chiaro il trend a ribasso avuto negli ultimi tre anni.

Proventi in € progetti di adozione a distanza nel triennio 2022-2024

Paese/anno	2022	2023	2024	Totale triennio
Importi dovuti nell'anno solare	397.500	377.400	335.400	1.110.300
Importi incassati nell'anno	394.395	326.922	328.928	1.050.245

Le differenze tra dovuti e incassati sono prodotte da pagamenti che vengono fatti in anni diversi dall'anno di competenza

Rilevante per le attività di ASIA è il settore del fundraising e della comunicazione che partecipa attivamente nella raccolta di risorse necessarie alla realizzazione dei progetti e alla copertura dei costi di gestione.
Per avere un'idea dell'andamento di questo settore si riportano di seguito alcune tabelle riepilogative dei risultati del fundraising nel corso del triennio. Nel 2024 si è avuto un aumento delle donazioni da privati per i progetti di emergenza terremoto e inondazioni in Nepal. Parte di questi fondi sono stati raccolti nel corso del 2023 ma non avendoli spesi nel corso del 2023 sono stati stornati al 2024. Per le restanti voci le entrate non hanno subito rilevanti variazioni.

Proventi in € dal Fundraising nell'ultimo triennio

Voci fundraising / anno	2022	2023	2024
donazioni da privati*	194.447	189.916	338.301,69
5x1000	63.666	52.708	46.259,45
donazioni libere	78.508	89.566	69.978,79
calendari	5.237	5.139	5.107
oggetti magliette etc	13.508	12.853	14.755,89
Treedom	40.000	80.500,0	70.000
Totale	**395.366**	**430.682**	**544.402,82**

* donazioni di singole persone per progetti.
** donazioni di singoli persone per struttura

Purtroppo si sta registrando negli ultimi anni un calo nel numero di persone che sottoscrivono il 5 per mille per ASIA. Negli ultimi anni da circa 1900 preferenze siamo scesi a poco di più di mille e da importi intorno ai 90 mila euro siamo scesi a 46 mila euro con un trend in continua discesa. I motivi sono diversi.

In particolare l'uscita dal Tibet, la scomparsa del Presidente di ASIA nel 2018; la competizione con INGO molto più ricche e forti che possono permettersi campagne per il 5 per mille su televisioni, radio, giornali; il limitato numero di sostenitori di ASIA, la mancanza di fondi da investire in una campagna più forte a favore del 5 per mille per ASIA.

Al fine di dare un semplice quadro riepilogativo dei proventi provenienti da progetti, adozioni, fundraising nell'ultimo triennio, da cui sono escluse altri voci di proventi come crediti iscritti nelle immobilizzazioni, quote sociali, apporti di controparti e differenze sui cambi si riportano i seguenti dati riepilogativi

Fondi in € da (progetti + fundraising + adozioni) nell'ultimo triennio

Progetti	2022	2023	2024
	995.017,00	332.739,00	919.617
Adozioni	2022	2023*	2023
	394.395,00	326.922,00	328.928
Fundraising	2022	2023	2023
	395.366,00	430.682,00	544.402,82
Totali	**1.784.778,00**	**1.090.343,00**	**1.792.947,82**

Da questi dati si evince che purtroppo i fondi gestiti annualmente da ASIA sono pochi e non permettono all'organizzazione di crescere e di svilupparsi in maniera adeguata per dare una sostenibilità futura certa. Nel 2024 nonostante le grandi difficoltà legate alla crisi mondiale, ASIA è riuscita a ribaltare il risultato negativo del 2023 e a riportare le entrate sul livello del 2022. Livello che purtroppo non è sufficiente a fronteggiare le crescenti richieste delle popolazioni dove l'organizzazione opera e a coprire i costi di gestione che diventano sempre più gravosi.



Progetti in corso nel 2024



BHUTAN

Nel mese di gennaio del 2024 si sono svolte in Bhutan le elezioni parlamentari, per la quarta volta da quando il paese è passato dalla monarchia assoluta alla monarchia costituzionale nel 2008. Alle elezioni ha vinto, aggiudicandosi 30 dei 47 seggi parlamentari, il Partito Democratico del Popolo (PDP). Con oltre 330.000 voti registrati, l'affluenza alle urne è stata circa del 65%, dato che, pur confermando la vitalità democratica del paese, è stato il più basso dal 2008, il che segnala una stanchezza serpeggiante nell'elettorato. Al centro del dibattito elettorale è stata posta la complessa congiuntura economica che il Bhutan sta attraversando. Secondo le stime della Banca Mondiale, infatti, il PIL del Bhutan è cresciuto poco al di sopra dell'1,5% nell'ultimo quinquennio.

- Inoltre, a preoccupare fortemente è la disoccupazione giovanile, che si attesta quasi al 30%; ciò ha provocato un esodo di massa dal paese, causando profondo allarme nella classe dirigente bhutanese, che teme la progressiva perdita delle migliori forze giovani. Sull'economia pesa anche la difficile ripresa del settore turistico, ancora rallentato dagli effetti della pandemia di Covid-19;





nonostante le misure adottate dal governo bhutanese per ridurre i costi che i turisti devono sostenere per visitare il paese, nel 2023 il numero dei turisti stranieri è stato appena un terzo rispetto a quello del 2019. Inoltre, il Bhutan stenta a diversificare la sua economia e a sfruttare pienamente il proprio potenziale produttivo di energia idroelettrica, che è appena al 10%.

Un altro aspetto che attira l'attenzione sul Bhutan è la propria politica estera; infatti, attualmente, il paese intrattiene relazioni diplomatiche con poco più di 50 Stati, tra cui figurano assenze eccellenti come Stati Uniti, Cina, Russia e paesi europei quali Regno Unito, Francia e Italia. Tradizionalmente, il principale alleato del Bhutan è stato l'India, che nella fase precedente al 2008 gestiva de facto la politica estera del paese, in cambio di vantaggi economici e garanzie di sicurezza. Oltre all'India, il Bhutan si trova a dover fare i conti con un altro vicino ingombrante, la Cina; i due paesi, oltre a non avere relazioni diplomatiche ufficiali, sono anche protagonisti di dispute territoriali lungo la frontiera dell'Himalaya. Tuttavia, sembra che la situazione potrebbe subire un cambiamento; alla fine dello scorso anno, infatti, il Bhutan e la Cina hanno avviato una serie di colloqui in vista di una possibile risoluzione delle dispute, firmando un accordo di cooperazione che ha causato non poca inquietudine a Nuova Delhi, poiché si teme che una positiva conclusione dei colloqui potrebbe portare all'istituzione di relazioni diplomatiche tra Bhutan e Cina. Pechino potrebbe sfruttare una tale occasione per inglobare il Bhutan nella propria sfera d'influenza, strappandolo a quella indiana. Quest'ipotesi, unita ai tentativi cinesi di infiltrarsi in Asia meridionale, rischia di minare ulteriormente gli equilibri di potere nella regione a discapito di Nuova Delhi. Ad ogni modo, va segnalato che, malgrado questi timori, l'India continua a essere il principale partner politico ed economico del Bhutan. Ciononostante, il Bhutan si trova in una posizione non facile, dovendosi confrontare con le pressioni dall'esterno, oltre che con le proprie turbolenze interne.

ASIA lavora in Bhutan dal 2020 e ha realizzato finora 9 progetti, raggiungendo 6000 beneficiari diretti. Dei 9 progetti, due di emergenza per aiutare la popolazione a prevenire la diffusione del Covid e aumentare la sicurezza alimentare; tre progetti per il restauro e lo sviluppo di due antichissimi centri spirituali; un progetto per aumentare le capacità produttive dei contadini e garantire la sicurezza alimentare di due distretti molto remoti, due progetti per sviluppare e migliorare l'offerta educativa di alcune scuole situate in zone molto lontane dai principali centri abitati e uno per lo sviluppo dell' ecoturismo.



BHUTAN 2024 IN NUMERI

Progetti

4 progetti:

1 che si concluderà nel 2025

3 conclusi nel corso del 2024

Settori di intervento

Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico

Emergenza e post-emergenza

Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

Formazione e microimpresa

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 1.004 persone

Indirettamente: 4.016 persone

Insieme a

Bhutan Nyo Foundation
Dipartimento dell'Agricoltura e
Dipartimento della Sanità della
Contea di Ura
Parco Nazionale di Phrumshingla

Grazie a

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Tides Foundation
Provincia Autonoma di Bolzano
Bhutan Nyo Foundation

Fondi spesi

€ 143.371




Education

Cosa abbiamo realizzato

640 mq completati e arredati all'interno del Monastero di Sumthrang e 2500 MQ di cortile esterno pavimentato

308 brochure per la prevenzione igienico sanitaria stampate e distribuite

12 serre e relative attrezzature acquistate e distribuite

1 struttura permanente coperta realizzata per l'esposizione e la vendita dei prodotti ortofrutticoli dei beneficiari

5 motocoltivatori distribuiti a 5 gruppi di donne formalmente costituiti e formati su tecniche di coltivazione organica e meccanizzazione agricola

25 acri di terra lavorati e seminati

70 km di percorso naturalistico ripristinati

8 siti storici puliti, consolidati e riparati

Rinascita delle tradizioni spirituali e culturali del monastero di Sumthrang e realizzazione di formazione professionale per migliorare l'istruzione locale e le capacità lavorative delle giovani generazioni – FASE 2

Contea di Ura, villaggio di Sumthrang

DESCRIZIONE

Questo progetto è la fase due di un progetto concluso nel 2022 che vuole fare rivivere la tradizione di Sumthrang attraverso la realizzazione di un centro di apprendimento atto a preservare e trasmettere questa tradizione spirituale e migliorare le conoscenze e le abilità dei giovani locali, offrendo loro possibilità di formazione per migliorare le loro condizioni economiche e sociali. La fase uno del progetto ha previsto e realizzato un edificio polivalente per le attività didattiche, servizi igienici e docce, comprendendo formazioni su igiene e salute (e distribuzione di kit igienici) e formazioni per il miglioramento delle competenze del partner nella gestione dei progetti. In questa seconda fase sono state realizzate: una foresteria, una biblioteca, un edificio con aule per le attività scolastiche, stanze per gli insegnanti, un cortile, fatte le sistemazioni esterne e i drenaggi e svolte attività di formazione per il potenziamento delle capacità gestionali del partner. Inoltre sono state fornite le attrezzature di base per arredare la biblioteca, le stanze per gli studenti e per gli insegnanti e la cucina.



SETTORI DI INTERVENTO

Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: US$ 100.000,00
Importo speso nel 2024: € 13.231
Donatori: Tides Foundation

PARTNER

Bhutan Nyo Foundation

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 25 gennaio 2022
Data di conclusione: 25 gennaio 2024
Durata: in mensilità: 24 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:
La tradizione spirituale e culturale di Sumthrang è stata preservata e trasmessa alle future generazioni del Bhutan.

Obiettivo Specifico:
Un centro spirituale, culturale e professionale per monache, monaci e laici con aule, dormitori, cucina, mensa, servizi igienici e docce per un massimo di 50 studenti realizzato nel villaggio di Sumthrang e l'attività di educazione laica e temporale avviata con successo.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Costituzione di un comitato di progetto con rappresentanti del Monastero, della Nyo Foundation e di ASIA per la gestione delle attività del progetto

A2. Realizzazione di una foresteria di 117 mq su due piani e sei camere per ospitare studiosi, docenti e ospiti in visita e dotata dei necessari servizi e arredi di base

A3. Realizzazione di un edificio con biblioteca e aule per un totale di 172 mq dotato dei necessari servizi e arredi di base.

A4. Realizzazione di una corte di 2500 mq e strade, vialetti e verde per 1250 mq

A5. Organizzazione di training su quadro logico, ciclo del progetto, controllo di budget, monitoraggio.

RISULTATI PREVISTI

R1. Costituito e reso operativo un comitato di progetto con rappresentanti del monastero, della Nyo Foundation e di ASIA per il coordinamento delle attività del progetto

R2. Una foresteria di 117 mq su due piani e sei camere per ospitare studiosi, docenti e ospiti in visita realizzata secondo lo stile architettonico tradizionale e dotata dei necessari servizi e arredi di base

R3. Un edificio con biblioteca e aule per un totale di 172 mq realizzato secondo lo stile architettonico tradizionale e dotato dei necessari servizi e arredi di base.

R4. Un cortile di 2500 mq e strade, vialetti e verde per 1250 mq opportunamente realizzati e pronti ad ospitare eventi culturali e feste religiose secondo la tradizione locale.

R5. Migliorata la capacità del personale della Nyo Foundation di valutare, gestire e monitorare i progetti

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

Tutte le attività del progetto sono state realizzate così come tutti i risultati attesi sono stati conseguiti. In particolare:

R1. Un comitato operativo costituito e operativo

R2. La foresteria di 335 metri quadrati su due piani costruita in stile tradizionale, dipinta e attrezzata con letti, materassi, tavoli

R3. Una biblioteca e sala per lo studio di 64 metri quadrati costruite in stile tradizionale e attrezzate e fornite di tavoli, librerie e libri

R4. Un edificio di 241 metri quadrati su due piani, con aule e alloggio per gli insegnanti, completato e attrezzato





R5. Un cortile di 2500 metri quadrati pavimentato; le sistemazioni esterne, come scale, muri di contenimento e drenaggi costruiti, la strada di accesso al monastero cementata e resa fruibile alle macchine cosi come una nuova area per il parcheggio dei mezzi.

R6. Formazione on the job svolta con tutto il personale della Nyo Foundation sia durante le missioni in loco di ASIA sia in remoto.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

50	5	220*
studenti che ogni anno frequentano corsi brevi	**insegnanti permanenti**	**persone** (famiglie di studenti e insegnanti)

*beneficiari indiretti

Progetto di emergenza e lotta alla fame a favore dei gruppi più vulnerabili dei villaggi agricoli della Contea di Ura – Bhutan – per superare la crisi alimentare causata dalle misure preventive per la pandemia di covid 19 e partecipare al controllo della diffusione del virus.

Contea di Ura, villaggio di Sumthrang

DESCRIZIONE

L'emergenza COVID-19 ha avuto dei forti ed immediati impatti sull'economia nazionale. Essendo un paese molto piccolo, questo si è riflettuto quasi immediatamente in un problema di approvvigionamento dei generi alimentari. Nelle zone rurali, molte delle persone rientrate dall'India sono rimaste senza lavoro e con il blocco completo del turismo che c'è stato, la situazione economica si è estremamente aggravata. Molti sono rimasti in una condizione di estrema povertà e malnutrizione e, nonostante gli sforzi del governo la situazione alimentare si è nel tempo comunque aggravata. Il progetto vuole puntare su due pilastri: il potenziamento delle attività agricole e delle attività sanitarie per dotare il sistema sanitario locale di strumenti e mezzi che siano in grado di arginare le conseguenze di una ripresa del COVID o di altre malattie ad alta trasmissione.

SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza e post-emergenza

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 170.880,46
Importo speso nel 2024: € 50.171
Donatori: Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTNER

Bhutan Nyo Foundation, Dipartimento dell'Agricoltura della Contea di Ura; Dipartimento della Sanità della Contea di Ura



STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 01 febbraio 2023
Data di conclusione: 31 maggio 2024
Durata in mensilità: 16 mesi (12 mesi + 4 mesi)

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:
Migliorare le condizioni di vita della popolazione della Contea di Ura dopo la pandemia COVID19.

Obiettivi Specifici:
Migliorare la capacità di risposta della popolazione e dell'ospedale locale alle malattie e migliorare la capacità produttiva dei contadini della Contea di Ura.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Selezione dei beneficiari, costituzione di un comitato di progetto e coordinamento delle attività di progetto.

A2. Organizzazione delle distribuzioni in collaborazione con governo della contea di Ura, con la Nyo Foundation e con i dipartimenti dell'Agricoltura e della Sanità della contea.

A4. Acquisto di attrezzi agricoli, motocoltivatori, serre e attrezzature per stand ortofrutticoli.

A5. Formazione di 12 gruppi di contadini costituiti da 15 giovani ciascuno, di cui il 50% donne, formati con tre corsi di formazione in gestione di serre per ortaggi; tecniche di agricoltura organica; conservazione e commercializzazione prodotti ortivi.

A6. Potenziamento del sistema sanitario locale e attività di sensibilizzazione igienico sanitarie

A7. Monitoraggio delle attività e rapporti finali.

RISULTATI PREVISTI

R1. 2.000 persone sensibilizzate sulla prevenzione del COVID, sul tema della salute e sull'importanza della cura dell'igiene per la prevenzione delle malattie;

R2. Potenziata la risposta dell'ospedale locale nell'intervento sul COVID e altre malattie presenti nella zona

R3. Migliorate le competenze e conoscenze di 84 famiglie contadine nella gestione di serre e produzione di ortive

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Al fine di sensibilizzare tutta la popolazione della contea di Ura sono stati prodotti 12 pannelli poi installati nei punti di incontro della popolazione locale; sono state prodotte e distribuite 308 brochure in lingua locale e inglese spiegando tutte le buone pratiche per prevenire il contagio da covid e altre malattie infettive. È stato prodotto un video per sensibilizzare la popolazione sulla diffusione e prevenzione di malattie infettive e sulle buone pratiche di igiene che è stato trasmesso e diffuso sulla televisione nazionale.

R2. Al fine di migliorare l'offerta sanitaria dell'ospedale locale sono stati acquistate in momenti diversi attrezzature mediche. In particolare sono stati acquistati 10 pulsimetri; 10 BP machine; 3 concentratori di Ossigeno. Successivamente nel 2024 sono stati acquistati dei misuratori di pressione, altri pulsimetri, regolatori di ossigeno, computer, stampanti, bilance, centrifughe, misuratori dell'emoglobina.





R3. al fine di incrementare le attività produttive e migliorare le competenze delle 84 famiglie contadine selezionate sono state acquistate 12 serre da 100 metri quadrati ciascuna; distribuiti 12 kit di attrezzature per la coltivazione delle serre; 12 kit di sementi di ortaggi. Sono stati svolti i corsi di formazione per la gestione e coltivazione delle serre ai quali hanno partecipato 12 gruppi di contadini costituiti da 15 persone ciascuno, in prevalenza da donne e sono stati realizzati in ogni serra dei letti di legno per facilitare la coltivazione degli ortaggi. Inoltre sono stati acquistati 12 motocoltivatori e svolti i corsi di formazione per l'utilizzo e manutenzione degli stessi. Nel mese di febbraio 24 sono stati organizzati dei corsi di formazione sulla conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli e organizzate delle visite ai centri di trasformazione dei prodotti agricoli e prodotto un manuale sui principi dell'agricoltura biologica distribuito a tutti i contadini beneficiari del progetto. Infine è stata realizzata una struttura permanente coperta per l'esposizione e la vendita dei prodotti ortofrutticoli dei beneficiari dotata di servizi igienici e di una stanza per la vendita del tè. La struttura è stata inaugurata alla presenza delle autorità locali durante la missione finale di ASIA nel mese di maggio 2024.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

673
famiglie della contea di Ura

2692
persone

Migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni economiche di 200 contadine organizzate in 5 gruppi di donne con l'introduzione di tecniche agricole sostenibili, formazione, meccanizzazione e accesso ai mercati agricoli della contea di Mongar in Bhutan

Distretto di Mongar, Contea di Mongar

DESCRIZIONE

Negli ultimi anni, l'emergenza COVID-19 ha avuto dei forti ed immediati impatti sull'economia del Bhutan, paralizzando il sistema produttivo e l'import-export. Molti giovani e migranti rientrati dall'India stanno tentando di riprendere le attività agricole per autoprodurre gli alimenti necessari alle proprie famiglie. Mentre gli uomini lavorano principalmente nel settore edilizio, in quello primario della produzione agricola sono principalmente coinvolte le donne; la scarsa meccanizzazione e la difficile topografia del territorio rendono però molto impegnativo per le donne svolgere le mansioni quotidiane. È quindi importante rendere l'agricoltura un lavoro meno pesante e più facilmente gestibile dalle donne, riducendone la fatica fisica e aumentando l'efficienza e l'efficacia del loro lavoro.

SETTORI DI INTERVENTO

Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare





FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 97.135
Importo speso nel 2024: € 43.604
Donatori: Provincia Autonoma Bolzano; ASIA e Nyo Foundation

PARTNER

Bhutan Nyo Foundation

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 27 gennaio 2023
Data di conclusione: 31 agosto 2024
Durata in mensilità: 20 mesi (12 mesi + 8 mesi)

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:
Il progetto mira ad incrementare la capacità produttiva del territorio ed il reddito delle famiglie contadine.

Obiettivo Specifici:
Incrementare la presenza di giovani lavoratrici nel settore primario e destinare 25 acri di terreno alla produzione; aumentare la produzione orticola con tecniche di agricoltura organica ad alta agro biodiversità; immettere sul mercato nuovi prodotti al fine di aumentare il reddito familiare.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Formare 200 donne in gestione finanziaria, tecniche agricole di produzione organica, meccanizzazione, uso e gestione della strumentazione fornita dal progetto ed esigenze/caratteristiche delle colture promosse; organizzazione di 5 gruppi di lavoro formati da 2 villaggi ognuno e supporto organizzativo ai gruppi;

A2. Identificare colture e prodotti orticoli per ciascuna area di coltivazione ed opportune strategie di vendita per ciascun prodotto;

A3. Fornire input agricoli – sementi e macchinari leggeri quali motocoltivatori ai gruppi di donne formate;

A4. Identificare dei terreni da destinare a coltivazione, scelti con dei vincoli migliorativi del territorio, a partire da aree marginali, ex coltivi abbandonati;

A5. Verificare i diritti di uso dei 25 acri destinati ai 5 gruppi di produzione strutturati nei 10 villaggi;

A6. Sostenere la produzione di ortaggi, quinoa e mais e supportarne la fase di vendita e collegamento con i mercati più promettenti;

A10. Fare un'analisi di mercato e formare le necessarie competenze per impostare il business plan e la strategia di vendita per i 5 gruppi di donne e formandolo sull'utilizzo di questi strumenti gestionali.

RISULTATI PREVISTI

R1. 5 gruppi di donne con 200 donne formate su tecniche di produzione agricola biologica e prima trasformazione dei prodotti agricoli

R2. 5 gruppi di donne costituiti formalmente e ufficialmente riconosciute (1 ogni due villaggi)

R3. 25 acri di terre marginali recuperate e messe in produzioni con un miglioramento di biodiversità e servizi eco sistemici garantiti

R4. 20 tonnellate in più di ortaggi a stagione vengono prodotti e immessi sul mercato

R5. 5 tonnellate di quinoa e di granoturco in più a stagione vengono prodotti e immessi sul mercato

R6. 14.000 € di prodotti venduti vengono guadagnati dai 5 gruppi donne producendo un importante contributo all'economia locale e familiare.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. 187 donne formate grazie a tre corsi di 10 giorni su tecniche di coltivazione organica; meccanizzazione agricola; conservazione, distribuzione e marketing dei prodotti agricoli. I gruppi di donne sono stati forniti di attrezzature per la coltivazione e di 5 motocoltivatori.

R2. Cinque gruppi di 30 donne ciascuno sono stati costituiti nella contea di Mongar e hanno ricevuto i training e le attrezzature previsti dal progetto.

R3. Sono stati identificati 25 acri di terra da coltivare. I terreni sono stati riportati su una mappa. E' stato preparato un rapporto sulle specie vegetali e sul tipo di terreno in modo da preparare un piano di coltivazione adeguato in funzione della analisi di mercato svolta.



R4. Al fine di incrementare la produzione sono stati forniti ai gruppi di donne 3200 piantine di cardamomo; un set per la recinzione elettrica del campo, 4 serbatoi per l'acqua e due tagliaerba; sementi, patate, concimi e attrezzi. Sono poi stati lavorati e seminati i 25 acri di terra selezionati e firmati accordi con alberghi e grossisti per la fornitura degli ortaggi freschi. Sono state prodotte cassette di legno con i loghi per il trasporto e la vendita dei prodotti

R5. È stata realizzata un'analisi di mercato e elaborati 5 diversi business plan per i 5 gruppi di donne e formate le donne sull'utilizzo di questi strumenti al fine di migliorare le capacità gestionali dei gruppi.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

187
donne

30
uomini

che hanno usufruito di attività di formazione per 4 volte, di visite ai mercati e di distribuzione di attrezzature

1068*
persone dei 10 villaggi

da cui provengono le donne dei 5 gruppi

*beneficiari indiretti





Nyo Heritage Eco Cultural Trail: un sentiero per la conservazione del patrimonio naturale e culturale e per garantire lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali



Contee di Choekhor, Tang e Ura nel distretto di Bumthang

DESCRIZIONE

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un sentiero che congiunga tre importanti contee storiche attraversando paesaggi incontaminati, incontrando siti storici e culturali per dare l'opportunità ai bhutanesi e ai turisti internazionali di immergersi nella natura e nella cultura antica del Bhutan al fine di generare una crescita economica sostenibile per le comunità locali. Questi trekking rientrano nella strategia del governo di creare percorsi ecosostenibili in Bhutan nelle zone più povere e meno battute dal turismo.
Il Bhutan è conosciuto come un paese dove l'antica cultura e la sua biodiversità sono state da sempre preservate dallo sfruttamento e dalla globalizzazione. In verità, anche il Bhutan, dopo l'apertura verso l'esterno, avvenuta negli anni 60, ha subito un drammatico impatto che ha messo a serio rischio il suo patrimonio culturale, il suo incontaminato ambiente naturale e la sua biodiversità. Le foreste, così come le opere d'arte preservate nelle case, nei templi e monasteri situati in zone remote, sono state saccheggiate e vendute all'estero. Il governo del Bhutan, per porre rimedio a questo degrado, nel corso degli anni, ha emanato una serie di leggi per la protezione delle foreste, ricche di essenze di legname pregiato e della fauna e, soprattutto ha regolamentato il turismo stabilendo una tassa per ogni giorno di permanenza nel paese. Nelle zone remote, purtroppo, le opportunità di reddito sono molto limitate e la gente locale, in gran parte contadini o nomadi, vivono dei propri prodotti agricoli che, il più delle volte, non sono sufficienti a garantire la sicurezza alimentare e l'autosufficienza economica delle famiglie. L'indotto del turismo, una delle fonti principali di valuta pregiata del governo bhutanese, si ferma nelle grandi città e non arriva in queste aree remote e, in particolare nel distretto di Bumthang, oggetto di questo progetto. A queste problematiche, si sono aggiunte le conseguenze del covid, che, da una parte hanno limitato gli scambi con i paesi confinanti, non permettendo ai giovani di lavorare all'estero, in India in particolare, e dall'altra, con la chiusura completa delle frontiere, hanno inibito del tutto il turismo provocando una fortissima crisi economica ed un aumento dei giovani disoccupati. Questo ulteriore impoverimento della popolazione locale, e la mancanza di alternative produttive, ha nuovamente incentivato il taglio illegale delle foreste, la caccia di frodo e i furti di opere d'arte. Pertanto, al fine di preservare questa preziosa cultura e il patrimonio naturale del Bhutan, è necessario creare nuove opportunità di reddito per le comunità delle zone remote e per i giovani senza lavoro, coinvolgendoli in attività che promuovano la conservazione e la protezione dei siti culturali, storici e della biodiversità. Per fare questo, è importante che le comunità locali siano aiutate ad apprezzare la loro preziosa cultura, la bellezza e ricchezza della loro natura in modo da rispettarle e conservarle per le generazioni future ma nel contempo imparando a valorizzare e utilizzare queste ricchezze in maniera sostenibile creando opportunità di reddito per i giovani e le loro famiglie.



Questo progetto, su richiesta delle autorità locali, propone quindi di sviluppare un percorso di turismo eco-culturale noto come "Nyo Heritage Eco-Cultural Trail" che seguirà l'antico percorso di un santo buddhista del XIII° secolo che partendo dal Tibet arrivò in Bhutan percorrendo le valli delle tre contee di Choekor, Tang e Ura, fermandosi nella contea di Ura, dove stabilì uno dei centri spirituali più antichi e importanti del Bhutan. In questa maniera si cerca di fare conoscere questa zona sia ai turisti locali che agli stranieri creando nuove attività incentrate sul turismo consapevole e rispettoso della natura e cultura locale.

SETTORI DI INTERVENTO

Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico, Formazione e microimpresa

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 83.290
Importo speso nel 2024: € 36.365
Donatori: Provincia Autonoma Bolzano (41.465€) ; ASIA e Nyo Foundation (41.645€)

PARTNER

Druk Nyo Foundation e Parco Nazionale di Phrumshingla

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 gennaio 2024
Data di conclusione: 30 giugno 2025
Durata in mensilità: 18 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:
Migliorare le condizioni economiche e sociali delle comunità delle tre valli di Choekor, Tang e Ura, nel distretto di Bumthang, Bhutan.

Obiettivi Specifici:
Proteggere e ripristinare il patrimonio naturale e culturale nell'area di progetto;
Formare giovani al settore recettivo e generare nuove attività economiche.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Riorganizzare 70 km di un percorso turistico eco-culturale (pulitura dai rovi, messa in sicurezza, fornitura di segnaletica, inserimento in mappe turistiche per trekking)

A2. Restaurare 8 monumenti storici presenti sul sentiero

A3. Realizzare due punti dove è possibile mangiare, cucinare e rifornirsi di acqua e sette punti di sosta lungo il percorso

A4. Identificare e contrassegnare almeno 108 piante rare visibili lungo il percorso con nomi locali e scientifici e contrassegnare e descrivere almeno 13 siti e monumenti storico culturali lungo il percorso

A5. Formare 45 giovani (50% donne) come guide turistiche, gestione punti di ristoro e principi dell'ospitalità

A6. Implementare programmi di sensibilizzazione per 600 studenti e 60 insegnanti sull'importanza della cultura e della natura in tre scuole locali nelle tre contee attraversate dal Sentiero

A7. Realizzare un video per promuovere il percorso e una applicazione mobile con geotagging per tour autoguidati

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Ripristinati 70 km di percorso naturalistico con pulizia dei sentieri, costruzione di ponti di legno, gradini di legno, taglio di rovi, arbusti e alberi di intralcio al passaggio

R2. Puliti, consolidati e riparati 8 siti storici posizionati lungo il sentiero, rendendolo visibili e fruibili ai visitatori

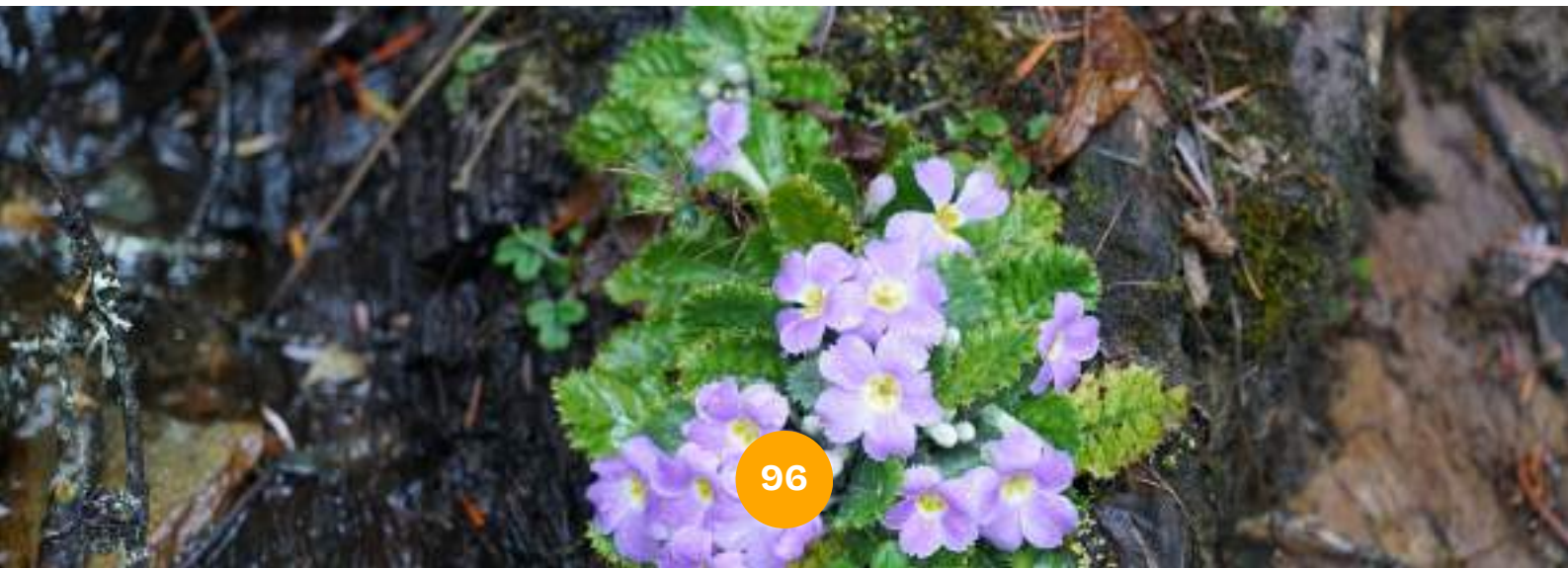
R3. Realizzate lungo il sentiero, usando legno e materiali locali, due aree picnic attrezzate con tavoli, sedie e 7 punti sosta con tettoie per ripararsi in caso di pioggia o di neve

R4. Identificate 108 piante rare e 13 siti storici, predisposti dei rapporti con foto. Il risultato verrà completato nel 2025 con la predisposizione di targhe identificative delle piante, segnali per i percorsi e pannelli descrittivi dei siti culturali

R5. Formati 30 giovani di cui il 50% donne per la gestione di piccole caffetterie per turisti e per l'accoglienza rurale. Il risultato verrà completato nel 2025 con un ultimo corso per guide turistiche

R6. Il risultato relativo alla sensibilizzazione verrà raggiunto nel 2025 quando verranno svolte le attività nelle tre scuole di contea

R7. Il risultato relativo alla visibilità e diffusione del percorso naturalistico- culturale verrà raggiunto nel 2025 con il completamento della documentazione fotografica, del video da diffondere sui social e sui canali media nazionali e con la realizzazione di un'applicazione mobile per i tour autoguidati



BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

30
giovani
formati attraverso corsi

30
persone
che hanno lavorato per il ripristino dei sentieri e dei monumenti

240*
persone
delle famiglie dei beneficiari

3.000*
persone
la popolazione delle tre contee

*beneficiari indiretti





MONGOLIA

Nel 2024, ASIA ha rinnovato il proprio impegno in Mongolia, proseguendo un percorso iniziato anni fa al fianco delle comunità nomadi e rurali che abitano le vaste steppe del Paese. In un contesto segnato da un clima sempre più ostile, con fenomeni estremi come il dzud che compromettono la sopravvivenza degli animali e delle famiglie, la nostra azione ha posto al centro la sostenibilità dei modelli di vita tradizionali e la valorizzazione della biodiversità.

- Nel cuore della Mongolia centrale, sono state promosse attività di ricerca e formazione per il monitoraggio della fauna e della flora, con l'obiettivo di preservare gli ecosistemi locali e promuovere pratiche pastorali resilienti. Il pascolo a rotazione, la gestione sostenibile del territorio e la tutela delle specie chiave sono stati elementi cardine per contrastare il degrado ambientale e garantire un uso equilibrato delle risorse naturali.

- Contemporaneamente, nelle remote vallate della regione degli Altai, ASIA ha lavorato a fianco di una minoranza etnica storicamente marginalizzata, sostenendo la diversificazione delle fonti di reddito e promuovendo l'imprenditorialità femminile attraverso il rafforzamento dell'artigianato e del turismo locale.





- La tutela delle identità culturali si è intrecciata così con il sostegno allo sviluppo economico e alla coesione sociale, offrendo nuove opportunità alle donne e alle giovani generazioni.

- Il lavoro portato avanti quest'anno ha coinvolto direttamente pastori, donne artigiane, scuole e comunità intere, consolidando un modello di intervento attento all'equilibrio tra uomo e natura, tra tradizione e innovazione. Anche in un contesto difficile e poco visibile agli occhi della cooperazione internazionale, ASIA continua a camminare accanto alla popolazione mongola con l'obiettivo di costruire comunità più forti, autonome e resilienti.

MONGOLIA 2024 IN NUMERI

Progetti

2 progetti in corso

Settori di intervento

Educazione
Formazione e microimpresa
Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 132 persone
Indirettamente: 528 persone

Insieme a

Wildlife Initiative

Grazie a

Provincia Autonoma di Bolzano
Unione Buddhista Italiana

Fondi spesi

€ 127.007

Cosa abbiamo realizzato

40 donne sono state formate e hanno rafforzato le loro abilità produttive e competenze gestionali

40 pastori hanno ricevuto supporto e formazione sulle tecniche di gestione dei pascoli ed allevamento animale

2 ricerche sul campo sono state effettuate: una sulle piante e una sugli animali selvatici, per proteggere e rinforzare la loro presenza sul territorio

T.U.VA - Throught cUlture VAlorization: sostegno alla minoranza Tuva nella regione degli Altai, in Mongolia

località Tsaagan Goliin, municipalità di Tsengel, Provincia di Bayan Olgii

DESCRIZIONE

La proposta progettuale mira a migliorare il sostentamento e lo sviluppo economico della minoranza tuvana di Tsaagan Goliin, attraverso la promozione dell'imprenditorialità femminile in tutta la comunità, valorizzando al tempo stesso la cultura tuvana e contribuendo al suo mantenimento. L'intervento si propone di favorire una più variegata composizione delle fonti di reddito, compensando la dipendenza dal settore dell'allevamento a gestione maschile e rendendolo più sostenibile, attraverso il potenziamento delle attività artigianali e turistiche a gestione femminile. La valorizzazione della cultura e della tradizione tuvana, oltre a promuovere le attività economiche, fornisce un'occasione di consolidamento per i legami della comunità. Le attività comprendono: il supporto alla produzione dei manufatti tipici tuvani e alla loro vendita, il rafforzamento delle competenze manageriali delle donne, l'espansione del potenziale turistico e il supporto all'allevamento sostenibile

SETTORI DI INTERVENTO

Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare, Formazione e microimpresa

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 74.996
Importo speso nel 2024: € 39.748
Donatori: Provincia Autonoma di Bolzano





PARTNER

Wildlife Initiative

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 febbraio 2024
Data di conclusione: 31 marzo 2025
Durata in mensilità: 14 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Ridurre l'abbandono delle aree remote della Municipalità di Tsengel, aimag di Bayan Olgii da parte delle famiglie Tuva, favorendo l'economia, l'identità culturale e la sostenibilità nei sistemi di gestione del territorio pastorale.

Obiettivo Specifico:

Diversificare le fonti di reddito della comunità Tuva di Tsagaan Goliin, supportando la produzione di manufatti artigianali e del settore turistico, favorendo le identità culturali della minoranza e l'emancipazione femminile.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Supporto alla produzione e alla vendita di manufatti

A2. Rafforzamento delle competenze manageriali delle donne artigiane: formazioni ed assistenza tecnica

A3. Espansione della capacità di ricezione turistica e della sua qualità

A4. Supporto all'allevamento e alla produzione sostenibile di materie prime

RISULTATI PREVISTI

R1. Aumentata e migliorata la produzione dei manufatti artigianali delle donne artigiane della comunità Tuva

R2. Aumentate le vendite dei manufatti artigianali delle donne artigiane della comunità Tuva

R3. Aumentate le competenze gestionali per i settori di artigianato e turismo

R4. Aumentato il flusso di turismo grazie al miglioramento dell'offerta turistica della comunità tuvana

R5. La gestione del territorio dedicato alla pastorizia diviene sostenibile grazie a migliorate conoscenze della comunità tuvana sulle tecniche di gestione dei pascoli ed allevamento animale

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

Nel 2024 tutti i risultati sono stati raggiunti quasi completamente, rimangono solo da finalizzare alcune attività relative alla produzione e vendita dei manufatti artigianali e al miglioramento dell'offerta turistica.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

40	40	320*
donne	pastori	persone
		*beneficiari indiretti



Promozione di modelli pastorali ad alta biodiversità e resilienti ai cambiamenti climatici in Mongolia

comune di Bayan Onjuul, provincia di Tuv, Mongolia centrale

DESCRIZIONE

Il progetto mira a preservare la fauna selvatica e la biodiversità, fornendo sostegno ai pastori e migliorando la sostenibilità delle loro attività.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione, Formazione e microimpresa

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 149.705
Importo speso nel 2024: € 87.259
Donatori: Unione Buddhista Italiana







PARTNER

Wildlife Initiative

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 febbraio 2024
Data di conclusione: 31 marzo 2025
Durata in mensilità: 14 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Garantire un equilibrio tra ecosistema e utilizzo sostenibile delle risorse naturali delle comunità del Distretto di Bayan Onjuul, in Mongolia.

Obiettivo Specifico:

Preservare e migliorare la biodiversità dell'area di Bayan Onjuul, mediante la conservazione degli ecosistemi, delle foreste, delle montagne e delle zone aride, e l'implementazione di pratiche agricole sostenibili.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Ricerca scientifica sul campo e monitoraggio degli animali selvatici dell'area e del loro comportamento, con particolare attenzione alle specie ombrello.

A2. Ricerca sul campo e monitoraggio delle piante selvatiche, incentrato sulle specie ombrello per poi rinforzare la loro presenza.

A3. Promozione della consapevolezza del valore intrinseco della biodiversità, della sostenibilità ambientale e delle tecniche di pascolo sostenibili.

RISULTATI PREVISTI

R1. Accresciuta consapevolezza e capacità di gestione del territorio con le sue specie chiave animali

R2. Accresciuta consapevolezza e capacità di gestione del territorio con le sue specie chiave vegetali

R3. Attuazione di un adeguato programma di pascolo a rotazione volto a preservare la biodiversità e contrastare il sovra pascolo dei terreni in un anno

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

Nel 2024 tutti i risultati sono stati raggiunti quasi completamente, devono essere finalizzate solo alcune attività relative al programma di pascolo e alla preservazione della biodiversità.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

12	40	1	320*
donne	pastori	scuola	persone

*beneficiari indiretti





MYANMAR

Nel 2024, ASIA ha consolidato il proprio impegno in Myanmar, continuando a operare in uno dei contesti più fragili e complessi del Sud-Est asiatico. La situazione politica e sociale resta drammatica, segnata da conflitti armati diffusi, insicurezza e marginalizzazione delle comunità rurali. Nonostante tutto, ASIA ha mantenuto la propria presenza nello Stato del Chin, promuovendo interventi mirati a sostenere la sicurezza alimentare e a rafforzare la resilienza economica delle famiglie.

Attraverso azioni integrate nel settore agricolo e della nutrizione, l'organizzazione ha accompagnato le comunità locali nello sviluppo di filiere sostenibili e nella promozione di pratiche di smart agriculture, capaci di migliorare la qualità della produzione, aumentare il reddito familiare e contrastare fenomeni come la deforestazione e la malnutrizione. Un'attenzione particolare è stata rivolta al coinvolgimento di donne e giovani, attori chiave nel processo di trasformazione sociale e nella costruzione di economie locali più forti.





- Nel corso dell'anno sono stati rafforzati i percorsi di formazione tecnica, promossi orti familiari, creati spazi di aggregazione e produzione agricola, e stimolate nuove opportunità di accesso al mercato locale e internazionale. Oltre 3.000 persone hanno beneficiato direttamente di queste iniziative, mentre l'impatto indiretto ha raggiunto decine di migliaia di membri delle comunità rurali.

- Il lavoro di ASIA in Myanmar nel 2024 testimonia una scelta precisa: restare accanto alle popolazioni più vulnerabili, anche nei contesti più sfidanti, per sostenere diritti, autonomia e sviluppo sostenibile. Con coerenza, neutralità e ascolto.

MYANMAR 2024 IN NUMERI

Progetti

2 progetti, di cui 1 concluso nel 2024
e 1 che si concluderà nel 2025

Settori di intervento

Sviluppo Sostenibile e Sicurezza Alimentare

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 4.234 persone
Indirettamente: 16.936 persone

Insieme a

COLDA (K'Cho Land Development Association)
Progetto Continenti Onlus
DoA (Department of Agriculture)

Grazie a

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Progetto Continenti Onlus

Fondi spesi

€ 321.073



Cosa abbiamo realizzato

10 centri di Formazione e Produzione agricola

250 produttori di caffè formati sulla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli derivanti da filiere complementari al caffè

4 eventi di presentazione e promozione dei prodotti complementari selezionati

Ottimizzare la filiera del caffè e favorire le economie associate nello Stato Chin Meridionale (COFFEA - Chin)

Township di Mindat e Kanpetlet, Distretto di Mindat, Stato del Chin

DESCRIZIONE

Il progetto punta allo sviluppo sostenibile della filiera del caffè in Myanmar, Paese in cui il potenziale economico di questa risorsa non risulta pienamente valorizzato. La proposta nasce da una lunga collaborazione dei partner in loco e in Italia e da più ricerche sul campo che hanno analizzato il contesto locale evidenziandone fragilità e potenzialità. Nonostante il caffè verde naturale della regione Chin, infatti, sia stato valutato, attraverso prove di cupping in Italia, come un caffè eccellente in termini di qualità, le opportunità connesse alla sua vendita sul mercato locale ed internazionale risultano ancora limitate e le famiglie impegnate nella sua produzione non riescono ad ottenere guadagni rilevanti. I cofficoltori, pur coltivando il caffè con un approccio semi naturale che ne esalta qualità e sostenibilità ambientale, non utilizzano tecniche di lavorazione e conservazione adeguate, compromettendo la qualità del prodotto finale e causando una continua perdita di superficie forestale nel praticare l'agricoltura itinerante.

SETTORI DI INTERVENTO

Sviluppo Sostenibile e Sicurezza Alimentare

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 1.188.723,68
Importo speso nel 2024: € 197.338
Donatori: AICS, ASIA ETS e Progetto Continenti Onlus

PARTNER

COLDA (K'Cho Land Development Association)
Progetto Continenti Onlus

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 15 novembre 2019
Data di conclusione: 14 gennaio 2024
Durata: 50 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:
Promuovere lo sviluppo rurale sostenibile riducendo l'agricoltura itinerante, la migrazione e la perdita di risorse naturali (foresta montana) nello Stato Chin meridionale

Obiettivo Specifico:
Incrementare le opportunità di lavoro delle comunità rurali delle zone remote del Chin meridionale attraverso il potenziamento della filiera del caffè, con particolare attenzione alle donne e ai giovani, e favorendo un costante e vantaggioso accesso al mercato locale e internazionale

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Supporto per l'avviamento di attività agricole su 80 acri di terra per 80 famiglie prive di terra.

A2. Costituzione di 13 vivai di varietà di caffè arabica certificate e di origine controllata e studio sulle principali problematiche agro fitopatologiche del caffè.





A3. Formazione di più di 600 produttori su tecniche agricole adeguate: climate smart agriculture, buone pratiche agricole, post-harvesting e controllo di qualità.

A4. Formazione di 20 Coffee Management Committee sulla gestione delle piantagioni di caffè, associazionismo e gestione di impresa

A5. Realizzazione di uno studio di settore sul mercato nazionale ed internazionale del caffè del Chin.

A6. Presentazione degli output dell'analisi di mercato ai rappresentanti delle istituzioni e ai produttori di caffè.

A7. Organizzazione di 1 incontro Business to Business (B2B - incontri tra produttori e rivenditori o trasformatori) a livello locale, regionale e nazionale.

A8. Organizzazione di 1 evento promozionale per il caffè realizzato per il mercato locale ed eventi specialistici di settore.

A9. Formazione di 4 farmer leader sulle opportunità di mercato nazionale, marketing e commercializzazione.

A10. Identificazione delle 3 filiere commerciali più promettenti complementari al caffè: analisi di mercato, della domanda nazionale e analisi costi benefici.

A11. Selezione e formazione di 250 produttori di caffè sulla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli derivanti da filiere complementari al caffè: prodotti forestali non legnosi (miele), frutta (dragon fruit ed altri).

A12. Organizzazione di 4 eventi di presentazione e promozione dei prodotti complementari selezionati.

A13. Equipaggiamento delle comunità produttrici di caffè con attrezzature per la produzione (20 magazzini, 26 macchine spolpatrici, 20 essiccatoi e 26 generatori

RISULTATI PREVISTI

R1. Aumentata la qualità e la quantità del caffè prodotto nei distretti del Chin Meridionale, nei Comuni di Mindat e Kanpetlet.

R2. Aumentato il valore commerciale del prodotto sul mercato nazionale e internazionale e aumentate le relative opportunità di vendita.

R3. Rafforzate le attività micro imprenditoriali legate alle filiere complementari

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

Tutti i risultati previsti sono stati conseguiti

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

3.626
contadini

14.504*
persone appartenenti alle comunità beneficiarie

*beneficiari indiretti



Combattere la fame: tecniche di smart agriculture per orti familiari nello Stato del Chin, Myanmar

Township di Mindat e Kanpetlet, Distretto di Mindat, Stato del Chin

DESCRIZIONE

Il progetto mira ad avere un impatto sul decremento del tasso di denutrizione dei bambini sotto i 3 anni attraverso il miglioramento della produzione agricola familiare (livello quantitativo e qualitativo).

SETTORI DI INTERVENTO

Sviluppo Sostenibile e Sicurezza Alimentare

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 168.897,00
Importo speso nel 2024: € 123.735
Donatori: Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTNER

DoA (Department of Agriculture)



STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 settembre 2023
Data di conclusione: 30 giugno 2025
Durata: 22 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare lo stato di nutrizione dei bambini sotto i 3 anni e diminuire il tasso di povertà nello Stato del Chin entro 5 anni dalla fine del progetto

Obiettivo Specifico:

Diffondere pratiche agricole sostenibili nel Distretto di Mindat, con particolare attenzione alle donne

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Organizzazione di 10 Centri di Formazione e Produzione (CFP)

A2. Organizzazione della formazione e dell'assistenza tecnica

A3. Organizzazione di una rete di orti familiari

RISULTATI PREVISTI

R1. Aumentate le conoscenze e competenze delle famiglie di agricoltori beneficiari nell'applicazione di pratiche di smart agriculture e agricoltura biologica

R2. Aumentate le conoscenze e competenze delle famiglie beneficiarie nella gestione degli orti familiari

R3. Aumentato il reddito familiare annuo per famiglia beneficiaria

R4. Migliorata la qualità di ortaggi e frutta prodotti nell'area di progetto

R5. La dieta delle famiglie beneficiarie risulta più variata

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

Nel 2024 quasi tutti i risultati previsti sono stati raggiunti. Devono ancora essere svolte alcune parti delle formazioni in climate smart agriculture, agricoltura biologica e gestione degli orti familiari ed essere acquistate e distribuite le ultime attrezzature agricole.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

608
famiglie

2.423*
persone

*beneficiari indiretti





NEPAL

Nel 2024, ASIA ha rinnovato e rafforzato il proprio impegno in Nepal, continuando un percorso iniziato nel 1996 a fianco delle comunità himalayane più remote e vulnerabili. In un contesto segnato da profonde fragilità sociali, economiche e ambientali, il paese affronta sfide strutturali aggravate dagli effetti del cambiamento climatico, dall'emigrazione giovanile e dalle conseguenze di eventi catastrofici come il terremoto del 2023 nella regione del Karnali. Le aree rurali, cuore della cultura e della biodiversità nepalese, restano segnate da modelli agricoli di sussistenza vulnerabili e da infrastrutture carenti, con conseguenti alti tassi di insicurezza alimentare, povertà educativa e conflitti ambientali.

Nel 2024, ASIA ha operato su più fronti, promuovendo modelli di sviluppo rurale sostenibile e resiliente. In distretti come Nuwakot e Rasuwa, sono stati realizzati interventi per il rafforzamento delle filiere agricole ad alta redditività, come quella del caffè arabica e del miele, attraverso la formazione tecnica, la distribuzione di materiali innovativi e la costruzione di infrastrutture per la raccolta e la lavorazione dei prodotti. L'approccio integrato ha valorizzato pratiche agroforestali e climate-smart agriculture, migliorando la sicurezza alimentare e riducendo l'abbandono delle aree montane.





In parallelo, ASIA ha promosso progetti di miglioramento dell'accesso all'acqua e dell'igiene, intervenendo in villaggi vulnerabili attraverso la costruzione di sistemi idrici comunitari, contribuendo a ridurre malattie legate all'acqua e a migliorare le condizioni di vita. In ambito educativo, l'organizzazione ha sostenuto scuole pubbliche in aree svantaggiate, migliorando l'ambiente scolastico e rafforzando le competenze degli insegnanti attraverso percorsi di formazione continua in Early Childhood Development e metodologie didattiche innovative. Le attività hanno coinvolto studenti, docenti e genitori, favorendo un aumento della frequenza scolastica e una partecipazione comunitaria più attiva.

In risposta alle emergenze, ASIA è intervenuta nelle zone colpite dal terremoto del novembre 2023 con azioni immediate di supporto: distribuzione di kit shelter per le famiglie rimaste senza casa e realizzazione di scuole semi-temporanee per garantire continuità educativa ai bambini sfollati. L'attenzione alla tutela del patrimonio culturale e spirituale himalayano è rimasta costante, consolidando l'impegno di lungo periodo nella protezione delle identità locali minacciate dai processi di marginalizzazione e globalizzazione.

Il lavoro portato avanti da ASIA nel 2024 in Nepal ha coinvolto direttamente agricoltori, insegnanti, studenti, famiglie e intere comunità rurali, con un impatto duraturo sulla sicurezza alimentare, sull'accesso all'educazione e sulle opportunità di reddito. Attraverso un approccio integrato e comunitario, ASIA continua a camminare accanto alla popolazione nepalese, promuovendo modelli di sviluppo che rispettano l'ambiente, rafforzano le identità culturali e migliorano le condizioni di vita delle comunità più isolate.

NEPAL 2024
IN NUMERI

Progetti

11 progetti realizzati nel 2024,
di cui 9 conclusi
e 2 che si concluderanno nel 2025

Settori di intervento

Educazione
Emergenza e post-emergenza
Formazione e micro-impresa
Protezione del patrimonio spirituale,
culturale e artistico
Salute e WASH
Sostegno a Distanza (SAD)
Sviluppo sostenibile e sicurezza
alimentare

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 4.062 persone
Indirettamente: 16.248 persone

Insieme a

ARSOW Nepal
Beautiful Coffee Nepal (BeaCoN)
Build Up Nepal
Community Self Reliance Center (CSRC) Nepal
Janahit Nepal
Pal Tashi Choeling
PIPAL Nepal
Sengedag Service Society

Grazie a

8X1000 Chiesa Valdese
Fondazione Pianoterra ETS
Krueger Foundation
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia Autonoma di Bolzano
Tides Foundation
Fondation Almayuda
Unione Buddhista Italiana
Sostenitori a Distanza (SAD)
Un Raggio Di Luce Fondazione ETS

Fondi spesi

€ 565.170



Cosa abbiamo realizzato

490 agricoltori formati su tecniche agroecologiche, gestione orticola, uso e manutenzione delle macchine di trasformazione

235 contadini formati in marketing agricolo e alfabetizzazione finanziaria

14.700 piantine di caffè e specie multiuso distribuite

37 serbatoi di raccolta dell'acqua piovana

161 tunnel di plastica con sistemi di irrigazione a goccia

1 centro di decorticazione del caffè con macchinari specializzati e 2 centri di trasformazione post-raccolta

51 sessioni di formazione di produzione orticola, agricoltura resiliente e gestione post—raccolta

2 sistemi idrici completi con 59 punti di distribuzione e infrastrutture di supporto

2 scuole semi-temporanee nei villaggi colpiti dal sisma

150 nuove arnie distribuite con colonie e materiali accessori

74 kit igienici distribuiti agli studenti

324 studenti cui sono stati forniti scarpe, borse, uniformi e cancelleria

240 genitori che hanno partecipato a seminari di sensibilizzazione

582 famiglie cui sono stati distribuiti materiali per la costruzione di shelter provvisori in seguito al terremoto



Sviluppo della catena del valore del miele nelle buffer zone del Langtang National Park per ridurre i conflitti ambientali e sostenere i mezzi di sussistenza rurali



villaggi di Saramthali e Aarukharka, Municipalità Rurale di Naukunda, Distretto di Rasuwa,

DESCRIZIONE

Il progetto ha promosso lo sviluppo della catena del valore del miele nelle buffer zone del Langtang National Park come strumento per ridurre i conflitti ambientali tra comunità locali e fauna selvatica e per migliorare i mezzi di sussistenza rurali. Attraverso un approccio integrato, 50 apicoltori appartenenti prevalentemente alla minoranza etnica Tamang sono stati formati su tecniche avanzate di gestione delle arnie, controllo delle malattie e pratiche di raccolta e post-raccolta del miele. Il progetto ha fornito attrezzature moderne e materiali apistici, migliorando la produttività e la qualità del miele. Parallelamente, è stato realizzato un percorso di alfabetizzazione finanziaria e formazione imprenditoriale per rafforzare la capacità di gestione economica dei beneficiari. L'intervento si è concluso con la redazione di un piano strategico di business e uno studio di mercato finalizzati a favorire l'accesso dei piccoli produttori ai mercati locali e nazionali, promuovendo così un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e resiliente.

SETTORI DI INTERVENTO

Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 42.027,22
Importo speso nel 2024: € 27.751
Donatori: Fondation Almyuda, Un Raggio Di Luce Fondazione ETS, ASIA

PARTNER

PIPAL Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 marzo 2024
Data di conclusione: 4 aprile 2025
Durata: 13 mesi e mezzo

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire alla riduzione dei conflitti ambientali e al miglioramento dei mezzi di sussistenza rurali nelle buffer zone del Langtang National Park.

Obiettivo Specifico:

Sviluppare la catena del valore del miele nel distretto di Rasuwa rafforzando le competenze produttive, la gestione post-raccolta e l'accesso al mercato degli apicoltori locali.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Selezione di 50 beneficiari e raccolta dati di baseline.
A2. Formazione tecnica su gestione delle arnie, prevenzione dello sciamamento e controllo malattie.
A3. Formazione su raccolta, post-raccolta e conservazione del miele.
A4. Fornitura di 3 arnie moderne con colonie e materiali accessori (fogli cerei, refrattometri, raschiatori, vasetti in vetro).
A5. Formazione in alfabetizzazione finanziaria e redazione di business plan.
A6. Assistenza tecnica e visite mensili di monitoraggio.
A7. Analisi di laboratorio e sensoriale del miele.
Redazione di un business plan e realizzazione di uno studio di mercato.

RISULTATI PREVISTI

R1. Miglioramento delle competenze tecniche di 50 apicoltori nella gestione degli alveari e nelle tecniche di raccolta.
R2. Aumento della qualità e quantità di miele prodotto.
R3. Miglioramento delle competenze finanziarie e imprenditoriali degli apicoltori.
R4. Definizione di un piano strategico per la commercializzazione locale e nazionale del miele di Rasuwa.





RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Miglioramento delle competenze tecniche di 50 apicoltori nella gestione degli alveari e nelle tecniche di raccolta.

- Selezionati 50 beneficiari (oltre il 75% donne, appartenenti alla minoranza Tamang).
- Completate 2 sessioni di formazione tecnica sulla gestione delle arnie (prevenzione dello sciamamento, gestione delle malattie).
- Completata 1 sessione di formazione su raccolta e post-raccolta del miele.
- Avviato il programma di assistenza tecnica mensile individuale.

R2. Aumento della qualità e quantità di miele prodotto.

- Distribuite 150 nuove arnie moderne (3 per beneficiario) con colonie e materiali accessori.
- Consegnati refrattometri, raschiatori e vasetti in vetro alimentare ai 50 beneficiari.
- Inizio utilizzo di tecniche migliorate di raccolta e conservazione.

R3. Miglioramento delle competenze finanziarie e imprenditoriali degli apicoltori.

- Avviato ciclo di formazione in alfabetizzazione finanziaria e redazione di business plan (prima fase completata, con focus su contabilità di base e strumenti per la pianificazione aziendale individuale).

R4. Definizione di un piano strategico per la commercializzazione locale e nazionale del miele di Rasuwa.

- Avviato il processo di raccolta dati per lo studio di mercato (prima fase qualitativa completata, dicembre 2024).
- Predisposta la struttura preliminare del piano strategico di business (da completare nel primo trimestre 2025).

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

200

persone

appartenenti alle famiglie dei 50 apicoltori delle comunità Tamang nella Naukunda Rural Municipality

1.250*

persone

residenti nelle buffer zones del Langtang National Park.

*beneficiari indiretti





BIO: Boost the Income in Horticulture – incremento del reddito agricolo biologico e sostegno all'orticoltura per la sopravvivenza delle famiglie contadine del villaggio di Dandatole, nel distretto di Dindhupalchok, Nepal



Municipalità Rurale di Helambu,
Distretto di Sindhupalchok, Provincia di Bagmati

DESCRIZIONE

Il progetto è implementato nel distretto di Sindhupalchock, e in particolare nella circoscrizione d Dandatole, nella Municipalità Rurale di Helambu. Questa comunità, i cui mezzi di sussistenza dipendono fortemente dalla produzione agricola, è stata fortemente colpita dal terremoto del 2015. Il progetto è stato disegnato nel 2020, sulla base di una valutazione dei bisogni che ha evidenziato una forte necessità di supportare l'incremento di produzione agricola per soddisfare il fabbisogno alimentare quotidiano dei beneficiari, favorire la produzione di surplus utile alla vendita, e combattere gli impatti dei cambiamenti climatici (estremizzazione dei pattern monsonici, drastica riduzione di precipitazioni durante la stagione secca) sulla già fragile produzione. Il progetto si è concluso nel 2024, e si prevede un incremento di reddito pro-capite per i beneficiari di almeno il 20% nei prossimi tre anni, oltre all'adozione di modelli agricoli ad alta resilienza climatica all'interno dell'intera circoscrizione (almeno 554 famiglie).

SETTORI DI INTERVENTO

Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare
Formazione e micro-impresa

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 243.473,91
Importo speso nel 2024: € 65.108
Donatori: Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTNER

ARSOW Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 gennaio 2023
Data di conclusione: 30 giugno 2024
Durata: 18 mesi (12 + 6)

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Assicurare il fabbisogno alimentare e migliorare le condizioni di sussistenza delle comunità del distretto di Sindhupalchok, rafforzando la filiera agricola biologica nel villaggio di Dandatole, municipalità rurale di Helambu, Nepal

Obiettivi Specifici:

Favorire l'agricoltura biologica di ortaggi e una maggiore disponibilità di acqua
Rafforzare il processo di sviluppo della filiera agricola corta

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2024

A1.1. Completamento della costruzione di 30 soil cement tanks, equipaggiate con tubature HDPE e dotate di targhe di visibilità.

A1.2. Realizzazione di una formazione sulla manutenzione delle soil cement tanks e dei sistemi di irrigazione a goccia, che ha coinvolto 63 beneficiari.

A1.3. Installazione di ulteriori 71 sistemi di irrigazione a goccia, completando l'installazione prevista di 120 sistemi in totale.

A2.1. Completamento dell'installazione di 71 tunnel di plastica di bambù per l'orticoltura biologica, portando il totale a 120 tunnel installati.

A2.2. Distribuzione di sementi estive e invernali, di attrezzature agricole e di kit di irrigazione; completamento della distribuzione dei calendari di coltura a tutti i beneficiari.

A2.4. Completamento della formazione sulla preparazione e utilizzo di biopesticidi e gestione del letame; distribuzione di kit per la preparazione di Jholmal (biopesticida naturale).

A3.1. Realizzazione di sessioni di orientamento sul marketing agricolo e sui collegamenti ai mercati locali per 115 beneficiari.

A3.3. Organizzazione di sessioni di formazione su alfabetizzazione finanziaria e gestione/mobilitazione dei gruppi di contadini.









RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Incrementata la disponibilità di acqua per l'irrigazione nella stagione secca. Nel 2024 sono state completate le 30 soil cement tanks e installati i restanti 71 sistemi di irrigazione a goccia, raggiungendo un totale di 120 sistemi installati.

R2. Introdotti nuovi strumenti e tecniche per l'agricoltura biologica. Nel 2024 sono stati completati i 120 tunnel di plastica per la produzione di ortaggi fuori stagione, distribuite sementi estive e invernali, attrezzature agricole e kit di irrigazione, distribuiti 408 calendari di colture, realizzata 1 formazione sulla manutenzione delle soil cement tanks e dei sistemi di irrigazione a goccia, realizzata 1 formazione sulla preparazione e uso di biopesticidi e fertilizzanti naturali, distribuiti kit per la produzione di Jholmal.

R3. Create nuove opportunità di reddito tramite il marketing agricolo. Nel 2024 sono state realizzate sessioni di orientamento e formazione sul marketing agricolo per 115 beneficiari e sessioni di formazione su alfabetizzazione finanziaria e gestione/mobilitazione dei gruppi di contadini per 120 beneficiari.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

120
famiglie contadine

480
persone

2.448*
abitanti delle circoscrizioni

*beneficiari indiretti

Supporto alle comunità sfollate di Pakhapani, Ijar e Gaubari in Nepal per fare fronte all'emergenza terremoto.

Villaggi di Pakhapani, Ijar, Golchaur e Gaubari, Municiaplità Rurale di Sanibherit, Distretto di Rukum West, Provincia di Karnali

DESCRIZIONE

A seguito del terremoto del 3 novembre 2023 che ha colpito i distretti di Jajarkot e Rukum West, ASIA è intervenuta nella Municipalità Rurale di Sanibheri (Rukum West) per supportare le famiglie sfollate con la costruzione di shelter temporanei per sopravvivere all'inverno e alla stagione monsonica. Grazie al contributo della Tavola Valdese a valere sui fondi dell'8x1000, sono stati acquistati e distribuiti materiali da costruzione di alta qualità a 213 famiglie dei villaggi di Pakhapani, Ijar, Golchaur e Gaubari, garantendo la realizzazione di shelter sicuri e resistenti. Le attività sono state svolte in stretta collaborazione con le autorità locali e le comunità beneficiarie.

SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza e post-emergenza

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 50.000
Importo speso nel 2024: € 49.536
Donatori: 8x1000 Chiesa Valdese

PARTNER

N/A





STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 1 dicembre 2023
Data di conclusione: 31 maggio 2024
Durata: 6 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Supportare la popolazione dei distretti di Jajarkot e Rukum West colpiti dal terremoto attraverso l'accesso a servizi essenziali di shelter per combattere le fredde temperature invernali.

Obiettivi Specifici:

Sostenere e offrire riparo alla popolazione dei villaggi di Pakhapani, Ijar, Golchaur e Gaubari, Rukum West, attraverso la fornitura di shelter temporanei.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Fornitura di shelter temporanei a 212 famiglie nei villaggi di Pakhapani, Ijar, Golchaur e Gaubari: distribuzione di kit shelter contenenti 20 pannelli CGI, filo di ferro zincato, chiodi di varie misure, tarpaulin e materiale isolante per protezione termica.

A2. Supporto tecnico alle famiglie durante la fase di montaggio degli shelter e monitoraggio delle attività

RISULTATI PREVISTI

A1. Le famiglie di Pakhapani, Ijar, Golchaur e Gaubari sono equipaggiate con shelter per sopravvivere l'inverno e per ritornare a condurre le quotidiane attività produttive ed economiche.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. 212 famiglie dei villaggi di Pakhapani, Ijar, Golchaur e Gaubari sono state equipaggiate con shelter temporanei sicuri e resistenti contro il freddo invernale, garantendo la ripresa delle attività quotidiane ed economiche

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

212 famiglie

848 persone



Migliorare le condizioni di vita degli agricoltori rafforzando la produzione di ortaggi biologici e l'accesso all'acqua potabile nel distretto di Sindhupalchowk



Villaggi di Sebung, Chhagam e Bagam, Municipalità Rurale di Bhotekoshi, Provincia di Bagmati, Distretto di Sindhupalchok

DESCRIZIONE

La comunità di Botekoshi si trova nel nord del distretto di Sindhupalchok, in una zona estremamente rurale caratterizzata da bassa produzione agricola causata dall'assenza di terreni sufficienti, carenza di fonti di acqua per l'irrigazione e mancanza di strategie di raccolta e stoccaggio di acqua per irrigare durante la stagione secca. La produzione agricola è orientata principalmente alla sussistenza piuttosto che ai mercati, e non contribuisce alla generazione di reddito necessaria a promuovere lo sviluppo di queste comunità rurali. Inoltre, la comunità di Botekoshi, così come tutte le comunità del Nepal rurale, è ancora caratterizzata dall'utilizzo di pratiche sanitarie inadeguate, che aumentano i rischi di malattie, e dall'assenza di reti idriche sufficientemente organizzate e in grado di garantire acqua potabile sicura durante il corso dell'anno. Il progetto mira a migliorare le condizioni di vita degli abitanti di Sebung, Chhagam e Bagam attraverso l'introduzione di pratiche agricole moderne e l'accesso all'acqua potabile.

SETTORI DI INTERVENTO

Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare
Salute e WASH

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 93.185,02
Importo speso nel 2024: € 24.044
Donatori: Provincia Autonoma di Bolzano, ASIA

PARTNER

Janahit Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 27 gennaio 2023
Data di conclusione: 31 marzo 2024
Durata: 14 mesi (12 + 2)


Training on Post-harvest Management
for Vegetables Farmers Group
Date:
Venue: Bhotekoshi Rural Municipality - 1, Sindhupalchowk
ASIA
JANAHIT


Training on Total Sanitation
ASIA


Training to Lead Farmers on Climate
Smart Agriculture and IPM Tools
ASIA

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare le condizioni di vita degli agricoltori rafforzando la produzione di ortaggi biologici e l'accesso all'acqua potabile nel distretto di Sindhupalchowk

Obiettivi Specifici:

- Aumentare del 20% la produzione di ortaggi di 160 piccoli agricoltori delle comunità di Sebung, Chhagam e Bagam
- Fornire acqua potabile a 46 famiglie di Sebung e migliorare la loro conoscenza delle pratiche igienico-sanitarie

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2024

A1. Introduzione di nuove tecnologie migliorate di produzione agricola. Completata la costruzione di 30 tunnel in plastica con sistemi di irrigazione a goccia, distribuiti kit di semi e attrezzature agricole, realizzate 8 formazioni sulla produzione orticola fuori stagione, realizzate 8 formazioni su agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici e gestione integrata dei parassiti (IPM), realizzate 8 formazioni sulla gestione post-raccolta, realizzata 1 formazione sulla gestione dei vivai e istituiti 3 vivai modello, costruite 3 fattorie modello dimostrative.

A2. Rafforzamento delle capacità di commercializzazione dei prodotti agricoli. Realizzate 2 sessioni di formazione sul marketing agricolo, distribuiti 300 opuscoli informativi, realizzate 2 sessioni di formazione sull'alfabetizzazione finanziaria.

A3. Costruzione di un sistema di approvvigionamento idrico e istituzione di un comitato di gestione dell'acqua. Completata la costruzione di un sistema idrico con 12 punti di distribuzione, istituito e formato il comitato di gestione, realizzate 5 sessioni di formazione dedicate al comitato.

A4. Promozione dell'igiene nei villaggi di Sebung, Chhagam e Bagam. Realizzate 9 campagne di sensibilizzazione all'igiene nelle scuole e nelle comunità, distribuiti 74 kit igienici agli studenti, realizzate 2 sessioni di formazione sulla sanificazione totale, installate 45 stazioni di lavaggio mani e piatti.





RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Aumentata la produzione di ortaggi e migliorate le conoscenze tecniche della comunità beneficiaria. Costruiti 30 tunnel di plastica con sistemi di irrigazione a goccia, distribuiti kit di semi e attrezzature agricole, realizzate 8 formazioni sulla produzione orticola fuori stagione, realizzate 8 formazioni su agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici e IPM, realizzate 8 formazioni sulla gestione post-raccolta, realizzata 1 formazione sulla gestione dei vivai e istituiti 3 vivai modello, costruite 3 fattorie modello dimostrative.

R2. Favorito l'accesso diretto ai mercati agricoli. Realizzate 2 sessioni di formazione sul marketing agricolo, distribuiti 300 opuscoli informativi, realizzate 2 sessioni di formazione sull'alfabetizzazione finanziaria.

R3. Le comunità di Sebung e le scuole hanno disponibilità di acqua potabile. Costruito un sistema idrico a Sebung con 12 punti di distribuzione e istituito e formato un comitato di gestione con 5 sessioni formative.

R4. Migliorate le condizioni igieniche delle comunità beneficiarie e dei bambini delle scuole. Realizzate 9 campagne di sensibilizzazione all'igiene e distribuiti 74 kit igienici agli studenti, realizzate 2 formazioni sulla sanificazione totale e installate 45 stazioni di lavaggio mani e piatti.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

160 famiglie contadine → **640** persone

Migliorare il sostentamento e lo stato economico della popolazione della comunità del comune rurale di Uttargaya attraverso la promozione di pratiche agricole commerciali

Muncipalità Rurale di Uttargaya, Distretto di Rasuwa, Provincia di Bagmati,

DESCRIZIONE

Nella Municipalità Rurale di Uttargaya, la principale fonte di sussistenza e reddito è l'agricoltura tradizionale, che se da un lato non risponde agli ostacoli posti dall'estremizzazione dei pattern monsonici e dai cambiamenti climatici, dall'altro ha un elevato costo di manodopera e consumo di tempo che non viene coperto dai redditi generati dalla produzione, che è ben al di sotto rispetto a quella di altre zone con dove le condizioni climatiche e topografiche sono molto simili. Uttargaya è particolarmente vocata alla produzione di riso e mais come colture di sussistenza, e ortaggi, patate e zenzero come colture da reddito. Purtroppo, l'assenza di mietitrebbia per la raccolta di mais e riso, e la distanza da centri di stoccaggio per garantire la conservazione di patate e zenzero per ottenere buoni prezzi sul mercato, rappresentano dei concreti ostacoli allo sviluppo agricolo di questa zona. Per questo motivo, il presente progetto propone attività che andranno ad aumentare la produzione agricola di colture di base e da reddito riducendo il carico di lavoro degli agricoltori, con l'obiettivo di migliorarne il sostentamento e lo status socio-economico.





SETTORI DI INTERVENTO

Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare
Formazione e micro-impresa

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 85.457,85
Importo speso nel 2024: € 65.319
Donatori: Provincia Autonoma di Bolzano, ASIA.

PARTNER

Community Self Reliance Center (CSRC) Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 27 gennaio 2023
Data di conclusione: 30 giugno 2024
Durata: 17 mesi (12 + 5)

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare il sostentamento e lo stato economico delle comunità emarginate nella municipalità rurale di Uttargaya del distretto di Rasuwa in Nepal, attraverso la produzione agricola sostenibile

Obiettivi Specifici:

- Aumentare del 20% la produzione orticola fuori stagione e delle colture di base coinvolgendo almeno il 60% di donne beneficiarie.
- Ridurre il carico di lavoro degli agricoltori e aumentare la durata di conservazione delle colture selezionate.

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2024

A1. Introduzione di nuove tecnologie migliorate di produzione agricola. Realizzata la selezione e formazione di 15 gruppi di agricoltori con 310 beneficiari, costruiti 7 serbatoi in suolo-cemento da 25.000 litri ciascuno con distribuzione di tubazioni HDPE, realizzate 6 sessioni di formazione e costruzione di tunnel di plastica con sistema di irrigazione a goccia, realizzate 6 sessioni di formazione sull'orticoltura fuori stagione con distribuzione di kit di sementi, creazione di 3 vivai modello con fornitura di semi e materiali vivaistici, distribuite 4.200 piantine di NTFP e ortaggi.

A2. Rafforzamento delle capacità di commercializzazione dei prodotti agricoli. Realizzate 12 sessioni di formazione sulla preparazione e utilizzo di Jholmal con distribuzione di materiali e biofertilizzanti naturali, realizzate 2 sessioni di formazione su gestione finanziaria e alfabetizzazione commerciale con distribuzione di strumenti pratici.

A3. Costruzione e distribuzione di attrezzature post-raccolta e stoccaggio. Realizzate 6 sessioni di formazione post-raccolta su mais, patate e piante medicinali con distribuzione di sacchi ermetici, casse di plastica e teloni, distribuite 15 sgranatrici di mais e 8 trebbiatrici multi-coltura con formazione su utilizzo e manutenzione, costruite 3 cantine di stoccaggio per patate e zenzero e realizzata formazione specifica per 9 muratori locali.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Aumentata la produzione orticola fuori stagione e migliorate le competenze tecniche della comunità beneficiaria. Selezionati e formati 15 gruppi di agricoltori con 310 beneficiari, costruiti 7 serbatoi in suolo-cemento, realizzate 6 sessioni formative e costruiti 18 tunnel di plastica con sistemi di irrigazione a goccia, realizzate 6 sessioni di formazione sull'orticoltura fuori stagione e distribuiti kit di sementi, creati 3 vivai modello per ortaggi e NTFP e distribuite 4.200 piantine.

R2. Favorita l'adozione di pratiche agricole sostenibili e migliorate le capacità di gestione. Realizzate 12 sessioni di formazione sulla preparazione e utilizzo di Jholmal con distribuzione di biofertilizzanti, realizzate 2 sessioni di formazione su gestione finanziaria e alfabetizzazione commerciale con distribuzione di strumenti pratici.

R3. Ridotto lo sforzo umano e le perdite post-raccolta. Realizzate 6 sessioni di formazione su tecniche post-raccolta e distribuiti materiali di stoccaggio, distribuite 15 sgranatrici di mais e 8 trebbiatrici multi-coltura, costruite 3 cantine di stoccaggio per patate e zenzero con formazione specifica per muratori locali.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

310 famiglie contadine → **1.240** persone

9940* persone (*beneficiari indiretti)

5.114 uomini

4.826 donne

Una scuola al riparo dalle intemperie per favorire le pari opportunità dei giovani meno fortunati della regione himalayana

Distretto di Kaski, Pokhara, Provincia di Bagmati

DESCRIZIONE

Il monastero di Pal Tashi Choeling è situato sulle sponde del lago Phewa ed è stato fondato nel 1993 da Gopal Lama. Inizialmente, il complesso monastico era costituito solo di un piccolo tempio, ma con il passare degli anni l'area si è ingrandita e include un edificio residenziale per i monaci e una struttura scolastica temporanea all'aperto, rivestita da fogli di lamiera ed esposta alle intemperie. Il collegio attualmente ospita 60 giovani studenti, di età tra i 10 e i 16 anni, i quali vivono in sei stanze in condizioni molto precarie a causa della mancanza di spazio e dell'inadeguatezza dei servizi. I giovani studenti provengono da famiglie indigenti, spesso appartenenti a minoranze linguistiche quali Gurung, Tamang e la diaspora tibetana. Da anni il monastero si occupa di fornire alloggio, cibo ed un'educazione bilingue ai giovani ospitati nella struttura del monastero, con l'obiettivo da un lato di contrastare la perdita di patrimonio culturale e linguistico che le minoranze della zona Himalayana stanno affrontando, e dall'altro di fornire pari opportunità ai monaci che decideranno di vivere una vita laica una volta cresciuti e terminati gli studi.



Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un edificio scolastico di tre piani che possa garantire un ambiente scolastico adeguato per gli studenti e gli insegnanti della scuola di Pal Tashi Choeling, oltre a promuovere l'inclusione di più studenti provenienti da famiglie sotto-privilegiate, di fornire supporto economico attraverso il Sostegno a Distanza a 60 studenti e di promuovere tecniche di insegnamento linguistiche migliorate per inglese e tibetano.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione
Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 189.140,42
Importo speso nel 2024: € 52.205
Donatori: Fondazione Pianoterra ETS, donatori privati, ASIA

PARTNER

Pal Tashi Choeling

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 5 ottobre 2022
Data di conclusione: 4 agosto 2024
Durata: 22 mesi (12 + 10)

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Garantire la preservazione linguistica e culturale delle minoranze linguistiche dell'area himalayana.

Obiettivi Specifici:

- Garantire pari opportunità di apprendimento ai giovani appartenenti alle minoranze linguistiche della regione himalayana.
- Migliorare la qualità dell'educazione formale e bilingue che viene impartita nel monastero nella scuola di Pal Tashi Choeling.
- Migliorare le condizioni di vita degli studenti della scuola di Pal Tashi Choeling.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

A1. Ottenuta l'approvazione municipale dei disegni esecutivi e dei computi metrici dell'edificio scolastico di Pal Tashi Choeling.

A2. Finalizzazione della gara di appalto e selezione della ditta di costruzione Falgunanda Nirman Sewa.

A3. Firma del contratto di costruzione con la ditta selezionata.

A4. Inizio dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico: completati la pulizia del sito, lo scavo delle fondamenta, la realizzazione delle fondazioni, dei muri di sostegno, delle travi di fondazione e collegamento, dei lavori di riempimento e delle colonne fino al primo piano.

A5. Avviata la selezione del consulente per la realizzazione della formazione Early Grade Reading per gli insegnanti.



RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

Completata l'approvazione municipale dei disegni esecutivi e computi metrici; selezionata la ditta di costruzione attraverso gara di appalto; firmato il contratto di costruzione; avviata e completata la fase iniziale dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico fino al primo piano; avviata la selezione del consulente per la formazione Early Grade Reading per inglese e tibetano.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

60

studenti e le loro famiglie

240

persone

15.000*

persone

delle minoranze linguistiche Gurung, Tamang e alla diaspora tibetana che vivono a Pokhara

*beneficiari indiretti



Migliorare le condizioni igieniche e la fornitura d'acqua per la comunità di monaci di Phakel

Villaggio di Phakel, Municipalità Rurale di Indrasarowar, Distretto di Makwanpur, Provincia di Bagmati,

DESCRIZIONE

A seguito del terremoto del 2015, la sorgente idrica utilizzata dal monastero di Phakhel si era progressivamente prosciugata, aggravando le condizioni igieniche della comunità monastica. Il progetto ha risposto a questa criticità attraverso la costruzione di un sistema idrico sicuro e sostenibile per garantire l'accesso ad acqua potabile e sicura ai 50 monaci residenti e alla popolazione locale. Le attività hanno incluso la realizzazione di un serbatoio di riserva da 50.000 litri, due camere di raccolta e filtrazione protette da recinzioni contro animali selvatici e un tank in soil-cement da 25.000 litri per l'uso irriguo, contribuendo alla sicurezza alimentare della comunità. Il progetto ha inoltre coinvolto la comunità nella gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso la creazione di un comitato di gestione locale.

SETTORI DI INTERVENTO

Salute e WASH

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 13.309,77
Importo speso nel 2024: € 10.791
Donatori: Privati

PARTNER

Sengedag Service Society

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 28 novembre 2022
Data di conclusione: 28 dicembre 2024
Durata: 25 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:
Fornire accesso adeguato all'acqua potabile nel distretto di Makwanpur

Obiettivi Specifici:
- Fornire acqua potabile al monastero di Phakel
- Favorire l'autosufficienza alimentare attraverso sistemi di raccolta idrica e irrigazione

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Costruzione del serbatoio di riserva da 50.000 litri.

A2. Costruzione di due camere di raccolta e filtrazione con recinzione di protezione.

A3. Costruzione di un tank in soil-cement da 25.000 litri per uso irriguo con installazione di recinzione di sicurezza.

A4. Collaborazione con New Dimension Engineering Consultancy per la revisione e ottimizzazione del sistema idrico.

A5. Costituzione e attivazione del Water Users Committee per la gestione comunitaria del sistema idrico.

A6. Completamento del collaudo e consegna ufficiale delle infrastrutture alla comunità.





RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Completata la costruzione del serbatoio di riserva da 50.000 litri.
R2. Completata la costruzione di due camere di raccolta e filtrazione protette da recinzioni contro animali selvatici.
R3. Costituiti e formati dei Water Users Committee per la gestione del sistema idrico.
R4. Completato il collaudo e consegna ufficiale delle infrastrutture alla comunità beneficiaria.
R5. Assicurato l'accesso alla acqua potabile per il monastero di Phakhel e la comunità locale.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

50

monaci del monastero di Phakel

2.534*

persone che afferiscono al monastero

***beneficiari indiretti**

Accesso all'acqua potabile e sostegno agricolo per la comunità del villaggio di Yangri

Villaggio di Yangri, Municipalirà Rurale di Panchpokharithagpal, Distretto di Sindhupalchok, Provincia di Bagmati

DESCRIZIONE

Il progetto ha come obiettivo l'accesso all'acqua potabile e il conseguente miglioramento delle pratiche igieniche per la comunità di Yangri. Il sistema idrico della comunità, che forniva acqua potabile, è stato distrutto dall'esondazione del fiume Melamchi avvenuta nel giugno 2021, creando un'enorme scarsità di acqua sicura. Dalla distruzione dell'esistente sistema idrico, la comunità ha utilizzato un collegamento temporaneo della condotta che però non fornisce acqua sicura per la popolazione. Grazie al finanziamento concesso dalla Tavola Valdese a valere sui fondi dell'8X1000, ASIA, in collaborazione con il partner locale Janahit Nepal, ha realizzato un nuovo sistema idrico che garantirà accesso all'acqua potabile per 55 famiglie di Yangri.

SETTORI DI INTERVENTO

Salute e WASH

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 31.132,50
Importo speso nel 2024: € 4.517
Donatori: 8X1000 Tavola Valdese







PARTNER
Janahait Nepal

STATO DI AVANZAMENTO
Data di avvio: 01 febbraio 2023
Data di conclusione: 31 gennaio 2024
Durata: 12 mesi

OBIETTIVI
Obiettivo Generale:
Garantire l'accesso all'acqua potabile nel distretto di Sindhupalchok

Obiettivo Specifico:
Fornire acqua potabile a 55 famiglie del villaggio di Yangri

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2024
A1. Completamento della costruzione del sistema idrico per la comunità di Yangri: realizzato un sistema di captazione alla sorgente, costruiti 1 serbatoio di accumulo da 5.000 litri e 1 serbatoio di riserva in ferrocemento da 18.000 litri, installati 2026 metri di conduttura principale e 3082 metri di conduttura di distribuzione, costruite 47 fontane (46 per le famiglie e 1 per la scuola), realizzati 800 metri di conduttura di drenaggio.

A2. Realizzazione delle analisi finali di potabilità dell'acqua che hanno confermato la completa potabilità della fonte.

A3. Consegna ufficiale del sistema idrico al comitato di gestione e alla comunità beneficiaria, accompagnata da certificazione della qualità dei lavori.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Le comunità di Yangri hanno disponibilità di acqua potabile. Costruito e consegnato un sistema idrico completo con 47 punti di distribuzione e infrastrutture di supporto; certificata la qualità dei lavori e confermata la potabilità dell'acqua attraverso analisi finali.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

55 famiglie

220 persone

890* persone

*beneficiai indiretti



Utilizzo fondi SAD scuole Rasuwa (Dupcheswori, Namuna, Tandoor, Aarukharka)



Municipalità Rurale di Naukunda, Distretto di Rasuwa

DESCRIZIONE
Il progetto, sviluppato con i fondi SAD, ha migliorato la qualità dell'istruzione primaria nelle 4 scuole pubbliche di Dupcheswori, Namuna, Tangdoor e Aarukharka, ricostruite da ASIA in seguito al terremoto del 2015, nelle aree rurali di Rasuwa, Nepal. Attraverso il potenziamento delle competenze pedagogiche degli insegnanti, il rafforzamento della partecipazione dei genitori e il miglioramento delle infrastrutture scolastiche, l'intervento ha contribuito ad aumentare la frequenza scolastica e a creare ambienti di apprendimento più inclusivi e stimolanti per i bambini appartenenti a comunità svantaggiate. Sono state implementate attività di formazione continua, fornitura di materiali educativi e supporto diretto a studenti e insegnanti, con particolare attenzione alla promozione dell'educazione precoce.

SETTORI DI INTERVENTO
Sostegno a Distanza (SAD)
Educazione

FINANZIAMENTO PROGETTO:
Costo totale del progetto: € 53.383
Importo speso nel 2024: € 17.454
Donatori: Sostenitori SAD

PARTNER
PIPAL Nepal

STATO DI AVANZAMENTO
Data di avvio: 1 gennaio 2024
Data di conclusione: 31 dicembre 2024
Durata: 12 mesi

OBIETTIVI
Obiettivo Generale:
Contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione primaria nelle aree rurali svantaggiate del Nepal.

Obiettivo Specifico:
Rafforzare le competenze pedagogiche degli insegnanti, migliorare l'ambiente di apprendimento e promuovere la partecipazione dei genitori nella Municipalità Rurale di Naukunda, Rasuwa.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Formazione pedagogica continua per gli insegnanti delle scuole primarie.
A2. Workshop di aggiornamento e visite di scambio presso scuole modello.
A3. Sensibilizzazione e formazione per genitori su supporto educativo e frequenza scolastica.
A4. Miglioramento delle infrastrutture scolastiche e fornitura di materiali didattici.
A5. Supporto finanziario per insegnanti aggiuntivi nelle scuole più svantaggiate.
Advocacy presso le autorità locali per la sostenibilità dell'iniziativa.







RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Formazione in Early Childhood Development (ECD) completata per 16 insegnanti.
R2. Organizzate sessioni di aggiornamento e visite di esposizione a scuole modello di Kathmandu.
R3. Completati seminari di sensibilizzazione per circa 240 genitori.
R4. Allestite 16 aule con materiali educativi e arredamento adatto all'infanzia.
R5. Ristrutturati muri interni con pitture educative in 16 classi e riparate finestre e porte in 3 scuole.
R6. Leasing di un terreno per orto scolastico presso Shree Dupcheshwori Basic School.
R7. Forniti scarpe, borse, uniformi e cancelleria a 324 studenti.
Prolungato il sostegno economico per un insegnante aggiuntivo fino a ottobre 2024.
R8. Attività di advocacy avviate presso la Municipalità per l'assunzione a lungo termine dell'insegnante.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

324 studenti — beneficiari di materiali scolastici e ambienti educativi migliorati.

16 insegnanti — beneficiari della formazione e dei workshop di aggiornamento.

240 genitori — coinvolti nei seminari di sensibilizzazione.

13.000* persone — delle comunità dei villaggi di Saramthali, Thulogaun, Yarsa e Thangdor

*beneficiari indiretti

Supporto alle comunità sfollate di Jajarkot per far fronte all'emergenza terremoto 2023



Villaggi di Shirpachaur e Bayalatole, Municipalità Rurale di Barekot, Distretto di Jajarkot, Provincia di Karnali

DESCRIZIONE

Il 3 novembre 2023, alle 23:47, un terremoto di magnitudo 5.7 ha distrutto 17.792 case e danneggiate gravemente 17.529, provocando 156 morti e 349 feriti nei distretti di Jajarkot e Rukum West. ASIA è immediatamente intervenuta in campo per raccogliere i dati necessari alla formulazione di un intervento di emergenza, identificando come aree target i villaggi di Shirpachaur e Bayalatole, situati nella Municipalità Rurale di Barekot, la più vicina all'epicentro del sisma. Il progetto è stato formulato per assicurare la fornitura di rifugi temporanei per 158 famiglie nel villaggio di Shirpachaur e la costruzione di 2 scuole semi-temporanee nei villaggi di Bayalatole e Shirpachaur, al fine di garantire riparo per gli studenti e le famiglie dei due villaggi durante il freddo inverno e la stagione monsonica.

SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza e post-emergenza

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 195.549,00
Importo speso nel 2024: € 195.549,00
Donatori: Fondazione Pianoterra ETS, ASIA, Tides Foundation, Krueger Foundation, UBI, donatori privati

PARTNER

Build Up Nepal per la costruzione delle scuole semi-permanenti.

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 3 novembre 2023
Data di conclusione: 31 dicembre 2024
Durata: 13 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Sostenere la popolazione terremotata dei distretti di Jajarkot e Rukum West nel far fronte all'emergenza attraverso la fornitura di rifugi e scuole semi-temporanee

Obiettivo Specifico:

Sostenere la popolazione terremotata dei villaggi di Shirpachaur e Bayalatole nel distretto di Jajarkot nel far fronte all'emergenza attraverso la fornitura di rifugi e scuole semi-temporanee.



ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2024

A1. Fornitura e distribuzione di materiali per la costruzione di shelter temporanei a 370 famiglie nei villaggi di Shirpachaur (Municipalità Rurale di Barekot, Jajarkot) e Pakhapani, Ijar, Golchaur e Gaubari (Municipalità Rurale di Sanibheri, Rukum West).

A2. Supporto tecnico e formazione ai beneficiari e ai muratori locali per la costruzione degli shelter; completamento della costruzione degli shelter entro marzo 2024.

A3. Costruzione di due scuole semi-temporanee nei villaggi di Shirpachaur e Bayalatole con tecnologia antisismica Interlocking CSEB brick, completate a luglio 2024. Le scuole sono state completamente equipaggiate a dicembre 2024.

A4. Realizzazione di due formazioni alla comunità di Shirpachaur su tecniche di produzione e utilizzo di mattoni CSEB.

A5. Avviata la produzione locale di mattoni CSEB tramite creazione di un'impresa sociale comunitaria.



RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. 370 famiglie dei villaggi di Shirpachaur, Pakhapani, Ijar, Golchaur e Gaubari ricevono materiali e supporto per la costruzione di shelter temporanei.

R2. 366 studenti delle scuole di Shirpachaur e Bayalatole riprendono le attività scolastiche in strutture sicure e antisismiche.

R3. 209 membri della comunità formati sulla produzione e uso di mattoni CSEB e avviata un'impresa sociale locale per la produzione di mattoni CSEB.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

370 famiglie → **1480** persone

366 studenti → **1464** persone

209 membri della comunità → **836** persone

Una tazza di caffè per promuovere lo sviluppo rurale del distretto di Nuwakot



Municipalità Rurali di Myagang e Kispang, Distretto di Nuwakot

DESCRIZIONE
Il progetto ha promosso la crescita sostenibile della filiera del caffè arabica nel distretto di Nuwakot, Nepal, attraverso un approccio integrato: miglioramento delle pratiche produttive, formazione agronomica e tecnica, realizzazione di infrastrutture post-raccolta e rafforzamento delle capacità istituzionali delle cooperative locali. Particolare attenzione è stata data alla promozione dell'agroecologia, all'empowerment delle donne e alla sostenibilità ambientale.

SETTORI DI INTERVENTO
Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

FINANZIAMENTO PROGETTO:
Costo totale del progetto: € 80.875,87
Importo speso nel 2024: € 52.896,
Donatori: Provincia Autonoma di Bolzano, ASIA

PARTNER
Beautiful Coffee Nepal (BeaCoN)

STATO DI AVANZAMENTO
Data di avvio: 1 febbraio 2024
Data di conclusione: 31 marzo 2025
Durata: 14 mesi

OBIETTIVI
Obiettivo Generale:
Promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare nel distretto di Nuwakot, Nepal, attraverso il miglioramento della filiera produttiva del caffè.

Obiettivi Specifici:
- Favorire l'aumento del reddito annuo per gruppi di giovani e donne disoccupate attraverso l'aumento della produzione di caffè del 20% e la diffusione di un modello produttivo agroforestale.
- Favorire la promozione della filiera del caffè di Nuwakot attraverso il coinvolgimento e il capacity building delle cooperative del territorio e l'introduzione di migliori tecnologie di lavorazione del prodotto.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Selezione e formazione di agricoltori marginali e piccoli proprietari su coltivazione di caffè, piante accessorie e orticoltura da reddito, con mappatura GIS delle aree adatte.

A2. Formazione vivaistica e distribuzione di 10.500 piantine di caffè e specie multiuso.

A3. Formazione su fertilizzanti naturali e pratiche agroecologiche (letame, fertilizzanti botanici, vermicomposting).

A4. Costruzione di 7 serbatoi di raccolta acqua piovana (soil cement tanks) e formazione sulla loro manutenzione.

A5. Costruzione di 2 centri dimostrativi per la lavorazione post-raccolta (spolpatura) e fornitura di 2 macchine spolpatrici.

A6. Realizzazione di un centro di seconda trasformazione con macchina decorticatrice e attrezzature accessorie.

A7. Formazione tecnica agli operatori sui processi di lavorazione, decorticatura e manutenzione.

A8. Visita di scambio per 20 coltivatori presso il centro di sviluppo caffè di Lumbini.

A9. Costituzione di 2 nuove cooperative primarie e formazione sulla gestione della qualità del caffè.

A10. Formazione su leadership e business planning per l'Unione delle cooperative del caffè di Nuwakot.

A11. Alfabetizzazione finanziaria per 60 membri delle cooperative.



RISULTATI PREVISTI

R1. Aumentata la produzione di caffè in chicchi verdi e di colture da reddito grazie alla promozione di input agricoli di qualità e conoscenze sulle tecniche agroforestali.

R2. Migliorata la qualità del caffè utilizzando migliori tecnologie di lavorazione per ottenere un prezzo elevato sul mercato.

R3. Migliorata la capacità di gestione organizzativa ed istituzionale delle cooperative primarie del caffè.









RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Rafforzamento della base produttiva del caffè e delle competenze tecniche degli agricoltori marginali

- 140 agricoltori (62% donne) selezionati e formati su tecniche agroecologiche, gestione orticola e colture consociate da reddito.
- Realizzata una mappatura GIS delle aree di coltivazione e una survey socio-produttiva su 140 produttori.
- Distribuite 10.500 piantine di caffè e specie multiuso, con tasso di messa a dimora superiore al 90%.
- Costruiti 7 serbatoi di raccolta dell'acqua piovana da 25.000 litri ciascuno, beneficiando oltre 140 famiglie.
- Formazioni pratiche su gestione vivaistica, produzione di fertilizzanti naturali (vermicomposting, fertilizzanti botanici) e gestione sostenibile della fertilità del suolo.

R2. Miglioramento della qualità del caffè utilizzando migliori tecnologie di lavorazione

- Costruiti 2 centri di trasformazione post-raccolta con spolpatura e letti di essiccazione solare.
- Creato un centro di decorticazione del caffè con macchinari specializzati (spolpatrici, decorticatrici, selezionatori).
- Formati 40 operatori sull'uso e manutenzione delle macchine di trasformazione.
- Realizzata una visita di scambio di 20 coltivatori presso centri di eccellenza del caffè in Nepal (Gulmi, Pokhara).

R3. Miglioramento della capacità di gestione organizzativa ed istituzionale delle cooperative primarie del caffè

- Organizzate formazioni su gestione della qualità del caffè, leadership e business planning per cooperative e Unione distrettuale.
- Avviato il processo di costituzione di 2 nuove cooperative di caffè primarie.
- Formati 21 membri delle cooperative in alfabetizzazione finanziaria e gestione contabile.
- Sviluppato un business plan strategico quinquennale e una strategia di marketing territoriale per l'Unione delle cooperative.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

140 famiglie → **560** persone

26.500* persone

*beneficiari indiretti

beneficiarie degli impatti economici e ambientali derivanti dallo sviluppo della filiera del caffè.

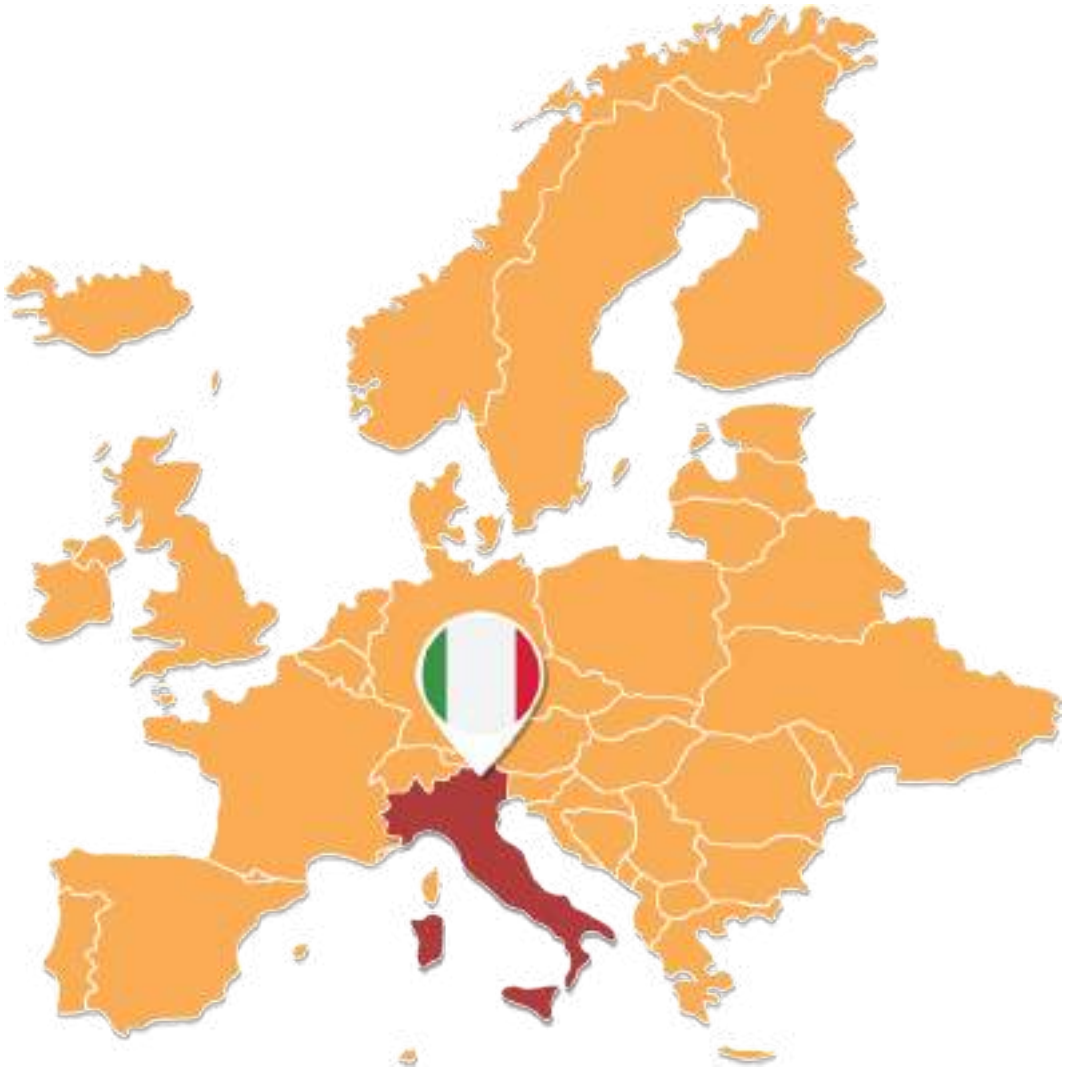


ITALIA

Da oltre vent'anni ASIA è attiva in Italia con iniziative dedicate alla sensibilizzazione sui valori della cooperazione internazionale, della sostenibilità e della cultura buddhista, con particolare attenzione all'educazione delle giovani generazioni. In risposta a un crescente disagio emotivo, sociale e ambientale che coinvolge in modo sempre più profondo bambini, adolescenti e le loro comunità educative, l'impegno dell'associazione si è consolidato negli ultimi anni nella diffusione delle soft skills e nell'educazione alla cittadinanza globale.

Nel 2024 abbiamo proseguito e rafforzato il nostro lavoro con le scuole e i territori, favorendo percorsi di consapevolezza individuale e collettiva, promuovendo comportamenti sostenibili e supportando la costruzione di comunità educanti più inclusive, resilienti e interconnesse. Le attività hanno coinvolto studenti, docenti, famiglie e rappresentanti della società civile in proposte formative e laboratori che hanno stimolato nuove visioni del sé e dell'altro, offrendo strumenti concreti per attenuare la frammentazione sociale e accrescere il senso di appartenenza e di responsabilità verso l'ambiente.





Parallelamente, abbiamo accompagnato numerosi istituti scolastici nella promozione di pratiche ecologiche e nell'adozione di strumenti per la riduzione dell'impronta carbonica, valorizzando l'impegno di docenti e studenti nel cambiamento culturale verso la sostenibilità. In sinergia con le istituzioni locali e i partner territoriali, sono stati attivati cantieri di co-progettazione e sono stati siglati nuovi patti educativi, a dimostrazione di una crescente capacità delle comunità di generare percorsi autonomi e virtuosi di trasformazione. Il 2024 ha rappresentato un anno di radicamento e di espansione del nostro impegno in Italia: attraverso proposte formative, reti di collaborazione e azioni di cambiamento locale abbiamo contribuito a costruire un'educazione che guarda al futuro, integrando benessere emotivo, cittadinanza attiva e sostenibilità.





ITALIA 2024 IN NUMERI

Progetti

3 progetti realizzati nel 2024:
2 conclusi
1 che si concluderà del 2025

Settori di intervento

Educazione alla Cittadinanza Globale

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 3.584 persone
Indirettamente: 10.752 persone

Insieme a

Agenda 21 Laghi, Comune di Laveno Mombello (VA)
Associazione culturale Dzogchen Merigar
Associazione EFYS
Azienda Ambientale di Pubblico Servizio (AAMPS) di Livorno
CAST ONG Onlus
Cooperativa Brikke Brakke
Cooperativa Erica
Città Metropolitana di Cagliari
Città metropolitana Roma Capitale
Istituto OIKOS Onlus
Provincia di Varese (capofila)
Università degli Studi dell'Insubria
Università degli Studi di Parma CIREA

Grazie a

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)
UBI (Unione Buddhista Italiana)
Città Metropolitana di Roma Capitale

Fondi spesi

€ 68.513

Cosa abbiamo realizzato

33 **scuole supportate nell'implementazione delle buone pratiche di sostenibilità ambientale**

1 **Festa della Sostenibilità alla fine dell'anno scolastico**

1 **Concerto – Siamo Uno – al Monk di Roma**

Percorsi di Kumar Kumari e Yantra Yoga e di Mindfulness per studenti e docenti conclusi nelle scuole di Roma e provincia e nei comuni amiatini

Green School Roma



Area Metropolitana di Roma

DESCRIZIONE

Il programma Green School supporta le scuole che si impegnano a promuovere lo sviluppo sostenibile, misurando e riducendo la propria impronta carbonica, attraverso l'adozione di comportamenti virtuosi e buone pratiche. L'azione del programma parte dalla formazione dei docenti, che a loro volta coinvolgono gli studenti: lungo questo percorso tutto il personale scolastico viene chiamato a partecipare, fino a coinvolgere anche le famiglie e la comunità territoriale.
Il metodo Green School nasce nel 2009, in una piccola scuola di Laveno Mombello (VA), come iniziativa dal basso organizzata dal patto di comunità dell'Agenda 21 Laghi con l'ONG CAST e l'Università dell'Insubria.
In questi 15 anni, sono stati perfezionati gli strumenti messi a disposizione delle scuole, in particolare attraverso il contributo di diversi enti di ricerca, come l'Università degli Studi di Parma CIREA e l'Istituto Oikos Onlus. Nel 2021, nasce il Programma GREEN SCHOOL Italia, che ha replicato il metodo in ulteriori 4 territori: Roma, Livorno, Cagliari e Valle d'Aosta. Oggi, la rete di Green School conta 735 plessi scolastici, 239.991 alunni e 21.962 insegnanti in 13 province italiane e dal 2009 ad oggi ha risparmiato 132 tonnellate di CO2 pari a 30 piscine olimpioniche. Il presente progetto nasce proprio dall'esigenza di dare continuità al programma del territorio di Roma e provincia.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione alla Cittadinanza Globale

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 22.000
Importo speso nel 2024: € 500
Donatori: Città metropolitana Roma Capitale (affidamento servizio)

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 9 agosto 2024
Data di conclusione: 9 agosto 2025
Durata: in mensilità: 12 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di “cittadinanza”, intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto

Obiettivi Specifici:

1. Migliorare, in studenti, insegnanti e cittadinanza, la comprensione delle sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla sostenibilità dei processi di sviluppo, favorendo l’acquisizione di buone pratiche e stili di vita sostenibili nelle comunità dei territori coinvolti.
2. Promuovere la conoscenza e/o lo sviluppo e/o l’utilizzo e/o la diffusione di tecnologie a basse emissioni di carbonio e di soluzioni innovative per l'adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso la sensibilizzazione e l'educazione del pubblico, la creazione di reti di scambio di conoscenze tra i settori pubblico e privato e la promozione di partenariati pubblico-privato.









ATTIVITÀ PREVISTE

A.1 Adesione delle scuole e percorso formativo per gli insegnanti

A.2 Supporto all'introduzione delle buone pratiche sostenibili nelle scuole, al monitoraggio degli impatti delle modifiche comportamentali e assegnazione del riconoscimento Green School

A.3 Attività di comunicazione e Festa della Sostenibilità

RISULTATI PREVISTI

R1. Sviluppati programmi mirati di educazione alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile

R2. Conoscenze, consapevolezza e buone pratiche sulla sostenibilità ambientale trasferite a studenti e insegnanti di ameno 35 plessi scolastici

R3. Creata una comunità di almeno 5000 studenti e studentesse, 500 docenti e membri del personale scolastico, 50 enti attivi per la sostenibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile nel territorio di Città metropolitana di Roma Capitale

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Avviata e conclusa campagna di adesione al progetto tramite contatti diretti (oltre 50 plessi contattati), mailing specifico dall'Ufficio Scolastico Regionale e evento di lancio (23 ottobre 2024)

R2. Creata una mailing list di docenti di oltre 580 email

R3. Avviato il percorso formativo per docenti (primi 3 incontri)

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

176

docenti



Green school Italia: rete di scuole e di territori per lo sviluppo sostenibile



Lombardia, Area metropolitana di Roma, Provincia di Livorno, Area Metropolitana di Cagliari e Regione Valle d'Aosta

DESCRIZIONE

Il Programma Green School Italia nasce con l'obbiettivo di espandere in 5 regioni italiane il successo di un progetto finora attivo solo in Lombardia e che ha coinvolto ad oggi oltre 600 scuole. Scuole di ogni ordine e grado che, grazie anche al supporto del progetto, si impegnano a promuovere lo sviluppo sostenibile e ad adottare buone pratiche, riducendo così la propria impronta carbonica e stimolando, tra studenti, famiglie e comunità, l'adozione di comportamenti attivi e virtuosi verso la sostenibilità. Nei 15 anni intercorsi dal primo progetto sono stati perfezionati ed affinati gli strumenti messi a disposizione delle scuole, in particolare attraverso il contributo degli enti di ricerca inseriti nel partenariato. Si è strutturato nel tempo il Metodo Green School che include facili sistemi per il calcolo dell'impronta carbonica e nuovi strumenti operativi e didattici per rafforzare conoscenze, metodologie e competenze nel campo dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Il progetto parte dalle Scuole ma arriva alle Comunità, trasformando il tessuto sociale, economico ed associazionistico in cantieri di sostenibilità, che riescono a pensare e realizzare percorsi di co-progettazione, con l'ideazione di patti educativi di comunità e la realizzazione di progetti ed azioni concrete. Infine Green School Italia mette a disposizione di insegnanti e studenti coinvolti nuovi strumenti operativi e didattici per rafforzare conoscenze, metodologie e competenze nel campo dell'educazione allo sviluppo sostenibile; un percorso formativo modulare per fornire agli insegnanti conoscenze e approfondimenti sull'Agenda 2030 e accrescere le loro competenze per integrare l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità nei curriculum scolastici.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione alla Cittadinanza Globale

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 644.503,80
Importo speso nel 2023: € 24.145
Donatori: Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo 88%;
Cofinanziamento partenariato – 12%

PARTNER

Provincia di Varese (capofila)
Città metropolitana Roma Capitale
Città Metropolitana di Cagliari
Agenda 21 Laghi, Comune di Laveno Mombello (VA)
Università degli Studi dell'Insubria
Università degli Studi di Parma CIREA
Azienda Ambientale di Pubblico Servizio (AAMPS) di Livorno
Istituto OIKOS Onlus
CAST ONG Onlus
Associazione EFYS
Cooperativa Brikke Brakke
Cooperativa Erica

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 24 ottobre 2022
Data di conclusione: 23 marzo 2024
Durata: in mensilità: 29 mesi (inclusi 5 mesi di proroga



OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto.

Obiettivo Specifico:

Migliorare la comprensione delle sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla sostenibilità dei processi di sviluppo per studenti, insegnanti e cittadinanza, favorendo l'acquisizione delle buone pratiche in stili di vita sostenibili tramite cantieri locali per lo sviluppo sostenibile nelle comunità dei territori coinvolti.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Revisione degli strumenti di calcolo dell'impronta carbonica e dell'interfaccia scuola del sito green-school.it

A2. Elaborazione di strumenti didattici ed educativi

A3. Percorso formativo per gli insegnanti di tipo modulare

A4. Supporto all'introduzione delle buone pratiche sostenibili nelle scuole, al monitoraggio degli impatti delle modifiche comportamentali e assegnazione del riconoscimento Green School

A5. Istituzione di un tavolo di confronto permanente sui programmi di scuole sostenibili

A6. Creazione di reti territoriali per l'educazione allo sviluppo sostenibile

A7. Avvio di cantieri di progettazione partecipativa di azioni territoriali di sviluppo sostenibile nei territori coinvolti

RISULTATI PREVISTI

R1. Trasferire in almeno 300 plessi scolastici (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado) nei territori di 5 regioni italiane le conoscenze sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e sulla cittadinanza globale e sulle sfide che ci uniscono rispetto ai cambiamenti climatici e coinvolgere attivamente gli studenti e il personale docente e non docente nell'adozione di buone pratiche e di comportamenti che producano risultati concreti per lo sviluppo sostenibile locale e di conseguenza globale.

R2. Gli enti locali migliorano e integrano pratiche e politiche educative locali attraverso lo scambio di esperienze, la creazione di reti e l'attivazione di progetti territoriali di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale oppure orientati alla sostenibilità.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

R1. Concluso il secondo anno di progetto a livello territoriale con riunioni organizzativo-programmatiche interne (ASIA e Città metropolitana Roma Capitale) su tutte le attività di progetto;

R2. Concluso il percorso formativo per docenti e realizzata una cartella condivisa con tutti i materiali utilizzati – ricevuti 112 questionari di feedback sulle formazioni dai docenti;

R3. Selezionati, avviati e conclusi i due cantieri territoriali di sviluppo sostenibile in due Licei del Municipio XI di Roma;

R4. Siglato un Patto Educativo di Comunità tra ASIA, Dipartimento Ambiente di CmRC, Liceo Scientifico G. Keplero, Associazione Synaptica Project APS, Associazione AKO - Architettura a Kilometro 0, Associazione Landmark APS e Municipio XI di Roma Capitale;

R5. 33 scuole supportate nell'implementazione delle buone pratiche attraverso assistenza telefonica, scambio email e visite/sopralluoghi di persona;

R6. 30 scuole valutate e certificate (commissioni e valutazioni report di fine anno);

R7. Un evento di fine anno scolastico realizzato (Festa della Sostenibilità, 5 giugno 2024);

R8. Un evento di fine progetto realizzato (Seminario Nazionale dal titolo: "Educazione allo Sviluppo Sostenibile: il contributo dei territori per gli obiettivi globali" con la partecipazione di AICS, MIM, MASE, UNESCO, USR, INDIRE, ASviS, IASS AIIG e di tutto il partenariato di progetto).

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

5.186	537	134
studenti	docenti	partecipanti al seminario nazionale



SIAMO UNO: dall'illusione di un Io separato alla consapevolezza di un Io interconnesso



Roma e provincia, Grosseto e provincia

DESCRIZIONE

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti, gli insegnanti e la società civile di Roma, Grosseto e rispettive province, sulla connessione con tutto quello che ci circonda: gli alberi, le piante, gli animali, gli altri esseri umani e il mondo intorno a noi, contribuendo a creare una società più inclusiva e consapevole della rete di connessioni esistenti tra tutti gli esseri viventi.Il progetto vuole lavorare con i giovani e la società civile sul senso di identità, soprattutto delle nuove generazioni, stimolando modi diversi e inclusivi di percepire gli altri e il mondo, attenuando il senso di separazione e isolamento, fornendo strumenti utili per sviluppare un sé più empatico e connesso con gli altri e con l'ambiente e favorendo comportamenti più responsabili.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione alla Cittadinanza Globale

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 57.020,58
Importo speso nel 2024: € 22.368
Donatori: UBI: 70%; Partner (Associazione Culturale Dzogchen Merigar e ASIA): 30%

PARTNER

Associazione culturale Dzogchen Merigar (capofila)

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 01 settembre 2023
Data di conclusione: 31 agosto 2024
Durata: in mensilità: 12 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire a creare una società più inclusiva e consapevole della rete di connessioni esistenti tra tutti gli esseri viventi e favorire comportamenti più responsabili.

Obiettivo Specifico:

Stimolare tra i giovani e la società civile coinvolta dal progetto una visione più olistica della realtà e un modo più inclusivo di percepire gli altri e l'ambiente. Attenuare il loro senso di separazione e isolamento, dando loro alcuni strumenti utili per sviluppare un sé più empatico e connesso con gli altri e con l'ambiente.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Kumar Kumari (yantra yoga per bambini): il Kumar Kumari è un metodo di Yantra Yoga (yoga tibetano del movimento) progettato specificamente per i bambini tra i 5 ei 12 anni da Chögyal Namkhai Norbu. Lavorando su mente, corpo ed energia, migliora la flessibilità, la coordinazione, la concentrazione e l'equilibrio. La consapevolezza del respiro e delle sensazioni corporee fornisce ai bambini un ancoraggio che li aiuta a ritrovare un senso di calma, a ridurre ansia, stress e aggressività. Come hanno dimostrato numerose esperienze in ambito scolastico, lo yoga contribuisce ad uno sviluppo armonico della personalità dei bambini.











A2. Gioiose Danze Khaita: Insieme di canti e danze, tradizionali e moderne, raccolte da Chögyal Namkhai Norbu, ricche di messaggi di fratellanza, di gioia, di rispetto e tolleranza, che si possono evincere, oltre che dalle parole, dalla coreografia, dalle forme e dalla rappresentazione dei gesti. Le danze Khaita migliorano notevolmente il tono dell'umore, e creano una condizione di serenità e gioia che sviluppa in modo spontaneo tra i danzatori una relazione di condivisione, rispetto e reciproca fiducia, fornendo le basi per una socialità più libera e autentica.

A3. Mindfulness: un metodo che integra la millenaria esperienza delle tecniche meditative della tradizione buddhista ad un approccio scientifico e psico-educazionale. E' una grande opportunità per i bambini per acquisire la capacità di riconoscere e gestire le emozioni difficili, calmare la mente, migliorare le relazioni e aumentare la capacità di apprendimento, tutti benefici confermati dai numerosi studi scientifici ed esperimenti delle neuroscienze che si sono moltiplicati negli ultimi decenni.

A4. Laboratori di gentilezza e empatia a scuola e in una fattoria didattica: Percorsi specificamente creati per bambini di 6-10 anni che hanno l'obiettivo di spronarli a coltivare un'attitudine di gentilezza ed empatia con sé stessi, con gli altri, con gli animali e con l'ambiente. Attraverso il gioco, pratiche meditative e strumenti artistici i bambini sperimenteranno in classe che vuol dire mettersi nei panni degli altri, cambiare punto di vista e dare e ricevere gentilezza, per poi mettere in pratica quanto appreso grazie alla visita ad una fattoria didattica o agriturismo biologico sostenibile, dove avranno la possibilità di entrare in contatto diretto con la natura e gli animali.

A5. Refresh – laboratorio di riciclo e riuso creativo: un percorso formativo per le scuole ideato dall'associazione no-profit Inspire Eco-participation. Attraverso laboratori esperienziali, giochi di squadra e momenti di ascolto, i bambini/ragazzi apprenderanno cosa significa vivere Zero Sprechi e come poterlo fare coinvolgendo le proprie famiglie, ma anche come vivere in modo più sostenibile e armonioso con sé stessi e con gli altri; tutti strumenti necessari per imparare a contrastare la crisi climatica e creare un futuro sostenibile, sano e felice.

A6. Incontri finali di condivisione: Si prevede di organizzare un incontro in ognuna delle scuole coinvolte aperto alle famiglie e la comunità scolastica tutta, in cui i bambini e i docenti condivideranno con il pubblico ciò che hanno appreso attraverso i diversi percorsi proposti dal progetto.

A7. Concerto Finale "Siamo Uno": concerto di World Music: un dialogo tra musicisti di diverse tradizioni musicali ed etniche. La musica, come tutte le forme d'arte, trascende ogni confine ed è un potente mezzo di comunicazione, che apre la mente e il cuore e accompagna l'individuo verso il superamento di pregiudizi e barriere che lo imprigionano nell'illusione di un io separato.

RISULTATI PREVISTI

R1. Incrementato di almeno il 30% il numero di studenti e docenti che indica una visione più inclusiva della realtà e mostra un attenuato senso di separazione e una percezione di un sé più empatico e interconnesso con gli altri e con l'ambiente

R2. Favorita tra la società civile, studenti e famiglie delle scuole coinvolte la conoscenza di culture diverse e di alcuni dei loro strumenti utili a percepire sé stessi, gli altri e l'ambiente come fortemente interdipendenti

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

Tutti i risultati previsti sono stati conseguiti

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

1135
persone

3305*
persone

*beneficiari indiretti



SOSTEGNO A DISTANZA

Il Sostegno a Distanza (SAD) rappresenta una strategia di raccolta fondi che ci permette, ogni anno, di supportare scuole di ogni ordine e grado (dall'infanzia alle superiori), monasteri, collegi monastici e case di riposo per anziani. Grazie a questa modalità di sostegno, contribuiamo a migliorare le condizioni di vita di coloro che ne hanno bisogno, rispettando l'ambiente culturale e sociale di appartenenza. I sostenitori si impegnano a garantire un contributo economico stabile e continuativo, offrendo a bambini, giovani, anziani, monaci e monache una vita dignitosa e l'accesso a un'educazione che rispetti e valorizzi la loro identità culturale, con l'obiettivo di preservarla e tramandarla nel tempo.

Attraverso il Sostegno a Distanza, ogni anno contribuiamo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, concentrandoci in particolare sui seguenti Obiettivi:





Il numero di sostegni a distanza attivi varia di anno in anno, influenzato da diversi fattori come l'avvio di nuovi sostegni, le chiusure, i rinnovi, l'apertura o la chiusura di progetti e la tempistica delle comunicazioni relative a questi eventi. Il Bilancio Sociale si propone di rendicontare le attività di ASIA su base annuale, analizzando il periodo che va da gennaio a dicembre.

Tuttavia, questa scelta temporale non rispecchia pienamente l'andamento dei progetti SAD, poiché il numero di sostegni varia costantemente, e la "fotografia" al 31 dicembre potrebbe non rappresentare la situazione reale al momento della consultazione.

Quest'anno, dopo un 2023 segnato dalla continuazione del processo di assestamento dovuto alla chiusura dei progetti in Tibet, abbiamo chiuso con **un totale di 1118 sostegni attivi e 832 sostenitori**. Rispetto al 2023, che si era concluso con 1258 sostegni attivi e 847 sostenitori, si registra un calo nel numero dei SAD.

In conclusione, tenendo conto delle attività svolte, delle risorse impiegate e del contesto economico, geopolitico e sociale globale, il risultato, sebbene non pienamente soddisfacente, risulta comunque coerente con le circostanze esterne, esacerbate anche dalla situazione di crisi a livello globale.

BENEFICIARI SOSTENUTI NEL 2024

1118
persone



784 194 61 79

BENEFICIARI SOSTENUTI NEL 2023

1258
persone



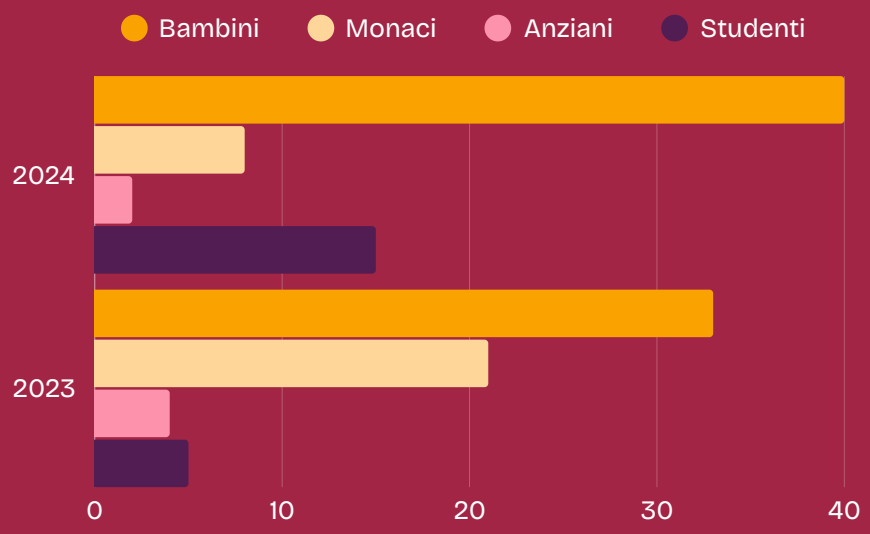
920 194 64 80

SAD 2024 IN NUMERI

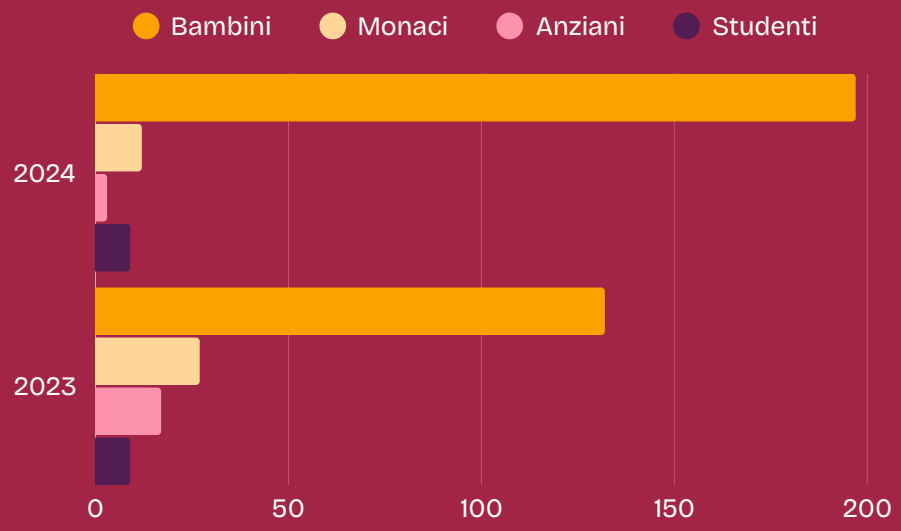
Nuovi SAD e chiusure

Il 2024 ha visto un lieve aumento nelle richieste d'avvio di nuovi sostegni (65, contro le 63 del 2023). Dall'altro lato nell'interruzione dei sostegni si è verificato un aumento rispetto all'anno precedente con **221 SAD chiusi rispetto ai 185 del 2023**.

Nuovi SAD 2023 - 2024



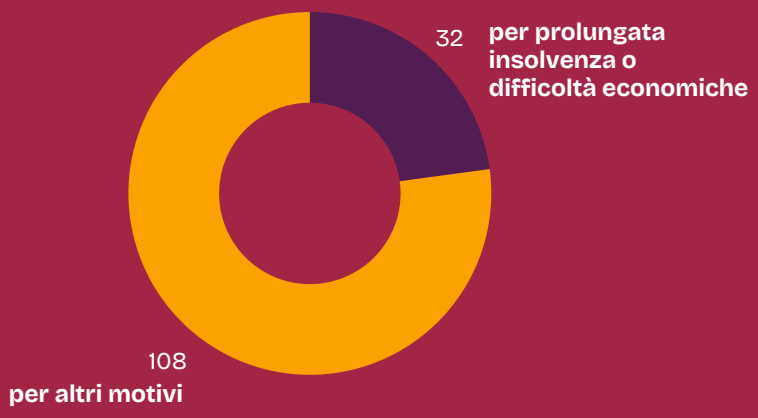
Chiusure SAD 2023 - 2024



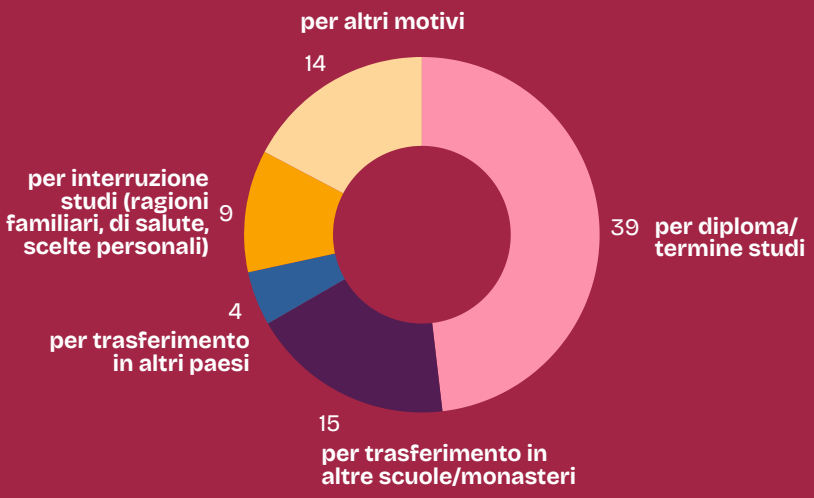
Rispetto alla tipologia di beneficiari, il 2024, anche se l'aumento dei nuovi sostegni è stato lieve, ha visto il consolidamento delle richieste dei **nuovi sostegni in favore di bambini (40)**, rispetto all'anno precedente (33). Inoltre rispetto al 2023, sono aumentati gli avvii in favore di degli studenti di scuola secondaria (borse di studio), la cui donazione relativa è più alta e permette a questi giovani studenti, in alcuni casi, di avviarsi agli studi universitari.

Delle 221 chiusure, 140 sono legate ai sostenitori mentre 81 sono per mutate condizioni dei beneficiari. Di seguito le motivazioni specifiche:

140 chiusure legate ai sostenitori



81 chiusure legate alle mutate condizioni dei beneficiari:



Le chiusure legate al sostenitore sono aumentate

(+ 36 rispetto al 2023), dato che riflette da un lato l'insolvenza di alcuni sostenitori e dall'altro la decisione di alcuni grandi donatori di non voler più sostenere un alto numero di beneficiari.

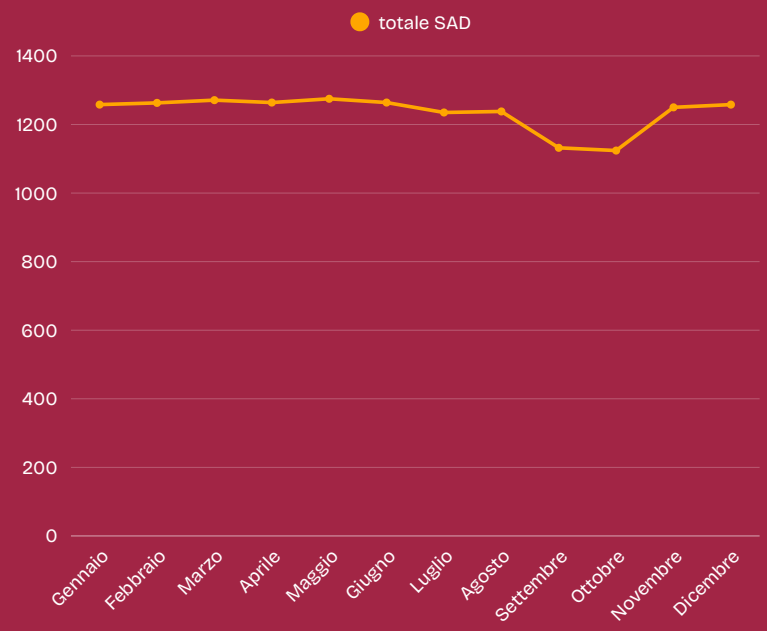
Le chiusure per mutate condizioni dei beneficiari quest'anno sono diminuite sensibilmente

rispetto all'anno precedente (81 contro i 131 del 2023), questo grazie a un monitoraggio dello spostamento dei beneficiari, infatti di anno in anno aumentano i trasferimenti dei nostri beneficiari tra gli istituti che sosteniamo. Le chiusure sono state comunicate ai rispettivi sostenitori, la maggior parte dei quali hanno subito deciso di rinnovare il loro impegno (vedi dettagli nel seguente paragrafo). Al 31 dicembre sono 81 i SAD che sono rimasti chiusi, dei quali 17 perché i sostenitori non hanno potuto rinnovare il loro impegno e 42 di sostenitori che non hanno ancora dato alcuna risposta alle comunicazioni di chiusura (queste cifre corrispondono al numero di beneficiari e non al numero effettivo di sostenitori, a cui possono corrispondere più sostegni).



Andamento SAD 2024

L'andamento del progetto di Sostegno a Distanza nel corso del 2024 ha replicato il trend tipico degli anni precedenti. Come per l'anno scorso, **il numero di SAD attivi è stato fluttuante** (vedi figura in basso) con momenti di forte decremento soprattutto nel periodo estivo, legati alla fine dell'anno scolastico e al ritiro di alcuni grandi sponsor.



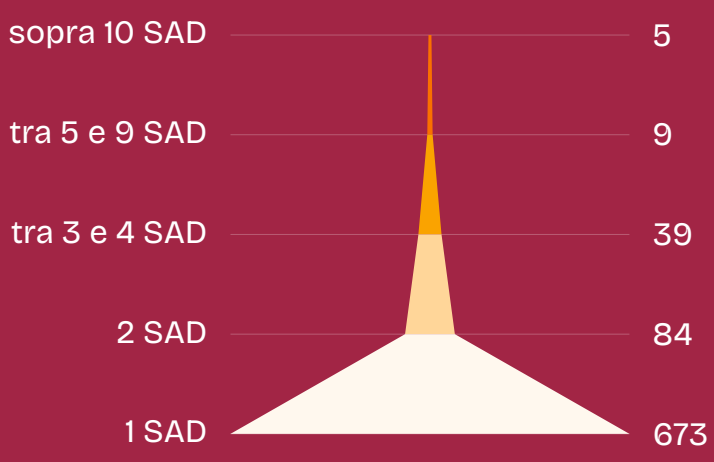
Sostenitori a distanza

Il 2024 ha avuto un totale di 832 sostenitori a distanza. Dei 832 sostenitori a distanza, 22 hanno scelto di non avere un sostegno personale, donando in un fondo tedesco a loro dedicato.

Dei rimanenti 810 sostenitori, la maggior parte (673 persone) sostiene un singolo beneficiario ma è da notare che ben 137 persone sostengono almeno due beneficiari, e sono rimasti 5 i sostenitori che ne hanno più di 10.

I sostenitori di ASIA provengono da molte parti del mondo; tra i paesi maggiormente rappresentati abbiamo l'Italia al primo posto (con 605 sostenitori, 73 in meno rispetto al 2023), seguita da Germania (62), Francia (40), USA (16), e Spagna (12).

Numero di SAD per sostenitore



ASIA in Europa

Per quanto riguarda i Paesi in Europa dove sono presenti sedi di ASIA:

in Francia

la situazione rispetto lo scorso anno è migliorata. Il numero dei SAD attivi è aumentato come anche quello dei sostenitori: i sostenitori sono 40 (36 nel 2023) e il numero di SAD attivi è 55 (49 nel 2023).

in Germania

il numero di sostenitori è aumentato mentre i SAD attivi sono diminuiti. In particolare, nel 2024 sono 62 i sostenitori (50 nel 2023), 22 dei quali donano attraverso il fondo non personale, e 72 il numero di SAD attivi (77 nel 2023).



SAD per paese

Qui di seguito una tabella riepilogativa del numero dei sostegni attivi per ogni progetto negli ultimi 3 anni.

PROGETTI SAD	SAD 2022	SAD 2023	SAD 2024
INDIA - 23 (7)	641	609	590
0501 THF (Scuola)	129	117	107
0506 STSS Chauntra	73	61	58
0507 STSS Paonta			
0554 STSS Petoen			
0509 THF Elders	67	64	61
0510 TIPA	12	11	8
0516 CST Darjeeling (in chiusura)	2	2	2
0530 CST Kalimpong (in chiusura)	5	2	2
0512 TCV Bylakuppe	63	62	60
0513 TCV Dharamsala	44	39	40
0514 TCV Lower Dharamsala	18	20	14
0515 TCV Gopalpur	49	49	49
0518 TCV Ladakh	43	43	43
0519 TCV Suja	41	39	38
0520 TCV Outreach	11	7	8
0524 TCV Outreach Bylakuppe	3	3	2
0531 TCV Chauntra	55	50	46
0548 TCV Selakui	8	7	15
0558 Dzigar Holy Cave	23	35	39

PROGETTI SAD	SAD 2022	SAD 2023	SAD 2024
NEPAL - 15	680	633	512
0502 Monastero Triten Norbutse	99	87	78
0508 Manasorovar Foundation	203	152	121
0549 Scuola del Dolpo (Ganchen Meri)	28	23	21
0563 Gautam Buddha Monastery (chiuso)	9	10	9
0564 Tashi Choeling Monastery	43	38	41
0565 Nghagyur Choeling Monastery	11	21	24
0570 Scuola di Aarukharka	22	13	18
0571 Scuola di Thangdoor	16	10	8
0572 Scuola di Namuna (chiuso)	3	1	9
0573 Scuola di Dupcheshwori	59	49	53
0574 Tise School (Siliguri)	112	112	5
0575 Srongtsen Primary School	4	17	25
0576 Namgyal Primary School	0	20	30
0594 Srongtsen High School	29	30	26
0598 Namgyal High School	42	50	53
BHUTAN - 2	3	16	16
0580 Sumthrang Monastery	3	3	3
0581 Tshangkha School (nuovo)	0	13	13
TOTALE SAD 4 PAESI	**1324**	**1258**	**1118**

SAD in Bhutan

Nel 2024, il progetto presso la Tshangkha Central School, nella contea di Trongsa, ha raggiunto l'obiettivo di mantenere i sostegni, permettendo agli studenti di continuare a accedere all'istruzione e migliorare le loro condizioni di vita. Per quanto riguarda invece il progetto presso il Monastero di Sumthrang, i sostegni sono progressivamente diminuiti fino ad azzerarsi alla fine dell'anno. Questo è avvenuto a causa dell'abbandono graduale dei beneficiari, che hanno lasciato il progetto, almeno temporaneamente, di seguito alla scomparsa dell'abate. In generale, l'impegno di ASIA è rimasto attivo in Bhutan, e si sono iniziati a cercare nuovi possibili progetti per il sostegno a distanza.



Contea di Ura e Contea di Trongsa

PROGETTI ATTIVI

0580 Monastero di Sumtrhang
0581 Tshangkha Central School

PROGETTI CHIUSI A FINE ANNO

0580 Monastero di Sumtrhang

DESCRIZIONE

Il sostegno a distanza ha offerto un aiuto concreto a monache e studenti bisognosi che vivono e studiano nei monasteri e nelle scuole del Bhutan. Questo contributo assicura la copertura dei bisogni essenziali, dei materiali didattici e di pratica, l'assistenza medica e un ambiente dignitoso sia per la vita quotidiana che per lo studio.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire alla conservazione e alla diffusione delle culture himalayane attraverso il sostegno a distanza di studenti e monache bhutanesi.

Obiettivo Specifico:

Migliorare le condizioni di vita e di studio di monache e bambini sostenuti a distanza; sensibilizzare i sostenitori sui temi della solidarietà e della co-



operazione internazionale, promuovendo la salvaguardia delle culture a rischio.

RISULTATI ATTESI

Garantire un'educazione di qualità e condizioni di vita dignitose per i bambini bisognosi segnalati dalla scuola, attivando il sostegno per i beneficiari individuati

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

Rafforzato il sostegno a distanza per 13 bambini della Tshangkha Central School, migliorando le loro condizioni di vita e di studio. Sono stati mantenuti scambi e aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori, assicurando trasparenza e continuità nel progetto.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

0 monache e 13 bambini

PARTNER

Bhutan Nyo Foundation

FONDI SPESI NEL 2024

3120 €

SAD in India

In India sono 19 i progetti SAD attivi nel 2024 (7 se si considerano le scuole del TCV, del CST e del STS come unificate sotto le 3 sigle). Il numero di sostegni a distanza a dicembre 2024 è di 590, 19 in meno rispetto al 2023, con una distribuzione di 490 studenti, 39 monache e 61 anziani. I progetti Central Schools for Tibetans (CST) non si sono chiusi come previsto dalle proiezioni dell'anno precedente, ma i sostegni sono diminuiti ancora a causa dello scarso numero di beneficiari.



Uttarakhand, Himachal Pradesh, Arunachal Pradesh, West Bengal, Karnataka

PROGETTI ATTIVI

0501 THF School
0506 STSS Chauntra, **0507** STSS Paonta, **0554** STSS Petoen
0509 THF Elders
0510 TIPA
0516 CST Darjeeling, **0530** CST Kalimpong (in chiusura)
0512 TCV Bylakuppe, **0513** TCV Dharamsala, **0514** TCV Lower Dharamsala, **0515** TCV Gopalpur, **0518** TCV Ladakh, **0519** TCV Suja, **0520** TCV Outreach, **0524** TCV Outreach Bylakuppe, **0531** TCV Chauntra, **0548** TCV Selakui
0558 Dzigar Holy Cave

DESCRIZIONE

In India, il programma di Sostegno a Distanza è attivo presso numerose scuole tibetane, nate a seguito dell'esilio del Dalai Lama e di molti tibetani. Queste scuole accolgono bambini e giovani provenienti dai principali insediamenti tibetani, offrendo loro la possibilità di studiare dall'asilo fino alle scuole superiori. Attraverso il sostegno a distanza, si contribuisce a coprire le spese legate al mantenimento, all'educazione e alla formazione di questi studenti, che vivono sia in strutture scolastiche che nelle loro abitazioni.



Il progetto garantisce inoltre assistenza sanitaria e un ambiente di studio sereno e accogliente. Oltre al supporto agli studenti, in India è attivo un programma dedicato agli anziani tibetani. Questo progetto, unico nel suo genere, sostiene gli anziani che risiedono nelle case di riposo della Tibetan Homes Foundation o nei vari insediamenti distribuiti sul territorio. Grazie al sostegno a distanza, vengono coperti i costi per il loro mantenimento e le cure mediche, aiutando coloro che, rimasti soli o affetti da malattie, non sono più in grado di provvedere a sé stessi.

Dal 2022, il programma SAD in India si è esteso anche alle monache tibetane. Molte di loro sono anziane e prive di una rete familiare, e vivono presso l'eremo della Grotta Sacra di Guru Padmasambhava. Il progetto assicura loro sostegno economico e un ambiente dignitoso, contribuendo a migliorare le loro condizioni di vita e garantendo le necessità quotidiane. Le monache sostenute che vivono nel Monastero Dzigar della Grotta Sacra di Guru Padmasambhavasono aumentate nel corso del 2024.

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire alla preservazione e alla diffusione della cultura e della lingua tibetana attraverso il Sostegno a Distanza di studenti, monache e anziani tibetani. Il programma si propone di garantire continuità educativa e assistenza alle comunità in esilio, offrendo supporto a chi vive in condizioni di vulnerabilità.

Obiettivo Specifico:

Garantire un accesso equo e continuativo all'istruzione per i bambini e i giovani più svantaggiati all'interno delle comunità tibetane in esilio; migliorare la qualità dell'insegnamento nelle scuole coinvolte nel progetto; promuovere condizioni di vita dignitose per gli studenti, le monache e gli anziani sostenuti; aumentare la consapevolezza tra i sostenitori sulle tematiche della solidarietà internazionale e dell'importanza di salvaguardare culture a rischio di estinzione.



RISULTATI ATTESI

- Potenziare l'istruzione nelle 19 scuole tibetane sostenute, migliorando l'ambiente scolastico e le opportunità formative per studenti di ogni età.
- Rafforzare le condizioni di vita di bambini, giovani, monache e anziani sostenuti a distanza, garantendo assistenza e un ambiente di studio adeguato.
- Assicurare un supporto costante agli istituti coinvolti nel programma, mantenendo stabile il numero di Sostegni a Distanza attivi e promuovendo un legame continuo tra sostenitori e beneficiari.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

Nel corso del 2024, è stata migliorata la qualità dell'istruzione in 19 scuole tibetane, garantendo un ambiente educativo più inclusivo e attrezzato. Le condizioni di vita di 490 studenti, 39 monache e 61 anziani sono state significativamente potenziate grazie al contributo dei sostenitori. Sono stati mantenuti scambi regolari e aggiornamenti costanti con tutti i sostenitori a distanza, assicurando trasparenza e coinvolgimento attivo.



BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

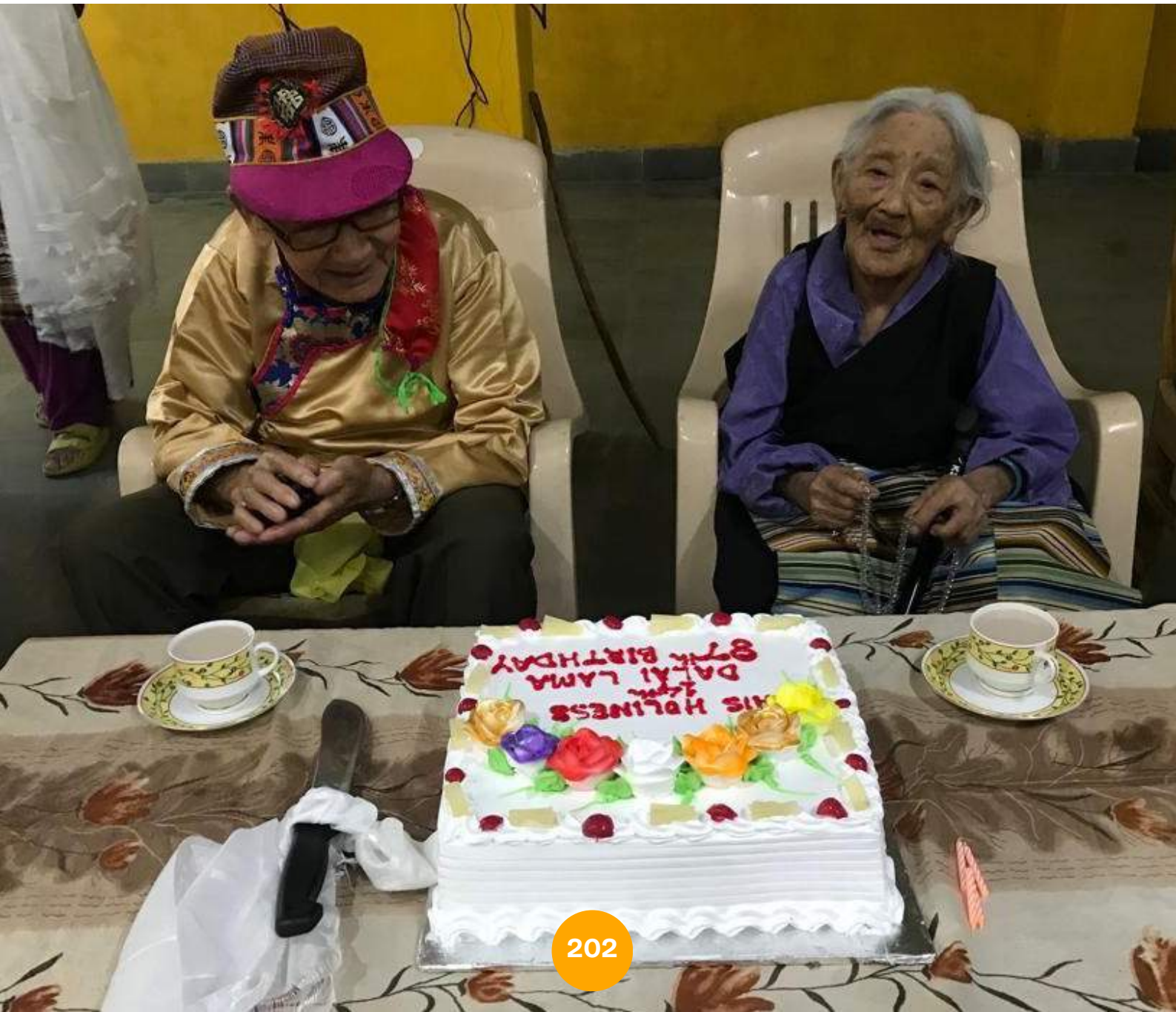
490 studenti, 39 monache e 61 anziani tibetani

PARTNER

TCV (Tibetan Children's Village), THF (Tibetan Homes Foundation), CST (Central Schools for Tibetans), STS (Snow Lion School), TIPA (Tibetan Institute of Performing Arts) e Dzigar Monastery.

FONDI SPESI NEL 2024

130.843,00 €



SAD in Nepal

Nel 2024, i progetti di Sostegno a Distanza (SAD) attivi in Nepal sono stati 15. Non sono stati avviati nuovi progetti, mentre due di quelli esistenti sono stati chiusi: il progetto di supporto ai monaci del Monastero Gautam Buddha e quello per i bambini della scuola Namuna nel distretto di Rasuwa. Durante l'anno, il numero di sostegni attivi ha subito un calo significativo, scendendo a 512, con una riduzione di 121 unità rispetto all'anno precedente.



Distretti di Kathmandu, Rasuwa, Kaski e Dolpo, Siliguri (West Bengal, India)

PROGETTI ATTIVI

0502 Monastero Triten Norbutse
0508 Manasarovar Foundation
0549 Scuola del Dolpo (Ganchen Meri)
0563 Gautam Buddha Vihara Monastery (chiuso)
0564 Tashi Choeling Monastery
0565 Nghagyur S. C. Monastery
0570 Scuola di Aarukharka
0571 Scuola di Thangdoor
0572 Scuola di Namuna (chiuso)
0573 Scuola di Dupcheshwori
0574 Tise School (Siliguri)
0575 Srongtsen Primary School
0576 Namgyal Primary School
0594 Srongtsen High School
0598 Namgyal High School

DESCRIZIONE

In Nepal, il progetto di sostegno a distanza nel 2024 è stato attivo in 11 scuole (6 tibetane e 5 himalayane, di cui 2 di livello superiore) e in 4 monasteri. Il sostegno permette di coprire i costi scolastici per gli studenti più bisognosi, dall'asilo fino alla scuola superiore, garantendo agli istituti un'educazione di qualità e un ambiente di studio sicuro e stimolante.



Nei monasteri, il supporto è rivolto all'istruzione primaria dei più piccoli e al percorso monastico di giovani e adulti. Un focus particolare è stato dedicato all'implementazione sia a livello infrastrutturale che di sensibilizzazione e formazione per le scuole del distretto di Raswua (Aarukharka, Thangdoor e Dupcheshwori).

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Promuovere la conservazione e la diffusione delle culture himalayane attraverso il sostegno a distanza di studenti e monaci nepalesi e tibetani.

Obiettivo Specifico:

Fornire supporto agli studi dei bambini e dei giovani provenienti dalle comunità himalayane nelle aree di intervento; migliorare la qualità dell'educazione nelle scuole coinvolte nel progetto; garantire migliori

condizioni di vita e di studio agli studenti e ai monaci sostenuti a distanza; sensibilizzare i sostenitori sui temi della solidarietà internazionale e sull'importanza di preservare le culture a rischio.

RISULTATI ATTESI

Aumentare la qualità dell'istruzione nelle scuole e le condizioni di vita dei bambini, dei giovani e dei monaci sostenuti, assicurando un supporto costante agli istituti e mantenendo stabile il numero di sostegni attivi.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

Nel corso del 2024, la qualità dell'istruzione è migliorata in 11 scuole e 4 monasteri, beneficiando direttamente 360 studenti e 152 monaci. Sono stati mantenuti contatti regolari e aggiornamenti costanti con tutti i sostenitori a distanza, garantendo trasparenza e continuità nel progetto.





BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

La grande maggioranza dei progetti attivi è stata mantenuta, assicurando la continuità del supporto nelle aree di intervento.

PARTNER

Manasarovar Academy, Bönpo Triten Norbutse Monastery, Nepal Agroforestry Foundation (NAF), Sangsung Meri Bon Culture Society, Shree Gautam Buddha Vihara Monastery, Pal Tashi Chhoyling Monastery, Nghagyur Sangngh Choeling Monastery, Sherig Phuntsok Ling Bon Society, Namgyal Higher Secondary School, Srongtsen Bhrikuti Boarding High School

FONDI SPESI NEL 2024

121.172,60 €

Non solo SAD

In India, Nepal e Bhutan un alto grado di istruzione è l'unica opportunità per i giovani di costruirsi un futuro e contribuire attivamente alla società in cui vivono. Tuttavia, le migliori scuole di formazione, collegi e università si trovano nelle grandi città dove, oltre alle tasse universitarie e ai costi per i materiali didattici, si aggiungono alti costi di vitto e alloggio. Molte famiglie, di solito pastori, agricoltori o lavoratori stagionali, non possono permettersi di aiutare i propri figli e, sebbene gli studenti stessi svolgano a volte lavori part-time per il proprio sostentamento, le piccole entrate generate da questi lavori non sono mai sufficienti. Inoltre, le borse di studio pubbliche sono difficilmente ottenibili e quegli studenti che riescono ad accedere alle università più prestigiose, ma non possono sostenere gli oneri, devono rinunciare e in alcuni casi interrompere gli studi, con gravi conseguenze per sé stessi, per le loro famiglie e per l'intera comunità.

FONDO ENRICO DELL'ANGELO

Il Fondo Enrico Dell'Angelo, nato nel 2018 per onorare la memoria e l'eredità di Enrico Dell'Angelo, è un progetto creato con l'obiettivo principale di sostenere gli studi universitari o professionalizzanti di giovani himalayani dalle comprovate capacità e forte motivazione, al fine di migliorare la qualità complessiva della vita nelle aree dove vivono e diffondere la loro cultura e le loro tradizioni in tutto il mondo. L'importo totale di ogni borsa di studio erogata dal Fondo dipende dal costo totale che ogni beneficiario deve sostenere fino al termine del ciclo di studi e corrisponde al 75% di questo costo totale (il restante 25% dovrà essere coperto dallo studente stesso come prova del suo impegno).

Dalla nascita del Fondo ad oggi, sono state erogate 14 borse di studio in favore di 5 studenti e 9 studentesse, per corsi di studio universitari e professionali di variabile durata (da 1 a 5 anni).



Bhutan

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Potenziare le conoscenze, le competenze e gli sbocchi professionali dei giovani delle comunità tibetane e himalayane in Asia e nel mondo.

Obiettivo Specifico:

Sostenere gli studi universitari e specialistici di giovani tibetani e himalayani nei loro paesi e nel mondo; sensibilizzare i donatori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull' importanza della salvaguardia delle culture a rischio.

RISULTATI PREVISTI NEL 2024

avviare almeno 1 nuova borsa di studio

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

avviata 1 nuova borsa di studio









BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

4 studenti. Di seguito i dettagli:

Nome (non completo)	Tsering	Tenzin	Laxmi	Sonam
Codice Identificativo	EDA011	EDA012	EDA013	EDA014
F/M	F	F	F	F
Paese	Nepal	Nepal	Nepal	Bhutan
Corso di Laurea	Business Internazionale (BSc)	Hotel Management (BA)	Business Internazionale (BSc)	Cultural Heritage Studies (MD)
Durata (anni)	4	4	4	2

PARTNER

Study Grant office del Department of Education del governo tibetano in esilio e Central European University (CEU)

FONDI SPESI NEL 2024

10.408,89 €

FONDO FRANCESCO E MARIA CATALDI

Dal 2019, ASIA ha dato vita insieme al sostenitore G. Cataldi ad un Fondo per Borse di Studio, "Fondo Francesco e Maria Cataldi", per onorare la memoria dei suoi genitori, deceduti nel 2011. In questo caso, un donatore unico si impegna a coprire un numero variabile di borse di studio al 100% e per l'intera durata degli studi dei beneficiari, selezionati tra studenti tibetani e himalayani meritevoli e bisognosi che frequentano università e corsi di specializzazione in India e in Nepal.

Nepal e India

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:
Potenziare le conoscenze, le competenze e gli sbocchi professionali dei giovani delle comunità tibetane e himalayane in Asia.

Obiettivo Specifico:
Sostenere gli studi universitari e specialistici di giovani tibetani e himalayani nei loro paesi; aiutare i giovani a costruirsi un futuro e a migliorare le loro condizioni di vita e quelle della comunità in cui vivono.





RISULTATI PREVISTI NEL 2024

assegnare almeno 1 nuova borsa di studio

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2024

Continuare a sostenere tramite le due borse di studio attive gli sbocchi professionali e le conoscenze delle 2 giovani studentesse beneficiarie.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2024

2 studentesse. Di seguito i dettagli:

Nome (non completo)	**Karma**	**Kunsang**
Codice Identificativo	FMC004	FMC005
M/F	F	F
Paese	Nepal	Nepal
Corso di Laurea	Infermieristica	Business Management
Durata (anni)	3	4

PARTNER

N/A

FONDI SPESI NEL 2024

2.276,99 €



FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

Nel 2024 il settore si è concentrato principalmente sulla comunicazione e la raccolta fondi a favore delle popolazioni del Nepal colpite da disastri naturali.

Nel corso dell'anno abbiamo dato seguito alla campagna di Natale SOS Bambini Himalayani, con l'obiettivo prima di distribuire rifugi temporanei e beni di prima necessità alle comunità d Jajarkot che hanno perso tutto a causa del terremoto, e poi di costruire scuole temporanee per i bambini.

In autunno una violenta alluvione ha colpito il distretto nepalese di Kavrepalachok, causando la distruzione di interi villaggi e dei raccolti di comunità la cui unica fonte di sussistenza è l'agricoltura. La campagna di Natale è stata così dedicata a questa nuova emergenza, per rispondere ai bisogni primari della comunità di Roshi.

Durante l'anno abbiamo lavorato alla creazione delle landing page di raccolta fondi sul web, un passaggio importante che da una parte ha reso più semplice la modalità di donazione online, dall'altra ci ha permesso di automatizzare l'importazione dei flussi di donazione e delle anagrafiche nel gestionale di fundraising – Give di NP Solutions - ottimizzando i tempi di lavoro.



Contestualmente, abbiamo avviato la procedura per la scelta di un webmaster per realizzare di un nuovo sito web, più moderno e funzionale, e abbiamo scelto Sokan Communication, con cui abbiamo iniziato e sviluppato la collaborazione nel corso dell'anno.

Iniziative ed eventi

Anche nel 2024 sono state organizzate sia iniziative di raccolta fondi che eventi di sensibilizzazione, prevalentemente previsti dai progetti di cooperazione e di educazione alla cittadinanza globale.

ASIA, in collaborazione con ASIA Trento ha realizzato tre iniziative – a marzo, maggio e giugno - per raccogliere fondi e raccontare alla società civile il lavoro fatto sul campo anche grazie ai fondi della Provincia Autonoma di Trento:

- il primo **ASIA si racconta** è stato un incontro con gli operatori di ASIA per far conoscere i diversi settori di intervento in cui operiamo e rispondere alle curiosità delle persone;

- il secondo **Cara mamma, ne parliamo?** è stato un evento di fundraising svoltosi in due giorni – in occasione della festa della mamma - grazie alla collaborazione con gli Apicoltori Trentini;

- il terzo **Myanmar, una crisi dimenticata** è stato un webinar di approfondimento sul Mynamar, sia da un punto di vista geopolitico sia sul lavoro che ASIA e in particolare ASIA Trento svolge nel paese.









Ad aprile siamo stati invitati a partecipare al convegno Sacro e Profano tenutosi alla Biblioteca Universitaria Alessandrina di Roma, e abbiamo presentato "**Dall'Asia all'Italia – La salvaguardia del patrimonio culturale e spirituale del Tibet e l'educazione socio emotiva**", una panoramica sulle attività che svolgiamo per proteggere il patrimonio di cultura e spiritualità custodito dalle popolazioni himalayane e dei progetti che portiamo avanti in Italia per diffondere questo patrimonio culturale a beneficio della società civile e soprattutto dei giovani.





A giugno abbiamo organizzato **il concerto SIAMO UNO**, l'attività conclusiva dell'omonimo progetto finanziato dall'Unione Buddhista Italiana e svoltosi in partnership con Merigar nelle scuole di Roma e provincia e dei comuni del Monte Amiata, con l'obiettivo di contribuire a creare una società più inclusiva e consapevole della rete di connessioni esistenti tra tutti gli esseri viventi e favorire comportamenti più responsabili. Due talentuosi artisti internazionali, Fakhraddin Gafarov dall'Azerbaijan e Rashmi Vibhu Bhatt dall'India, hanno condotto il pubblico in un viaggio attraverso le tradizioni musicali di diverse regioni del mondo.

Nel mese di giugno inoltre siamo stati presenti al **ritiro di Yeshi Namkhai a Merigar** con uno stand di raccolta fondi gestito dai nostri operatori e da alcuni volontari e con una presentazione delle nostre attività a cura del Presidente.





A ottobre la Biblioteca Culture del Mondo di Bolzano ha ospitato la conferenza **Alla scoperta del Bhutan e della Mongolia: racconti e immagini di progetti di eco turismo per il sostegno alle comunità rurali bhutanesi e alle minoranze mongole**, svoltasi nell'ambito di due progetti cofinanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Sono intervenuti Sonam Nyenda – Executive director della Druk Nyo Foundation (Bhutan), Alessandro Zito – Responsabile Sud Est Asiatico e Mongolia, e il nostro Presidente Andrea Dell'Angelo.

Il gruppo di sostegno di Modena ha organizzato a novembre il consueto **APERICENA SOLIDALE**, dedicato al fundraising per la Comunità di Roshi colpita dall'alluvione.

Anche nel 2024 è proseguita **la collaborazione con Zhenphenling**, dove abbiamo realizzato due eventi:

- a febbraio un workshop per creare le bandierine di preghiera tibetane Lung-ta – **CREA LE TUE BANDIERINE DI PREGHIERA** – in cui il Sonam Tsering (Kunga) ha guidato i partecipanti nella conoscenza e nella creazione delle bandierine a partire da uno stampo originale fino alla cucitura a mano con filo di cotone, senza nodi, come insegnato da Chögyal Namkhai Norbu;
- a dicembre il consueto appuntamento con l'**AperiTibet**, un'occasione per incontrare sostenitori e amici di ASIA e per aggiornarli sulle attività in corso, oltre che per raccogliere fondi con il mercatino dei regali solidali.





Campagne

Nei primi mesi dell'anno abbiamo continuato a promuovere la campagna SOS Bambini Himalayani, lanciata per il Natale 2023, ampliando nel corso del tempo gli obiettivi della campagna.

Contestualmente abbiamo promosso la campagna 5x1000, di cui abbiamo rinnovato sia il concept sia la grafica.

Ad Aprile abbiamo lanciato una campagna per promuovere il Sostegno a Distanza – La scuola ti rimette al mondo e alla fine dell'anno abbiamo dedicato la campagna di Natale al sostegno della comunità nepalese di Roshi colpita in autunno da una forte alluvione.

Ecco le campagne promosse durante l'anno nel dettaglio:

SOS BAMBINI HIMALAYANI

·la campagna lanciata a Natale dell'anno precedente è stata rilanciata nella prima metà dell'anno per sostenere la seconda fase del nostro intervento di sostegno alle popolazioni del distretto di Jajarkot colpite dal terremoto. Con DEM, la comunicazione sui social, la presentazione del progetto ad alcuni grandi donatori, abbiamo contribuito alla realizzazione di 3 scuole semi-temporanee che hanno permesso a più di 500 bambini di ricominciare ad andare a scuola e riprendere la loro quotidianità.



LA TUA FIRMA E' IL MIO INIZIO, DONA IL TUO 5X1000 AD ASIA

Nel 2024 abbiamo modificato il concept e la veste grafica della campagna, puntando su un messaggio positivo. Negli anni precedenti avevamo chiesto il 5x1000 per "non far scomparire" l'identità culturale tibetana, la nuova campagna ha voluto dare un tono di fiducia, ispirandosi al titolo del libro di Tiziano Terzani: firmare per destinare il 5x1000 ad ASIA significa offrire un nuovo inizio alle persone più svantaggiate delle aree himalayane.

LA SCUOLA TI RIMETTE AL MONDO

Per dare impulso alle adozioni a distanza, abbiamo lanciato con DEM e post sui social una campagna rivolta in particolare alle scuole del distretto di Rasuwa, vista la condizione di estrema povertà di quest'area. Con il claim della campagna abbiamo voluto comunicare la funzione fondamentale della scuola nelle regioni remote e rurali come Rasuwa: dà la possibilità ai bambini di stare in un luogo protetto in cui possono ricevere un pasto al giorno ed essere accuditi, oltre che imparare a leggere e scrivere e ricevere un'istruzione di base.

NEPAL. ALLERTA ACQUA

In autunno il Nepal ha subito l'ennesimo disastro naturale: una violenta alluvione ha causato delle forti inondazioni che hanno devastato gran parte dell'area di Kavrepalanchok, in cui ASIA ha lavorato per diversi anni. Il nostro team si è prontamente recato sul campo per valutare i bisogni della popolazione e ha identificato 50 famiglie della municipalità di Roshi come beneficiarie di un intervento di distribuzione di rifugi temporanei.
La campagna di Natale è stata dedicata alla raccolta fondi per questa emergenza. Con un mailing cartaceo – distinto per due target, donatori e sostenitori a distanza da una parte ed ex sponsor e dall'altra – alcune DEM e la comunicazione sui social abbiamo chiesto aiuto per sostenere la comunità di Roshi.


ASIA
LA TUA FIRMA
è il mio inizio
Con la tua firma per il 5 x mille i bambini himalayani possono iniziare una nuova vita
DONA
IL TUO 5 X MILLE
C.F. 03556801003
5x1000altibet.org


ASIA
LA SCUOLA
ti rimette
AL MONDO
ADOTTA
A DISTANZA
www.adoptibet.org


NEPAL
Allerta Acqua
Dona calore e sicurezza
a chi ha perso tutto
ASIA
www.asia-ngo.org

Regali solidali

In aggiunta agli oggetti ormai presenti sul nostro e-commerce da alcuni anni, nel 2024 abbiamo incluso nuovi prodotti di artigianato realizzati da cooperative di donne in Mongolia - borse, zaini e pantofole molto ben rifinite – e gli eco-incensi fatti nella scuola di medicina tibetana tradizionale che fa capo al Triten Norbutse Bonpo Monastery.
Come sempre il periodo dell'anno in cui abbiamo maggiormente promosso i regali solidali e raccolto più fondi è stato quello prenatalizio.

Il calendario 2025 è stato dedicato ai nomadi mongoli, grazie alle bellissime foto donateci da Alberto Giuliani.











Comunicazione

Nel 2024 la comunicazione, oltre a promuovere le campagne di fundraising, ha raccontato il lavoro di ASIA sul campo attraverso ASIA News, la newsletter trimestrale, inviata all'inizio di ogni stagione, e i consueti post e storie sui social. Anche quest'anno è stata data visibilità agli eventi, organizzati sia per promuovere le campagne di fundraising e le adozioni a distanza, sia nell'ambito dei progetti, ai quali è stata data visibilità su tutti i nostri canali.

Come ogni anno siamo stati presenti con un articolo di aggiornamento sul nostro lavoro sulla rivista trimestrale della Comunità Dzogchen Internazionale, il Mirror.

Nel corso dell'anno è stato impostato insieme al webmaster il lavoro per la realizzazione del nuovo sito ed è stato sviluppato grazie a un lavoro sinergico con il resto del team. Si prevede che il nuovo sito sarà online intorno alla metà del 2025.

Inoltre abbiamo strutturato e ideato la comunicazione per il lancio delle nuove date dei Viaggi Solidali di ASIA, il viaggio in Nepal ad aprile 2025, e il viaggio in Mongolia di agosto 2025.

Come sempre i social hanno svolto un ruolo cruciale all'interno della strategia di comunicazione e del posizionamento di ASIA. Nel corso del 2024 sono stati valorizzati i contenuti dinamici e interattivi, come stories e reel (soprattutto su Instagram), un formato che precedentemente non trovava ampio spazio nella produzione di contenuti dell'organizzazione. I risultati sono stati molto positivi.

Questi sono alcuni dati relativi alla comunicazione su Facebook e Instagram:

PRESTAZIONI INSTAGRAM

Il profilo ha registrato un notevole miglioramento in quasi tutti gli indicatori chiave, segno di una crescita significativa nell'interesse e nell'interazione da parte del pubblico

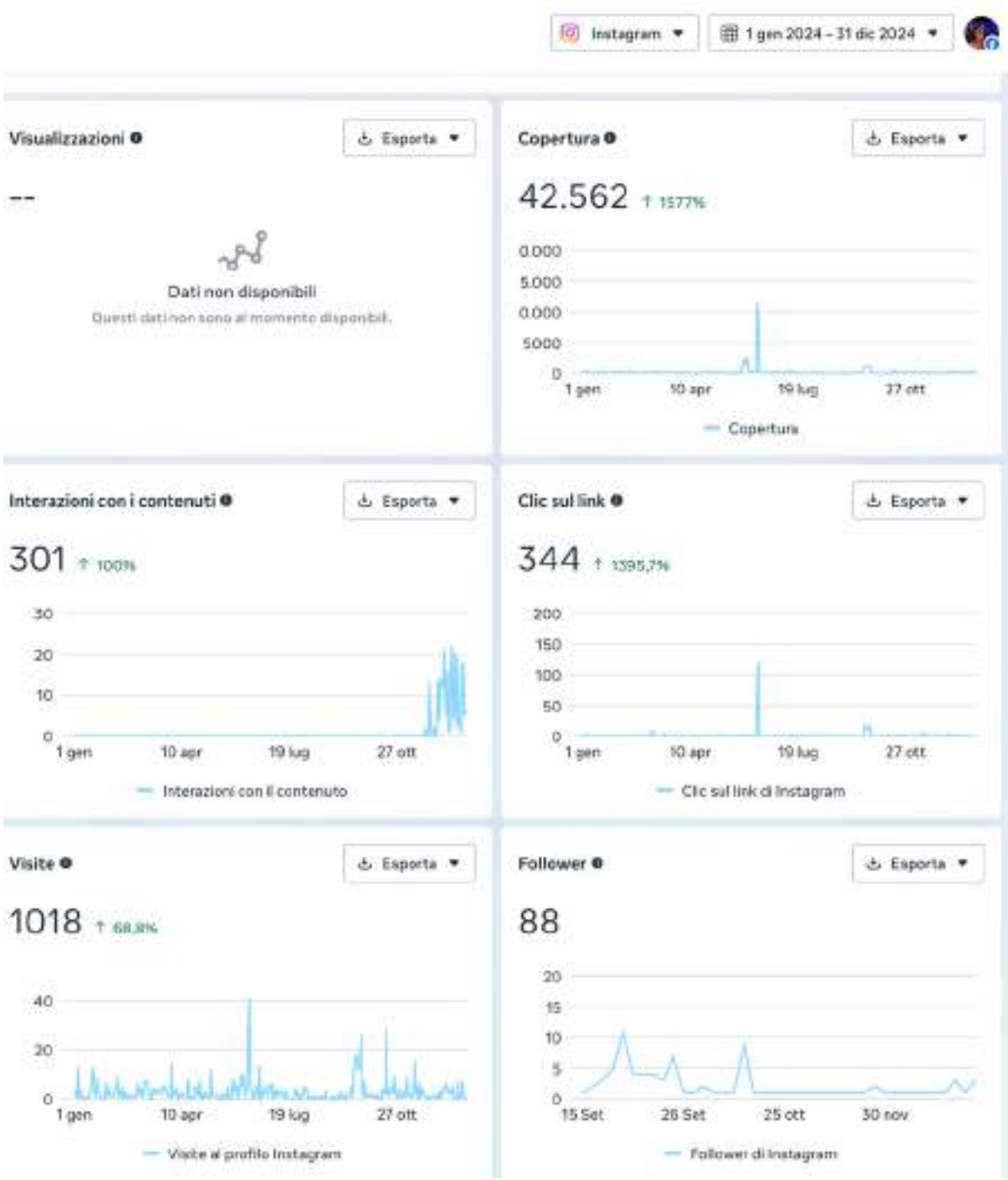
Copertura: La copertura è aumentata in modo drastico, suggerendo che i contenuti pubblicati hanno raggiunto un numero molto maggiore di utenti rispetto al periodo precedente. Si nota un picco evidente intorno a metà anno (luglio), probabilmente legato a un contenuto particolarmente efficace o a una campagna.

Interazioni: Le interazioni (like, commenti, salvataggi) sono raddoppiate, con una crescita visibile soprattutto nell'ultimo trimestre. Questo suggerisce che i contenuti più recenti sono stati più coinvolgenti e hanno stimolato una partecipazione maggiore da parte del pubblico.

Click sui link: L'aumento dei click è estremamente significativo. I link alle landing page delle donazioni e delle attività di fundaraising sono stati promossi meglio e i contenuti hanno spinto in modo efficace l'utente ad approfondire, ad esempio attraverso call to action ben posizionate.

Visite al profilo: Anche le visite al profilo sono aumentate, con una buona distribuzione durante tutto l'anno e diversi picchi. Ciò indica che i contenuti hanno suscitato curiosità, spingendo gli utenti a voler sapere di più sull'organizzazione e a voler sostenere le campagne.

Follower: L'aumento di follower è graduale ma costante. Considerando l'andamento delle interazioni e della copertura, è probabile che lavorando ancora sul coinvolgimento e sulla fidelizzazione si possa accelerare questa crescita.



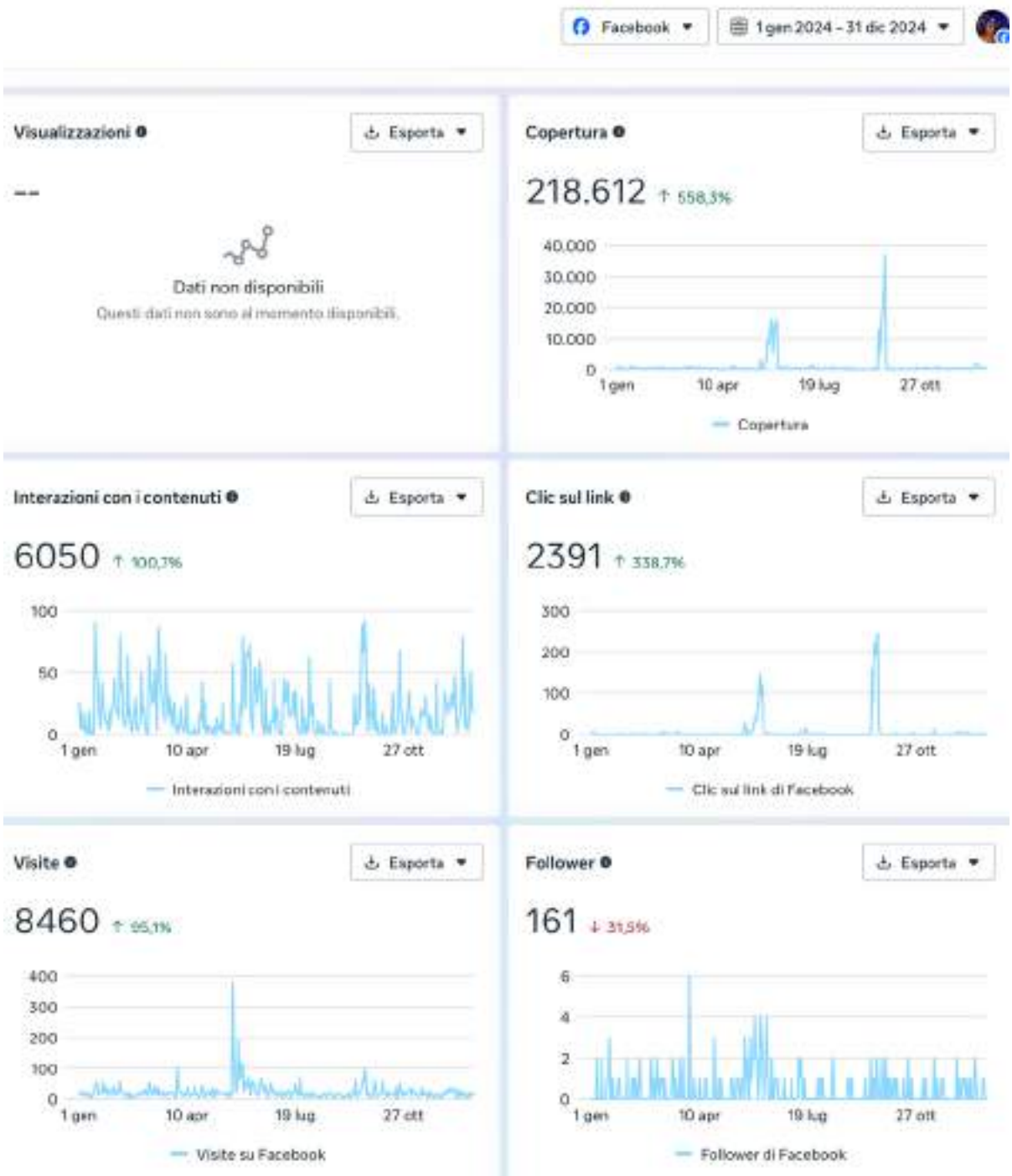
PRESTAZIONI FACEBOOK

Il profilo facebook di ASIA nel 2024 ha raggiunto 9.666 follower, registrando un incremento netto rispetto ai 7.000 follower dell'anno precedente (+38%).

Copertura complessiva: I contenuti pubblicati nel 2024 hanno raggiunto 219.861 utenti, con un incremento del 4,1% rispetto al 2023. Questo dato evidenzia la capacità di attirare un pubblico sempre più ampio attraverso una combinazione di contenuti organici e sponsorizzati.

Interazioni: Le interazioni totali sui post (mi piace, commenti, condivisioni, ecc.) sono aumentate del 32,9%, arrivando a 6.266. Questo risultato dimostra non solo una maggiore visibilità, ma anche un coinvolgimento attivo da parte del pubblico, il nostro pubblico ha interagito il 189,6% di più dell'anno precedente.

Visite al profilo: il profilo ha registrato 9.431 visite, con un aumento significativo del 84,7% rispetto all'anno precedente.







04

BILANCIO





BILANCIO

Stato patrimoniale e rendiconto gestionale 234

Relazione di Missione 243

Relazione di Revisione 268

Relazione Organo di Controllo 273

Stato patrimoniale e rendiconto gestionale

Stato patrimoniale ATTIVO

		2024	2023
A	QUOTE ASSOCIATIVE DOVUTE	0	0
	Quote sociali anno corrente	0	0

B	IMMOBILIZZAZIONI	146.280	38.343
I	**Immobilizzazioni immateriali**	0	0
1)	Costi di impianti e di ampliamento	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5)	Avviamento	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	Altro	0	0
II	**Immobilizzazioni materiali**	144.518	32.323
1)	Terreni e fabbricati	0	0
2)	Impianti e macchinari	0	0
3)	Attrezzature	0	2.623
4)	Opere d'arte	144.518	29.700

		2024	2023
III	**Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:**	1.762	6.021
1)	Partecipazioni in:	0	0
	a) imprese controllate	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	c) altre imprese	0	0
2)	Crediti:	1.762	6.021
	a) verso imprese controllate	0	0
	b) verso imprese collegate	0	0
	c) verso altri enti Terzo Settore	0	0
	d) verso altri - epositi cauzionali oltre es. successivo	0	6.021
3)	Altri titoli	0	0

C.	**ATTIVO CIRCOLANTE**	1.217.955	1.517.642
I	**Rimanenze**	0	0
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0

		2024	2023
II	**Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**	366.243	502.291
1)	verso utenti e clienti	2.958	6.346
2)	verso associati e fondatori	0	0
3)	verso enti pubblici	125.706	47.665
4)	verso soggetti privati per contributi	202.116	340.393
5)	verso enti della stessa rete associativa	18.560	52.918
6)	verso altri enti terzo settore	0	0
9)	crediti tributari	0	0
11)	imposte anticipate	3.891	4.596
12)	verso altri	13.011	41.779
III	**Attività finanziarie non immobilizzate**	590	590
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	altri titoli	590	590
IV	**Disponibilità liquide**	851.123	1.014.761
1)	depositi bancari e postali	820.613	999.749
2)	assegni	0	0
3)	denaro e valori in cassa	30.509	15.012
	TOTALE ATTIVO	1.364.236	1.555.986

Stato patrimoniale PASSIVO

		2024	2023
A	**PATRIMONIO NETTO**	740.374	976.092
I	**Fondo di dotazione**	136.375	140.648
II	**Patrimonio vincolato**	0	0
1)	riserve statutarie	0	0
2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3)	riserve vincolate destinate da terzi	490.722	832.422
III	**Patrimonio libero**	0	0
1)	riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2)	altre riserve	0	0
IV	**Avanzo/disavanzo di gestione**	113.277	3.021
B	**FONDI PER RISCHI E ONERI**	12.894	704
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	0	0
3)	Altri	12.894	704
C	**TFR LAVORO SUBORDINATO**	56.018	64.441
	Trattamento di fine rapporto	56.018	64.441

		2024	2023
D	**DEBITI**	124.600	133.687
1)	debiti verso banche	0	0
2)	debiti verso altri finanziatori	0	0
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4)	debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5)	debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6)	acconti	0	0
7)	debiti verso fornitori	33.123	28.786
8)	debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9)	debiti tributari	4.263	17.002
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.750	9.596
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	17.080	17.301
12)	altri debiti	61.383	61.001
E	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**	430.349	381.062
	TOTALE PASSIVO	**1.364.236**	**1.555.986**

Rendiconto gestionale

ONERI		2024	2023
A)	ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1)	Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	448.576	448.576
2)	Servizi	34.281	37.401
3)	Godimento beni di terzi	0	0
4)	Personale	293.272	376.032
5)	Ammortamenti	0	0
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
7)	Oneri diversi di gestione	721.802	650.778
8)	Rimanenze iniziali	0	0
9)	Accantonamento a Riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0
10)	Utilizzo Riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0
	TOTALE A)	**1.498.277**	**1.512.788**

PROVENTI		2024	2023
A)	PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.930	2.220
2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4)	Erogazioni Liberali	602.738	386.423
5)	Proventi del 5 per mille	46.259	52.707
6)	Contributi da soggetti privati	297.233	383.529
7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8)	Contributi da Enti pubblici	662.354	726.083
9)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10)	Altri ricavi, rendite e proventi	17.038	88.790
11)	Rimanenze Finali	0	0
	TOTALE A)	**1.627.554**	**1.639.753**
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generali (+/-)	**129.277**	**126.965**

ONERI		2024	2023	PROVENTI		2024	2023
B)	ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B)	PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2)	Servizi	0	0	2)	Contributi da soggetti privati	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4)	Personale	0	0	4)	Contributi da enti pubblici	0	0
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis)	Svalutazioni imm.ni materiali e immateriali	0	0				
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6)	Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7)	Oneri diversi di gestione	0	0	7)	Rimanenze finali	0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0				
	TOTALE B)	**0**	**0**		**TOTALE B)**	**0**	**0**
					Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	**0**	**0**

C)	ONERI DA RACCOLTA FONDI			C)	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
1)	Oneri da raccolta fondi abituali	0	0	1)	Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2)	Oneri da raccolta fondi occasionali	0	0	2)	Proventi da raccolta fondi occasionali	0	0
3)	altri oneri	0	0	3)	Altri Proventi	0	0
	TOTALE C)	**0**	**0**		**TOTALE C)**	**0**	**0**
					Avanzo/disavanzo attività fundraing (+/-)	**0**	**0**

ONERI		2024	2023
D)	ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARI E PATRIMONIALI		
1)	su rapporti bancari	254	7.454
2)	Su prestiti	0	0
3)	da patrimonio edilizio	0	0
4)	da altri beni patrimoniali	0	22.683
5)	Accantonamento per rischi e oneri	0	0
6)	Altri oneri	15.260	10.910
	TOTALE D)	**15.514**	**41.047**

PROVENTI		2024	2023
D)	PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI		
1)	Da rapporti bancari	18.531	18.041
2)	Da altri investimenti	0	0
3)	Da patrimonio edilizio	114.818	0
4)	Da altri proventi patrimoniali	0	0
5)	Altri proventi	59.411,27	59.222
	TOTALE D)	**192.760**	**77.263**
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie (+/-)	**177.401**	**36.216**

E)	ONERI SUPPORTO GENERALE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2)	Servizi	29.363	28.502
3)	Godimento beni di terzi	0	0
4)	Personale e collaborazioni	240.218	258.334
5)	Ammortamenti	2.929	1.090
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	9.506	10.523
7)	altri oneri	73.485	49.593
8)	Acc.to a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0 0
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0
	TOTALE E)	**355.501**	**348.042**

E)	PROVENTI SUPPORTO GENERALE		
1)	Proventi da distacco del personale	0	0
2)	Altri proventi di supporto generale	175.011	201.767
	TOTALE E)	**175.011**	**201.767**
	Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	**(180.490)**	**-146.275**

ONERI	2024	2023	PROVENTI	2024	2023
TOTALE ONERI	1.869.292	1.901.890	**TOTALE PROVENTI**	1.995.326	1.918.783
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	126.033	16.905
			Imposte	12.756	13.884
			Avanzo / disavanzo	113.277	3.022



Relazione di Missione

Parte generale

1. Informazioni generali sull'ente

ASIA, Associazione per la Solidarietà Internazionale in ASIA, è una Organizzazione Non Governativa fondata nel dicembre del 1988 dalla volontà e dall'impegno di un gruppo di studiosi di cultura tibetana.

Presidente e fondatore dell'organizzazione è stato Chogyal Namkhai Norbu, a cui ASIA continua ad ispirarsi nella promozione delle iniziative per la salvaguardia della cultura tibetana.

ASIA realizza progetti di emergenza e di sviluppo in Asia nei paesi asiatici ed in particolare nella fascia himalayana nei settori dell'educazione, protezione del patrimonio culturale e spirituale, protezione dell'ambiente e lotta ai cambiamenti climatici, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile e salute pubblica.
Promuove il diritto allo studio attraverso il sostegno a distanza ed opera in Italia con progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale.

Obiettivo principale del lavoro di ASIA è quello di promuovere lo sviluppo economico, sociale e sanitario delle minoranze etniche asiatiche minacciate nella loro identità culturale.

ASIA è accreditata con i seguenti decreti presso:

- ASIA è accreditata con i seguenti decreti presso:
- Iscrizione Registro Unico Nazionale Terzo Settore al n° 7299
- Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo, con decreto n. 2016/337/000136/0;
- Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto, decreto n. 190;
- Registro Regionale della Associazioni della Lombardia, sez. Relazioni Internazionali, n. 89.
- Inoltre ASIA è riconosciuta eleggibile per i fondi delle agenzie Unione Europea per cooperazione e sviluppo.

ASIA, in questi anni in Italia, India, Nepal, Mongolia, Myanmar, Tibet e Bhutan ha aiutato più di 1.500.000 persone. Oltre ad avere acquisito professionalità ed esperienza nella gestione dei progetti di sviluppo e di emergenza, ASIA e tutto il suo personale in Italia e nel mondo hanno fatto propri i valori di queste antiche culture. Valori come la consapevolezza, la compassione, l'altruismo, l'apertura verso le culture diverse, il coinvolgimento diretto delle comunità locali, sono diventati parte integrante del lavoro di ASIA. L'obiettivo della nostra Associazione non è soltanto la lotta alla povertà ma quello di creare una cultura di pace e di tolleranza per partecipare alla creazione di una società migliore, rispettosa dell'individuo e dell'ambiente in cui esso vive.

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- sostegno a distanza;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici

Nella tabella di seguito riportata sono riepilogate le diverse sedi:

DESCRIZIONE	CITTÀ	INDIRIZZO
Sede Legale	Arcidosso – 58031 - Italia	Loc. Podere Nuovo Merigar – sede Legale e operativa
Sede operativa	Roma – 00185 - Italia	Via San Martino della Battaglia 31
Sede operativa	Como – 22070 - Italia	Via Casale Roccolo 1
Sede operativa	Milano – 20141 - Italia	Via Sibari 15
Sede operativa	Bolzano – 39100 - Italia	Via della Vigna 56
Sede Locale	Kathmandu - 44600 - Nepal	W.N. 2 Lanzipat House n.85/62
Sede Locale	Ulaan Baatar - Mongolia	8 Oyu Center 23 apartment, 16th khoroo, Orkhon 1 Bayangol district
Sede Locale	Yangoon - Myanmar	Excel Tower 305, n.520 Kabar Aye Pagoda Road and Shwee Gone Bahan

Gli organi previsti dallo Statuto vigente sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente e legale rappresentante;
- Organo di controllo, attualmente Organo monocratico di Controllo;
- Collegio dei probiviri.

L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno in seduta ordinaria su convocazione del Presidente tramite comunicazione scritta.
Di competenza dell'Assemblea ordinaria, sono tra l'altro:

- l'elezione e la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- l'elezione e la revoca del Presidente;
- l'elezione e la revoca del Vice Presidente se necessario scelto tra i membri del Consiglio Direttivo. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni;
- la nomina e la revoca dell'organo di controllo;
- la nomina e la revoca del Consiglio dei Probiviri;
- il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti;
- l'approvazione entro il 30 giugno del bilancio consuntivo di ogni esercizio che si chiude il 31 dicembre, del bilancio preventivo e del bilancio sociale;
- delinea la strategia e gli indirizzi generali delle attività e dei settori prioritari;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;
- la ratifica della nomina, della decadenza, del recesso e la deliberazione sull'esclusione dei soci;
- la promozione di azioni di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi sociali;
- la deliberazione su altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è attualmente composto da nove membri consiglieri, compresi il Presidente e il Vice Presidente, tutti eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e fino alla data di approvazione del bilancio.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo per le doti possedute e i meriti acquisiti nel campo della salvaguardia delle culture Asiatiche ed in particolare di quella Tibetana. Ciascun Presidente può esprimere un parere non vincolante circa la nomina di un suo successore. Il Presidente dura in carica tre anni, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno della sua carica e alla elezione dei nuovi consiglieri e può essere rieletto.

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, agisce e resiste davanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale nominando avvocati.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Andrea dell'Angelo	Presidente e Rappresentante Legale
Daniela Garbo	Consigliere Cons. Direttivo
Giorgio Cancelliere	Consigliere Cons. Direttivo
Gaetano Ruvolo	Consigliere Cons. Direttivo
Riccardo Ducci	Consigliere Cons. Direttivo e Vice Presidente
Roberto Zamparo	Consigliere Cons. Direttivo
Gabriele Mugnai	Consigliere Cons. Direttivo
Wolfgang Schweiger	Consigliere Cons. Direttivo
Mark Farrington	Consigliere Cons. Direttivo

L'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea che approva il bilancio.

COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Francesco Lauria	Organo monocratico di controllo

Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre soci, iscritti all'Associazione da almeno 5 anni, eletti dall'Assemblea al di fuori del Consiglio Direttivo. Il Collegio viene eletto per lo stesso periodo di carica del Consiglio Direttivo. Ogni eventuale controversia sociale tra gli associati e l'Associazione o i suoi organi sarà sottoposta, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Collegio dei Probiviri. I Probiviri giudicheranno ex bono et aequo senza formalità procedurale alcuna e il loro lodo sarà inappellabile.

COMPONENTI COLLEGIO PROBIVIRI

Leopoldo Sentinelli Presidente Collegio

Marco Almici membro Collegio

Caponi Carla membro Collegio

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Nel 2024 sono stati 40 i soci di ASIA, di cui 20 donne e 20 uomini cui si aggiungono i soci fondatori. I soci di Asia partecipano, su principio democratico, alle Assemblee convocate per l'approvazione del bilancio, per le modifiche statutarie e per altre attività assembleari. Partecipano all'associazione come previsto dagli articoli 11 e 12 dello Statuto vigente. ASIA adotta il regime fiscale ordinario e non avendo attività di carattere commerciale non è soggetto IRES.

Illustrazione delle poste di bilancio

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il bilancio, in conformità a quanto previsto da DM 5 marzo 2020, è redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

In particolare, sono state osservate le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile nazionale OIC 35 per gli enti che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13 del D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'ente ha utilizzato come criterio di valutazione delle transazioni non sinallagmatiche pervenute nel corso dell'esercizio 2024 il valore equo (Fair Value).

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica.

Si precisa che non sono stati operati accorpamenti o eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale e che non vi sono elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale per i quali sia necessario dare informativa ai fini della comprensione del bilancio.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La presente relazione è stata redatta con il presupposto della continuità associativa. Il bilancio e la presente Relazione di Missione sono espressi in unità di euro. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

In questa voce rientrano tutti quei beni materiali a disposizione dell'Associazione, di durata pluriennale. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, in quanto non detraibile ai sensi dell'Art. 72 DPR 633/72.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione.
Le quote di ammortamento, imputate al rendiconto della gestione, sono state calcolate attesi l'utilizzo, destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:
- opere d'arte: 0%
- stigliature e arredi: 12%
- attrezzature elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

La registrazione è iscritta al costo, rettificato in presenza di perdita durevole di valore. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo di acquisizione. Gli altri titoli risultano iscritti al valore di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data di trasferimento.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il valore nominale. Nessun fondo svalutazione crediti risulta iscritto in bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro ed i valori bollati in cassa al valore nominale i cui dettagli sono esposti in allegato 2. Nel caso specifico il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende:

- il patrimonio vincolato, costituito dalle riserve vincolate, dove sono accantonati i fondi con destinazione specifica non ancora utilizzati;
- il patrimonio libero, costituito dai risultati degli esercizi precedenti, nonché dalle altre riserve.
- l'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio contabile della competenza.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio siano però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura del bilancio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.
Sono rilevati ed iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività in valuta sono misurate ai tassi di cambio della Banca d'Italia al 31 dicembre 2024 pubblicati in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 7 del 11 gennaio 2024. I relativi utili e perdite su cambio sono imputati al rendiconto della gestione.

Rendiconto Gestionale

I proventi e gli oneri sono rilevati in base al principio della competenza economica e iscritti nell'area del rendiconto gestionale in base alla loro natura ed alla correlazione tra gli stessi.

Imposte

L'Associazione è assoggettata ad Imposta Irap calcolata sul valore della produzione che nel ns caso viene indicato dal valore del costo del personale dipendente e collaboratori. Non essendoci stato, rispetto allo scorso anno significante variazione il calcolo dell'imposta si è assestata sui valori precedenti.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, con evidenziazione del totale delle quote di ammortamento in corso. Le opere d'arte sono iscritte al loro valore presunto di realizzo. Il valore delle attrezzature iscritto al netto degli ammortamenti è di euro pari a zero.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte Opere d'arte per un importo pari a Euro 144.518,20, così come previsto dall'OIC16 Immobilizzazioni materiali par. 58 non è stato effettuato l'ammortamento per tali cespiti. L'incremento rispetto allo scorso anno è dovuto alla donazione della Collezione di 120 volumi del Tanjur che costituiscono parte del canone buddhista tibetano e contengono i cosiddetti commentari, di valore pari a 150.000 Rmb Cinesi (come da quotazione della casa editrice) di controvalore pari ad euro 19.218,20 e la valorizzazione di n° 53 Tangka tibetane originali per un valore di 95.600 euro come da valutazione agli atti della società nepalese " Images of Enlightenment" di Kathmandu.

bene	Sedie ufficio	Server HP T140	Dell Inspirion	totale ammortamenti
tipologia	Stigliature e arredi	attrezzature elettroniche	attrezzature elettroniche	
costo iniziale	3.474	1.696	1.029	6.978
rivalutazioni/ svalutazioni	0	0	0	0
alienazioni	0	0	0	0
quota amm.to 2024	171	509	417	1.444
Residuo ammortamento	0	0	0	1.444
% ammortamento	12	20	20	

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 1.762 e sono relative ai depositi cauzionali per l'affitto della sede Roma, delle sedi locali e del deposito cauzionale presso Poste Italiane S.p.A. utilizzato per le spedizioni delle pubblicazioni ai sostenitori.

5. Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo

Non sono iscritti costi di impianto e ampliamento né costi di sviluppo.

6. Crediti e Debiti

La composizione e le variazioni della voce crediti è evidenziata nella seguente tabella, si evidenzia che non vi sono debiti o crediti di durata superiore ai 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito si riporta la composizione dei crediti iscritti in bilancio e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente:

CREDITI	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
1) verso utenti e clienti	2.958	6.346	-3.388
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	125.706	47.655	78.050
4) verso soggetti privati per contributi	202.116	340.393	-138.276
5) verso enti della stessa rete associativa	18.560	52.918	-34.357
6) verso altri enti terzo settore	0	0	0
9) crediti tributari	0	0	0
11) imposte anticipate	3.891	13.200	-9.309
12) verso altri	13.011	41.779	-28.768
TOTALE	**366.243**	**502.291**	-136.048

I debiti iscritti in bilancio al punto D. sono tutti esigibili entro i 12 mesi, in dettaglio la movimentazione avvenuta:

DEBITI	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Verso Fornitori	33.123	28.786	4.337
Verso Erario	4.263	17.002	-12.739
Verso Inps - Inail	8.750	9.596	-846
Verso Dipendenti e Collaboratori	17.080	17.301	-221
Verso enti stessa rete associativa	0	0	0
Altri debiti	61.383	61.001	382
TOTALE	**124.600**	**133.686**	**-9.086**

7. Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide è pari a Euro 851.123 al 31 dicembre 2024 e rispetto all'esercizio precedente in diminuzione di Euro 163.638.

Si riporta di seguito la composizione delle disponibilità liquide al termine dell'esercizio:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023	VARIAZIONE
CASSA CONTANTI SEDE ITALIA	**9.040**	**13.218**	**-4.178**
Cassa Euro	369	2.388	-2.018
Cassa Dollari	828	606	221
Cassa Renminbi	119	116	3
Cassa Paypal	7.711	10.044	-2.333
Cassa MNT - Mongolia	8	8	0
Cassa MMK Myanmar	5	55	-50

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023	VARIAZIONE
CASSA CONTANTI SEDI ESTERE	**21.469**	**1.794**	**19.675**
Cassa loco progetti	110	110	0
Cassa missioni loco	316	349	-33
Cassa Kathmandu	1	261	-260
Cassa Ulaan Baator	20.972	1	20.971
Cassa Yangon usd	43	14	29
Cassa Yangon	28	1.059	-1.031

C/C BANCARI IN ITALIA	**765.167**	**624.039**	**141.128**
BANCA MPS c/c 3893.50	66.151	3.378	62.773
BANCA MPS c/c 5622.72	6.824	4.233	2.591
BANCA MPS c/c 6069.79	39.948	138.718	-98.770
Credit Agricole c.c. 6652	49.946	40.525	9.421
Credit Agricole c.c. 8051	180.313	48.105	132.208
Credit Agricole c.c. 8152	257.425	97.686	159.740
Credit Agricole c.c. 7950	78.042	93.671	-15.629
Credit Agricole c.c. 8253	58.036	178.894	- 120.859
Credit Agricole c.c. 8538	0	826	-826
C/C Postale. 89549000	-13.221	12.102	1.119
C/C Postale 78687001	15.260	5.900	9.360

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	AL 31/12/2023	AL 31/12/2023	VARIAZIONE
CONTI CORRENTI BANCARI ESTERO	**55.447**	**375.710**	**-320.185**
Kathmandu Euro	138	138.126	-137.987
Kathmandu - Npr - 02	1.477	3.677	-2.201
Kathmandu – Npr - 03	0	0	0
Kathmandu - Npr - 04	0	0	0
Kathmandu – AICS - 05	0	0	0
Kathmandu 96101 Npr - 01	10.458	21.007	-10.549
Ulaan Baatar Euro	53	28	26
Ulaan Baatar Mnt	2.903	38	2.865
Yangoon PC ASIA euro meb	0	10	-10
Yangoon PC ASIA euro	0	20	-20
Yangoon PC ASIA usd	0	18	-18
Yangoon PC ASIA MMK	0	354	-354
Yangoon PC ASIA usd - MEB	0	9	-9
Yangoon PC ASIA - MMK	0	150	-150
Yangoon YOMA Bank	0	212.194	-212.194
Yangoon YOMA Bank 2	40.418	0	40.418
TOTALI DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**851.123**	**1.014.682**	**-163.559**

8. Ratei e risconti ed altri fondi

I ratei passivi derivano dagli impegni di spesa di competenza dell'esercizio in chiusura e che saranno liquidati nell'anno 2024 agli Istituti dei Sostegni a Distanza e proventi differiti al 2025 per un totale di euro 430.349 come da dettaglio.

RATEI PASSIVI	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
per sostegno a distanza	354.547	306.889	47.658

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
per sostegno a distanza	75.081	74.173	908

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro zero al 31 dicembre 2024, in diminuzione rispetto l'esercizio precedente per Euro 704, come dettaglio seguente

ALTRI FONDI	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Altri fondi per rischi ed oneri	12.894	704	12.190
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
TOTALI	**12.894**	**704**	**12.190**

Il saldo del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a Euro 56.018 1 al 31 dicembre 2024, in diminuzione rispetto l'esercizio precedente per Euro 8.423.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Trattamento di Fine Rapporto	56.018	64.441	-8.423

9. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto di ASIA è composto in due principali sotto voci:

- **Patrimonio vincolato**, derivante da fondi vincolati da donatori ai progetti e ai sostegni a distanza;
- **Patrimonio libero**, costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti confluiti nel Fondo di dotazione;
- **Avanzo/disavanzo d'esercizio**, dell'anno in corso.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari e € 740.374. La forte fluttuazione rispetto al 2023 è dovuta all'implementazione dei progetti i cui fondi vincolati nel 2023 sono stati utilizzati nell'esercizio in corso.
Nel prospetto riportato di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste:

PATRIMONIO VINCOLATO	ORIGINE	UTILIZZO	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
per progetti	Donatori Istituzionali – Privati- Enti - Associazioni	Implementazione progetti di sviluppo emergenza e ECG	490.722	832.422	-341.700
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO			**490.722**	**832.422**	**-341.700**

PATRIMONIO LIBERO	ORIGINE	UTILIZZO	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
Fondo di dotazione	Avanzi di gestione anni precedenti	Attività non ordinarie su delibera del Consiglio direttivo	136.375	140.648	-4.273
TOTALE PATRIMONIO LIBERO			**136.375**	**140.648**	**-4.273**
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	Risultato d'esercizio corrente	Su delibera assemblea	**113.277**	**3.021**	**110.256**

Il Patrimonio vincolato risente, nelle sue variazioni, dell'utilizzo per l'implementazione dei progetti nel corso dell'anno sia dei fondi vincolati dell'esercizio precedente che di quello in corso. Il patrimonio libero è rappresentato dal fondo di dotazione risultanza dell"accantonamento di avanzi di gestione precedente e del risultato d'esercizio in corso la cui destinazione di utilizzo è prerogativa della decisione assembleare.

10. Indicazione degli impegni di spese o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

I fondi ricevuti con vincolo di destinazione e non utilizzati nel corso d'esercizio sono evidenziatI nel patrimonio netto alla voce A.II. 3 fondi vincolati a progetti. Detti fondi al momento del loro utilizzo verranno iscritti in bilancio tra i proventi alla voce A.4.

11. Debiti per erogazioni liberali condizionate

I debiti per le erogazioni liberali condizionate sono iscritti in bilancio tra i ratei passivi relativamente a quelle destinate al sostegno a distanza per euro 354.547 e euro 75.801 dei risconti passivi.

RATEI PASSIVI	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
per sostegno a distanza	354.547	306.889	47.659

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
per sostegno a distanza	75.801	74.173	1.629

12. Il rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale in base alle aree in cui è suddiviso, con evidenza degli elementi di maggiore rilevanza e indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o rilevanza eccezionali.

Rendiconto Gestionale – Proventi

A)	PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.627.554	1.639.754
1	Proventi da quote associative	1.930	2.220
4	Erogazioni Liberali	602.738	386.424
5	Proventi 5 per mille	46.259	52.707
6	Contributi da soggetti privati	297.233	383.529
8	Contributi da Enti pubblici	662.355	726.083
10	Altri proventi	17.038	88.790

I proventi per attività istituzionali assommano a 1.627.554 euro suddivisi come segue:

1. Quote sociali 2024 relative a n. 40 soci;

4. Erogazioni liberali per euro 602.738 azione in aumento rispetto al 2023;

5. Proventi 5xmille per euro 46.259 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente;

6. I Contributi da soggetti privati sono relativi alle donazioni e finanziamenti per i progetti imputati per competenza di utilizzo per un totale di euro 297.233, tra i maggiori finanziatori si evidenziano l'Unione Buddhista Italiana e la Tavola Valdese, Tides Foundation e Alessia Bulgari ed Asia Germany per 55.525 euro

8. Qui sono imputati i proventi, per competenza di utilizzo, da parte di enti pubblici, quali Presidenza Consiglio dei Ministri, AICS, Provincia Autonoma di Bolzano, Città Metropolitana Comune di Roma per un importo complessivo pari a Euro 662.355 in diminuzione rispetto al 2023 ma da evidenziare un progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ma non ancora erogato, per detto progetto è stata accesa una garanzia bancaria per l'importo da finanziare;

10. altri proventi sono relativi alle contribuzioni e apporti effettuati da Asia e da partner locali per i progetti per un importo pari a Euro 17.038.

D)	PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE	192.760	77.263
1	su rapporti bancari	18.531	18.041
4	altri beni patrimoniali	114.818	0
5	altri proventi	59.411	59.222

I proventi da attività finanziarie derivano da proventi da interessi attivi bancari e postali in Italia e all'estero per Euro 18.531. I proventi iscritti al punto 4, derivano dalla donazione della Collezione di 120 volumi del Tanjur, che costituiscono la base del canone buddhista tibetano, di valore pari a 150.000 rmb Cinesi (come da quotazione della casa editrice) di controvalore pari ad euro 19.218,20 e la valorizzazione di n° 53 Tangka tibetane originali per un valore di 95.600 euro come da valutazione agli atti della Images of Enlightenme.
Al punto 5. abbiamo sopravvenienze attive e differenza cambi positivi per un importo pari a Euro 59.411.

Nella sezione E.2 troviamo i proventi derivanti da recuperi di oneri amministrativi da progetti, sostegno a distanza e donazioni libere.

Rendiconto Gestionale – Oneri

A)	ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.498.277	1.512.788
1	Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	448.992	448.576
2	Servizi	34.281	37.401
4	Personale	293.272	376.032
7	Oneri diversi di gestione	721.802	650.779

Gli oneri di cui alla tabella A raffigurano, per categoria di spesa, quanto implementato dei progetti nel corso del 2024 per un totale di Euro 1.498.277.

D)	ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	15.514	41.048
1	su rapporti bancari	254	7.455
4	altri beni patrimoniali	0	22.683
6	altri oneri	15.260	10.910

Nella tabella D sono rappresentati gli oneri per interessi passivi per rateizzazione imposte 1) e differenza cambi e sopravvenienze passive 6).

E)	ONERI SUPPORTO GENERALE	355.501	348.042
2	Servizi	29.363	28.502
4	Personale e collaborazioni	240.218	258.334
5	Ammortamenti	2.929	1.090
6	Accantonamento per rischi e oneri	9.506	10.523
7	Oneri diversi di gestione	73.485	49.593

Nella tabella E degli oneri sono raffigurate le spese di competenza della struttura non direttamente riconducibili a progetti e attività istituzionali di ASIA.

13. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali che Asia riceve sono effettuate da parte di soggetti privati destinando le donazioni alle attività istituzionali come progetti, sostegno a distanza e libere. In genere dette erogazioni sono di piccolo e medio importo. Ogni anno Asia effettua la comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle erogazioni effettuate dai privati e rilascia debita attestazione dei fondi ricevuti ogni anno dai sostenitori.

14. I dipendenti e i volontari

Al personale dipendente si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per il settore terziario, della distribuzione e dei servizi. Ai collaboratori si applica l'Accordo Quadro stipulato con le Organizzazioni sindacali rinnovato in data 9 aprile 2018 e che ha previsto maggiori garanzie per la tutela di malattia e maternità per questa tipologia di lavoratori. L'unità indicata come dirigente è in regime di partita Iva. Non ci sono volontari di cui all'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 117/2017. Di seguito si riporta la forza lavoro al 31/12/2024

COLLABORATORI	DONNE	UOMINI	TOTALE
Impiegati Full Time	1	1	2
Impiegati Part Time	2	1	3
Co.co.co Italia	2	2	4
Co.co.co Estero	1	2	3
Rappresentante legale	0	1	1
TOTALE	6	7	13

Di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

COLLABORATORI PER CATEGORIA	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	0	1	1
Quadri	0	0	0
Impiegati/collaboratori	6	6	12
TOTALE	6	7	13

15. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Si riporta il dettaglio dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, nonché la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti:

Consiglio direttivo
i consiglieri non percepiscono alcun compenso

Organo di controllo
non percepisce alcun compenso

Società di revisione incaricata della revisione volontaria
Crowe Bompani SpA: Euro 4.128

16. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

17. Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con l'Associazione affiliata ASIA Trento con cui si realizzano attività di sensibilizzazione e di fundraising nella provincia di Trento e progetti di cooperazione internazionale. I crediti risalenti agli anni precedenti sono stati rimborsati da Asia Trento nel corso del 2024

18. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone all'assemblea dei soci di destinare l'avanzo d'esercizio di euro 113.277 euro al Fondo di dotazione dell'Associazione il cui impiego eventuale sarà deciso dal Consiglio Direttivo.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

19. Situazione dell'ente e andamento della gestione

I settori prioritari sui quali si è concentrata ASIA nel corso del 2024 come da statuto, sono stati la sicurezza alimentare, lo sviluppo di un'agricoltura ecologicamente sostenibile per combattere gli effetti dei cambiamenti climatici; il miglioramento dell'accesso all'istruzione; il sostegno all'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne; la prevenzione e preparazione delle popolazioni più fragili ad affrontare le emergenze; la difesa del patrimonio culturale, spirituale e linguistico delle minoranze culturali.
I paesi dove siamo intervenuti sono stati il Myanmar e la Mongolia e nella zona Himalayana, Nepal e Bhutan.
Ci siamo concentrati nei Paesi meno avanzati e più vulnerabili, dipendenti da economie prevalentemente agricolo-pastorali, gestite a livello familiare e con basso grado di innovazione tecnologica.
L'andamento di gestione ha avuto un risultato positivo ma il Patrimonio vincolato ha avuto un calo rispetto all'anno precedente e risente, nelle sue variazioni, dell'utilizzo per l'implementazione dei progetti nel corso dell'anno, sia dei fondi vincolati dell'esercizio precedente che di quello in corso. L'andamento gestionale ha avuto un andamento positivo, pur tra molte difficoltà, dovute soprattutto alle crisi internazionali che hanno di fatto spostato i finanziamenti dei donatori su aree e tematiche di intervento non specifiche della nostra associazione.
Nel corso del 2024 si è deciso di consolidare e rendere fruibili le preziose collezioni di oggetti che sono state portate dal Tibet o donate ad ASIA.
Attualmente ASIA possiede una notevole collezione di libri occidentali e tibetani; pitture moderne e antiche tibetane; 53 pitture antiche su stoffa sulla medicina tibetana; oggetti usati nella chirurgia antica tibetana; statue e oggetti della vita quotidiana dei nomadi. Man mano, queste collezioni verranno fatte valutare da esperti del settore per poi inserirle tra il patrimonio di ASIA

20. Evoluzione prevedibile della gestione

Come accennato al punto precedente le crisi internazionali e l'attuazione del cosiddetto Piano Mattei condizionano fortemente l'erogazione dei finanziamenti pubblici dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri nei paesi dove ASIA lavora da più di trent'anni.
Pertanto si sta cercando di ampliare il numero di donatori privati e di fondazioni private al fine di supplire a questa carenza di fondi pubblici. Nel corso del 2024 sono stati identificati diversi nuovi donatori ai quali sono state presentate nuove proposte progettuali.

Inoltre, a causa delle sempre più frequenti emergenze che colpiscono i paesi dove interveniamo, nel corso del 2024, ASIA è stata coinvolta in Nepal in due emergenze, prima un terremoto e poi delle gravissime inondazioni. Per fare fronte a queste emergenze sono state lanciate alcune campagne di raccolta fondi che hanno dato dei buoni risultati. Nel frattempo il settore del Fundraising ha incrementato l'organizzazione di eventi di raccolta fondi; avviato campagne, organizzato dei viaggi solidali in Nepal e migliorato l'e-commerce dei prodotti artigianali derivanti da progetti. Necessario, fintanto che la crisi dei fondi destinati ai paesi dove ASIA opera, ridurre i costi di gestione e ottimizzare le risorse che lavorano nelle sedi. A tal fine si sta cercando di ottimizzare la gestione usando nuovi data base dove confluiscono tutti i dati relativi all'amministrazione, la contabilità, le donazioni e le adozioni a distanza permettendo ad ASIA una gestione più efficiente dei rendiconti e la possibilità di richiedere ai donatori in tempi più, i crediti relativi ai progetti finanziati. Si sta cercando di dare un maggiore impulso al settore delle adozioni a distanza in quanto strategico per l'organizzazione.

21. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Da un punto di vista dello statuto e della missione, ASIA continuerà a lavorare nel continente asiatico e in particolare nella regione himalayana, cercando ove possibile di aprire nuovi paesi compatibilmente con le direttive statutarie.
Per quanto riguarda i settori di intervento, rimangono prioritari i settori dell'educazione; della protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici; la sicurezza alimentare e l'emergenza; la protezione del patrimonio, storico, linguistico e spirituale dei popoli himalayani e le adozioni a distanza.
Si sta cercando di ampliare le attività in Italia per sensibilizzare la società civile sulle tematiche prioritarie per ASIA e sviluppare i progetti di educazione alla cittadinanza globale che permettono la diffusione nelle scuole di valori quali la consapevolezza verso sé stessi, l'ambiente e tutti gli esseri senzienti; la compassione, la non violenza e il rispetto delle diversità.

22. Attività diverse e di carattere secondario

Non sono state effettuate attività diverse di carattere secondario

23. Proventi ed oneri figurativi

Non sono stati presentati costi e proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale.

24. Informazioni relative al costo del personale

Differenza retributiva dipendenti e collaboratori struttura:
Retribuzione lorda massima € 52.416,00 (in regime di partita Iva)
Retribuzione lorda minima € 23.128
Rapporto 1:8 2,26

25. Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del rendiconto gestionale

Nel corso del 2024 non sono state attivate raccolta fondi al di fuori delle normali attività istituzionali.

Allegato 1 - Dettaglio impegni verso progetti

PROGETTI	FONDO VINCOLATO AL 31/12/2024	AUMENTO FONDO VINCOLATO	DIMINUZIONE FONDO VINCOLATO	FONDO VINCOLATO AL 31/12/2023
Ministero Affari Esteri e Cooperazione / AICS	**170.388**	**0**	**170.388**	**0**
2248 AICS Myanmar	169.194	0	169.194	0
3021 Green School_AICS Varese	1.194	0	1.194	0
Presidenza del Consiglio dei Ministri	**92.780**	**17.094**	**92.780**	**17.094**
2282 PCdM Nepal Sindhupalchock	0	17.094	0	17.094
2283 PCdM Myanmar orti	92.780	0	92.780	0
Provincia Autonoma di Bolzano	**154.483**	**66.836**	**154.483**	**66.836**
2290 Bolzano sindhupalchowk_Nepal	1.705	0	1.705	0
2291 Bolzano Bhutan	8.827	0	8.827	0
2292 Bolzano pratiche agricole Nepal	38.683	0	38.683	0
2299 Bolzano Nuwakot_Nepal	39.467	2.915	39.467	2.915
2300 Bolzano Mongolia Tuva	36.649	0	36.649	0
2308 Bolzano Bhutan	29.152	0	29.152	0
2308 Nepal apicoltori Bolzano	0	38.978	0	38.978
2309 Nepal Rasuwa Educaz BZ	0	24.943	0	24.943
Tides Foundation	**17.142**	**34.426**	**27.483**	**24.085**
2286 Sumthrang 2 fase	17.142	0	17.142	0
2259 Triten 2° fase	0	34.426	10.341	24.085
Unione Buddista Italiana	**35.169**	**44.998**	**35.169**	**44.998**
2302 Mongolia Ubi	31.438	0	31.438	0
2310 Jajarkot Nepal UBI	0	44.998	0	44.998
3023 Siamo Uno_UBI Merigar	3.731	0	3.731	0
Donatori Privati	**362.462**	**317.480**	**342.233**	**337.709**
0086 Dzongtsa	2.400	0	2.400	0
0089 Khamdogar	1.587	0	1.587	0
0094 Dzolung	480	0	480	0
0614 Chirurgia per vivere	5.391	0	2.274	3.117
0615 Borse di studio EDA	23.549	1.680	10.409	14.821
0616 Borse di studio Cataldi	707	3.448	3.729	426

PROGETTI	FONDO VINCOLATO AL 31/12/2024	AUMENTO FONDO VINCOLATO	DIMINUZIONE FONDO VINCOLATO	FONDO VINCOLATO AL 31/12/2023
0618 Manasarovar	1.774	1.374	0	3.147
2293 Tashi Choeling Nepal	145.854	17.295	52.205	110.944
2294 Pakel Nepal	10.791	0	10.791	0
2303 Emergenza Terremoto 2023	124.575	70.975	195.550	0
2306 LSD Rasuwa fondi	0	53.383	17.454	35.929
2311 Shingnyeer Bhutan	0	114.896	0	114.896
2313Krueger_ASIA Dhaulakot TLC	0	20.000	0	20.000
4016 Merigar	16.389	0	16.389	0
4023 Semi di futuro	17.825	0	17.825	0
4024 Emergenza ASIA T	0	34.429	0	34.429
4027 Tesori nascosti	11.141	0	11.140	0
TOTALE	**832.422**	**480.834**	**822.534**	**490.722**



Relazione di Revisione

Crowe

ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – Ente del Terzo Settore

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Crowe Bompani Srl a Socio Unico
Member Crowe Global
Via Flaminia, 21
00196 Roma
Tel: +39 06 68395091
infosrl@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci
della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – Ente del Terzo Settore (di seguito anche "Ente") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte Generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'Organo di controllo dell'Ente per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

© 2025 Crowe Bompani Srl a Socio Unico

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - Ente del Terzo Settore al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.

© 2025 Crowe Bompani Srl a Socio Unico

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 giugno 2025

Crowe Bompani Srl

Fabio Sardelli
(Revisore Legale)

© 2025 Crowe Bompani Srl a Socio Unico

Relazione Organo di Controllo

Relazione del Organo Monocratico

per l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2024 di A.S.I.A – "Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia" ETS

Signori Soci, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ho svolto la mia attività di vigilanza nel rispetto della normativa vigente, avendo presenti i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.

In merito all'attività svolta, riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ho ottenuto dalle competenti funzioni amministrative le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, che sono esaurientemente rappresentate nella Relazione di Missione, cui si rinvia. Sulla base delle informazioni rese disponibili, posso ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dall'associazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale.

- ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema, non sono emerse omissioni o irregolarità significative tali da richiedere menzione nella presente relazione, inoltre ho preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale che è risultato adeguato all'attività svolta ed alla dimensione dell'associazione;

- non ho riscontrato operazioni atipiche o inusuali con terzi in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'associazione;

- non ho conoscenza di fatti o di esposti di cui dare menzione all'Assemblea;

- nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri ai sensi di legge;

- Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta ho acquisito durante le riunioni svolte con i componenti dell'Ufficio Amministrativo di Asia, informazioni sul generale andamento della gestione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità ed alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dall'Associazione ed in base alle informazioni acquisite non ho osservazione particolari da riferire.

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ho vigilato per gli aspetti e le formalità non legate alla revisione legale dei conti, sull'impostazione e sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare ho potuto riscontrare che il bilancio risulta redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 Marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC n.35 Principio Contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Inoltre ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e al riguardo non ho osservazioni.

In data 13 Giugno 2025 ho ricevuto via email il documento redatto dalla Società di Revisione Crowe Bompani S.p.a. (Dott. Fabio Sardelli Revisore Legale) incaricata dall' Assemblea di Asia alla Revisione Legale, per l'esercizio 2024, che ha rilasciato la Certificazione al bilancio di esercizio 2024 di Asia senza rilievi.

Considerando che la società di revisione Crowe Bompani S.p.a. ha emesso il suo giudizio senza rilievi, l'Organo Monocratico non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e della Relazione di Missione esprimendo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'avanzo di gestione così come deliberata dal Consiglio Direttivo in data 13 Giugno 2025.

Firenze, 19 Giugno 2025

SINDACO UNICO

DOTT. FRANCESCO LAURIA


I am a firm believer that if there is one word
that will stand out above all other words
which can describe our country's arresting
journey of modernization over the last
few decades-it is Education
HM The First Gyalpo

COME AIUTARE ASIA

Fai il tuo sostegno a distanza
Garantisci l'istruzione e la copertura dei bisogni primari ai bambini e alle bambine tibetane e nepalesi, sostieni gli studenti, i monaci, le monache e gli anziani tibetani.
bonifico bancario IBAN: **IT29X0623003225000015108051**
c/c postale **78687001**
carta di credito, paypal su **https://www.asia-ngo.org/**

Fai una donazione, sostieni i nostri progetti sul campo
Dona con:
bonifico bancario IBAN: **IT26Z0623003225000015108152**
c/c postale **89549000**
carta di credito, paypal su **https://www.asia-ngo.org/**

Destina il tuo 5 per mille ad ASIA
Sulla tua dichiarazione dei redditi basta la tua firma e il nostro codice fiscale **03556801003**

Fai un regalo solidale con ASIA
Scegli di donare la solidarietà **asia-ngo.org/regalisolidali**

Resta al fianco delle popolazioni himalayane con un lascito ad ASIA
Puoi includere ASIA nel tuo testamento e compiere un gesto concreto per mantenere in vita i valori di pace, tolleranza e compassione custoditi dalle popolazioni himalayane che ASIA protegge e sostiene ogni giorno con i suoi progetti.
Scrivi a **l.fidanzia@asia-ngo.org**

Seguici sui social



Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia

Via San Martino della Battaglia 31, 00185 Roma

Tel 06.44340034 – info@asia-ngo.org – asia-ngo.org